

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ingegneria Gestionale, LM-31, sede Frosinone

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

[D.CDS.1.1.1] Il CdS nasce nel 2011 per consentire agli studenti laureati nella classe di laurea L-09 (ingegneria industriale) dell'Ateneo di completare il proprio percorso acquisendo le competenze specialistiche proprie dell'ingegneria gestionale e richieste dalle organizzazioni del territorio di riferimento, come riportato nel quadro A1.a della (SUA2025). I profili professionali del CdS, indicati nel quadro A2.a della (SUA2025) fanno riferimento ad un'ingegneria gestionale votata all'ambito industriale/produttivo, incentrata sulla qualità, orientata alla professione del consulente aziendale, oppure dedicata a fungere da interconnessione con il network di soggetti esterni con cui l'azienda interagisce. È anche previsto un profilo di ingegnere gestionale docente/ricercatore, che – per quanto residuale – rispecchia la scelta intrapresa negli anni da diversi laureati di intraprendere il percorso di dottorato di ricerca o di diventare docenti e formatori. L'Ateneo dispone di una scuola di dottorato in "Metodi, modelli e tecnologie per l'ingegneria" che presenta un curriculum "C4: Ingegneria Meccanica e Gestionale" progettato in continuità con il CdS.

Per formare ingegneri gestionali rispondenti ai profili già menzionati, il CdS è stato costruito attorno ai quattro settori disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe di laurea, descritti nella Sezione F della (SUA2025). Nella didattica programmata, il progetto formativo del CdS si è distinto per una marcata focalizzazione su ING-IND/35, ING-IND/17 e ING-IND/16 (SUA2025). In particolare, il bilanciamento tra questi tre settori ha creato figure versate nella comprensione delle tecnologie produttive, della loro implementazione negli impianti industriali meccanici e nelle implicazioni economico-organizzative collegate. Le tematiche affrontate in tali ambiti, assieme a quelle erogate nell'ambito dell'SSD ING-INF/04, hanno da subito posto il CdS all'avanguardia nel considerare i benefici dell'automazione industriale. Le metodologie didattiche, compresi il ricorso a lavori di gruppo, project work, all'organizzazione di visite di studio e seminari da parte di ospiti, sono da subito state parte del progetto formativo allo scopo di alimentare le competenze trasversali e soft skill.

In linea con il Ciclo di Deming (PDCA), dopo aver pianificato (plan) e applicato (do) le scelte inerenti alla progettazione, il CdS monitora i risultati occupazionali, non limitandosi all'analisi del tasso di occupazione e di disoccupazione, ma anche verificando l'efficacia degli studi nell'attività professionale misurata nei Report AlmaLaurea. Per esempio, il Report AlmaLaurea 2025 sulla Condizione Occupazionale dei laureati nel 2024 ad 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO1) mostra un tasso di occupazione soddisfacente, seppur lievemente inferiore alla media nazionale, essenzialmente dovuto alla limitata numerosità degli intervistati, poiché l'analisi dei dati dimostra come una sola persona temporaneamente disoccupata su un campione di 13 abbia determinato ben 7.7 punti percentuali di penalizzazione sugli indicatori. A tre anni dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO3), infatti, il tasso di occupazione sale al 100%, a parimerito con i più alti d'Italia, nonostante il contesto territoriale meno prospero di altri. L'analisi si estende a indicatori di efficacia delle nozioni impartite nel mondo del lavoro. Alla domanda su "Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)", il 91.7% ha risposto "Molto adeguata", il secondo punteggio più alto d'Italia (AlmaLaurea2025-CO1). Alla domanda su "Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)", il 66.7% ha riferito "In misura elevata", il quarto valore più alto d'Italia (AlmaLaurea2025-CO1). I dati dimostrano lo stretto allineamento tra insegnamenti impartiti e loro concreto utilizzo nel mondo del lavoro. Il monitoraggio di questi indicatori è essenziale per comprendere l'allineamento del progetto formativo con il mercato del lavoro e – in presenza di risultati insoddisfacenti – determinerebbe l'esigenza di un ripensamento dell'offerta.

[D.CDS.1.1.2] In fase di istituzione sono state coinvolte tutte le principali Parti Interessate (PI), come riportato nel Quadro A1.a della (SUA2025), compresi gli esponenti politici del territorio (Sindaci di Cassino, Frosinone, Sora e Terracina), esponenti del mondo delle imprese, sia a livello associativo (Unione Industriali, Camera di Commercio, Federlazio, CNA) sia a livello delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio (FIAT), e con esponenti degli ordini professionali (Ingegneri, Architetti, Giornalisti). Da allora, il dialogo con le PI è stato continuo, proficuo e funzionale ai progressi del CdS.

Nell'ultimo decennio il CdS ha individuato le PI centrali per far convergere le esigenze e aspirazioni dei futuri datori di lavoro dei laureati e per incidere concretamente sul territorio di riferimento. In particolare, sono stati rafforzati i collegamenti con le associazioni datoriali e di categoria, gli specialisti di risorse umane e le amministrazioni locali. Alcuni stakeholder, come Unindustria, hanno mostrato un tale livello di coinvolgimento da poter essere ora considerati veri e propri partner.

Gli incontri con tali stakeholder sono distribuiti con cura attorno ad un evento annuale centrale (l'incontro con gli stakeholder) cui si aggiungono occasionalmente incontri legati a ricorrenze eccezionali (Es. Decennale di ingegneria gestionale, Ventennale del Polo di Frosinone) o iniziative organizzate congiuntamente (Es. Settimana della cultura d'impresa, Notte europea della ricerca) (RaccoltaVerbali). Le riflessioni emerse nel corso delle consultazioni con le PI sono state sempre considerate nella progettazione del CdS, come è dimostrato dall'evoluzione nell'offerta formativa (ovvero attraverso i cambiamenti implementati nei singoli insegnamenti e

nella struttura dell'offerta nel corso degli ultimi 4 anni). Gli incontri sono organizzati e verbalizzati coerentemente con le "Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate". I verbali degli incontri con le PI sono condivisi nella pagina Google Classroom degli afferenti al Consiglio di Corso di Studi (CCS) in modo da favorire la trasparenza del processo e promuovere l'accesso alle informazioni.

Il CdS, applicando il ciclo PDCA:

1. pianifica e organizza gli incontri con le PI;
2. accoglie gli stimoli provenienti dai partner principali (Unindustria, Federlazio, altre associazioni datoriali, amministratori/dirigenti delle principali aziende che offrono le maggiori opportunità occupazionali, esperti di reclutamento);
3. li discute in una o più riunioni di CCS;
4. effettua – ove utile o necessario – approfondimenti sulle tematiche emergenti;
5. implementa – se possibile – azioni correttive sull'offerta formativa;
6. presenta le azioni correttive nell'incontro successivo con le parti interessate e accoglie nuovi stimoli.

Infatti, con riferimento all'ultimo punto, nel corso degli incontri con le parti interessate è prevista una presentazione delle performance del CdS e delle iniziative implementate in risposta agli incontri precedenti (vPI_050625). Questa fase è fondamentale per favorire la partecipazione appassionata delle PI alla progettazione del corso e per farle sentire più coinvolte nei risultati del CdS e più desiderose di accogliere i laureati magistrali nelle rispettive organizzazioni. I verbali degli incontri evidenziano l'apprezzamento per le conoscenze tecniche degli studenti e l'importanza delle soft skills. Il CdS è consapevole dell'importanza delle competenze trasversali per un ingegnere gestionale, per questo riconosce fino ad un massimo di 6 CFU di tipo D agli allievi che affrontano moduli inerenti alle competenze trasversali all'interno di un ampio portafoglio di alternative (tra cui Four Steps to Entrepreneurship, Entrepreneurship Business and Career, Soft Steam Course, Business English, Microsoft Excel). Molti di questi corsi consentono agli studenti di ricevere anche certificazioni Open Badge. In aggiunta, il CdS promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso i lavori di gruppo, project work e business games che caratterizzano molti degli insegnamenti obbligatori, affini e a scelta dell'offerta formativa.

[D.CDS.1.1.1, D.CDS.1.1.2] Un esempio concreto di come il CdS utilizza le risultanze degli incontri con le PI è dato dall'incontro del 2024, nel quale era stato espresso il desiderio di maggiori sforzi su sostenibilità, data analytics e intelligenza artificiale (vPI_120624). Il manifesto 25/26 è stato modificato per dare maggiore spazio a tali tematiche con l'introduzione di due nuovi insegnamenti affini e l'integrazione dei programmi di altri due insegnamenti (RaccoltaVerbali). Questi cambiamenti sono poi stati presentati nella riunione con le parti interessate nel 2025 (vPI_05062025). È importante notare come questi adattamenti si aggiungano a quelli incrementali che il CdS implementa ogni anno, e che stanno aiutando a costruire in modo progressivo e ponderato un futuro cambio di ordinamento, che si prevede di proporre nei prossimi due anni. Tale processo organico si traduce in una crescente quantità di contenuti erogati negli ambiti della sostenibilità e della digitalizzazione (es., Industria 4.0, automazione, additive manufacturing, AI) che potranno concorrere alla creazione di curricula, come da obiettivo del RRC2024 (RC-2024/D.CDS.1/n.1.1).

-

In conclusione, il CdS pone le PI al centro del processo di progettazione e rinnovo dell'offerta formativa, dando loro chiara evidenza dell'ascolto e degli effetti delle raccomandazioni ricevute. Il punto di forza del CdS è senz'altro il coinvolgimento appassionato di alcune PI, tra cui in particolare i partner di Unindustria e Federlazio, e la capacità del CdS di capitalizzarlo. Tra le aree di miglioramento, occorre dare più spazio ai coordinatori dei corsi di dottorato negli incontri con le PI, visto il tangibile aumento, negli ultimi anni, di laureati che scelgono di intraprendere il percorso di dottorato. Nel complesso, si ritiene che il processo di progettazione e aggiornamento del profilo formativo in uscita sia adeguato ed il processo di consultazione delle PI sia decisamente adeguato.

Punti di Forza:

Il CdS approfondisce le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali in relazione agli esiti occupazionali dei laureati e verificando l'efficacia degli studi nell'attività professionale misurata nei Report AlmaLaurea.

Gli incontri con gli stakeholder sono distribuiti attorno ad un evento annuale centrale a cui si aggiungono occasionalmente incontri legati a ricorrenze o iniziative organizzate congiuntamente. Le riflessioni emerse nel corso delle consultazioni con le PI vengono prese in considerazione nella progettazione del CdS. Gli incontri sono organizzati e verbalizzati coerentemente con le "Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate".

Aree di miglioramento:

Il CdS individua, tra i possibili sbocchi formativi, il profilo del laureato orientato alla carriera di docente/ricercatore, in coerenza con la presenza in Ateneo del Dottorato di Ricerca in "Metodi, modelli e tecnologie per l'ingegneria", che include il curriculum "C4: Ingegneria

Meccanica e Gestionale", progettato in continuità con il CdS. Tuttavia, dalla documentazione disponibile e dai verbali di consultazione con le parti interessate non risulta documentata la partecipazione di rappresentanti del Dottorato alle consultazioni, né un confronto strutturato finalizzato a valutare tale sbocco formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Il Quadro A1.a descrive la consultazione con le parti interessate in fase di istituzione del corso, mentre il Quadro A1.b riporta sinteticamente le consultazioni successive, concentrandosi sulle più recenti. Il Quadro A2.a descrive i profili professionali immaginati in fase di progettazione del CdS. Il quadro "Offerta didattica programmata" descrive l'allocazione degli SSD agli insegnamenti. La Sezione F descrive l'ordinamento didattico, mostrando la struttura del CdS in termini di attività formative ed SSD. In particolare, il quadro "attività caratterizzanti" descrive gli SSD caratterizzanti e la forchetta di allocazione di CFU assegnata loro}

Dettagli:Quadro A1.a e A1.b, p.5; Quadro A2.a, p. 7; Offerta didattica programmata, p. 52; Sezione F, p. 55 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnI0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:Nell'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" (p. 22), si manifesta l'intenzione di innovare il profilo formativo, eventualmente con l'istituzione di curricula.}

Dettagli:sezione D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 22 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale parti interessate 12 giugno 2024 (vPI_12062024)

Descrizione:Nel verbale sono riportati i fabbisogni espressi dalle PI (pp. 1-2)}

Dettagli:pp. 1-2 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1M613twl6vmRrDgjf5KQysQYcs_-xopca/view?usp=drive_link

File:vPI_12062024.pdf

- **Titolo:**Verbale parti interessate 5 giugno 2025 (vPI_05062025)

Descrizione:Nel verbale sono riportate le azioni intraprese dal CdS in risposta ai suggerimenti ricevuti nel 2024 (pp. 2-3) e sono indicati i nuovi fabbisogni espressi (pp. 3-5) dalle PI.}

Dettagli:pp. 2-5 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1k0PbFZ6_M2mhqHhuuAxv2nF3iNElki-S/view?usp=drive_link

File:vPI_05062025.pdf

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Seguono alcuni esempi relativi al modo in cui il CdS capitalizza le interazioni con le PI per la progettazione dell'offerta.Nel verbale 26, punto 4, p. 159 si riporta l'esito del questionario somministrato agli alunni in occasione dell'evento "Gestionale 10 e lode" da cui sono emerse indicazioni utili sulle lacune riscontrate dagli allievi nei primi anni della loro attività professionale.Nel verbale 29, punto 5, p. 178 si mostra come un evento di public engagement (Le Unicità) sia diventata un'occasione di dibattito con le PI sul tema dell'energia.Nel verbale 36, Punto 5, p. 245 si descrive l'evento "Vent'anni in Alto" ed il modo in cui esso abbia alimentato l'interazione con le PI.Nel verbale 49, punto 7, p. 343 è evidente come gli stimoli ricevuti dalle PI vengano considerati nella pianificazione della nuova offerta formativa. }

Dettagli:verbale 26 p. 159, verbale 29 p. 178, verbale 36, p. 245, verbale 49, p. 343 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:**Report AlmaLaurea 2025 - Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO1)

Descrizione:Indicatori sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 al 2024, ad un anno dalla loro laurea, per ciascun ateneo italiano censito. Nella Sezione 3 sono riportate le statistiche sulla condizione occupazionale dei laureati, nella sezione 8 sono riportate domande sull'efficacia della laurea sul luogo di lavoro.}

Dettagli:sezioni "3. Condizione occupazionale" e "8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1NvJbyiAWsetlmuAPa-CNNemlzJXgizgR/view?usp=drive_link

File:AlmaLaurea2025-CO1.pdf

- **Titolo:**Report AlmaLaurea 2025 - Condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO3)

Descrizione:Indicatori sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 al 2024, a tre anni dalla loro laurea, per ciascun ateneo italiano censito. Nella Sezione 3 sono riportate le statistiche sulla condizione occupazionale dei laureati.}

Dettagli:sezione "3. Condizione occupazionale" Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1ULZ7lrPOEiOMewVPxMeJ49Adlt7IRMj/view?usp=drive_link

File:AlmaLaurea2025-CO3.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

[D.CDS.1.2.1] Il carattere del CdS e gli obiettivi formativi sono stati definiti collegialmente in fase di progettazione del CdS, tenendo conto delle risultanze degli incontri con le PI indicate nel Quadro A1.a della SUA (**SUA2025**), dell'offerta di corsi di laurea magistrali preesistenti nell'area geografica di riferimento (**Ordinamento_LM-G_30052011**), dell'esigenza di fornire uno sbocco agli allora CdS triennali in Ingegneria Elettrica, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica (**Ordinamento_LM-G_30052011**).

Il CdS forma professionisti con competenze tecniche, economiche, organizzative e manageriali, pronti a operare in diversi ambiti lavorativi, dal pubblico al privato. Gli studenti acquisiscono conoscenze metodologiche, tecnologiche e organizzative, con strumenti per gestire sistemi complessi. Gli obiettivi formativi mirano a preparare professionisti capaci di gestire e controllare i processi aziendali, dalle piccole alle grandi imprese. Il CdS forma ingegneri gestionali con solide competenze industriali di ambito manifatturiero, ma capaci di adattarsi con disinvoltura anche a settori differenti (**SUA2025**). La coerenza dell'approccio è stata tale da realizzare un impianto robusto e versatile, che è stato possibile aggiornare in modo incrementale negli ultimi 14 anni, senza mai perdere appetibilità per gli studenti e impatto nel tessuto produttivo. A riprova di tale coerenza tra progetto e impatto, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo che utilizza le competenze acquisite "in misura elevata" è pari al 66.7% (**AlmaLaurea2025-CO1**), il quarto valore più alto d'Italia. Ogni anno il CdS riesamina i contenuti di obiettivi formativi e profili professionali in uscita per valutare l'esigenza di un loro aggiornamento. Tale attività è testimoniata dai verbali (**RaccoltaVerbali**) e dal RRC (**RRC2024**). In particolare, a seguito del Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023, il CdS ha condotto un'autovalutazione per stabilire se procedere ad un cambio di ordinamento con procedura "semplificata" o meno per mantenere la coerenza con la nuova declaratoria, concludendo infine che fosse sufficiente il primo approccio (**RaccoltaVerbali**). Per quanto concerne il RRC, l'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" dimostra l'importanza strategica che il CdS attribuisce al perfezionamento di obiettivi formativi coerenti con profili professionali in continua evoluzione. L'idea di introdurre in futuro curricula intende dare risposta alle crescenti esigenze di specializzazione richieste dal mercato del lavoro.

[D.CDS.1.2.2] In fase di progettazione furono predisposti collegialmente i programmi di ciascun insegnamento, in modo da risultare coerenti con il profilo formativo in uscita e con gli obiettivi formativi generali. I risultati di apprendimento attesi sono dettagliati nelle sezioni A4.a, A4.b1, A4.b della **SUA2025** e sintetizzati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (**Regolamento**) (Allegato 4). La matrice di Tuning (**Regolamento**, Allegato 5) mostra come gli insegnamenti contribuiscono ai risultati di apprendimento attesi disciplinari e trasversali. I risultati di apprendimento sono suddivisi in tre Aree, le "discipline inerenti la direzione e la gestione", le "discipline inerenti lo smart manufacturing" e le "discipline inerenti la sostenibilità". Alcuni insegnamenti contribuiscono in modo longitudinale a più aree e risultati di apprendimento transdisciplinari.

I risultati di apprendimento sono coerenti con i profili in uscita indicati nelle sezioni A2.a e A2.b (**SUA2025**). Infatti, la "Matrice di corrispondenza competenze associate alle funzioni – risultati di apprendimento attesi" (**Regolamento**, Allegato 6) dimostra l'allineamento tra le competenze indicate nei cinque profili (Ingegnere gestionale docente, Ingegnere gestionale industriale/produzione, Ingegnere gestionale industriale/qualità, Ingegnere gestionale industriale/relazioni esterne ed Ingegnere gestionale libero professionista) ed i risultati di apprendimento attesi. L'ordine in cui tali profili è presentato non coincide con la priorità e rilevanza degli stessi nel carattere del CdS. In particolare, il profilo "Ingegnere gestionale docente", per quanto concretamente perseguito da diversi alumni, non è centrale nella progettazione del CdS e dei suoi obiettivi formativi. I profili "Ingegnere gestionale industriale/produzione" e "Ingegnere gestionale industriale/qualità" costituiscono il cuore del progetto formativo del CdS, impostato sulle sinergie tra gli insegnamenti caratterizzanti e affini di ambito ingegneristico. Infine, il profilo "Ingegnere gestionale libero professionista" trova corrispondenza nelle applicazioni pratiche di numerosi insegnamenti, tra cui "Gestione dell'Energia", "Marketing industriale e direzione d'impresa", "Simulazione dei sistemi di produzione", "Additive and smart manufacturing", ecc. Le competenze associate al profilo "Ingegnere gestionale industriale/relazioni esterne" sono per lo più trasversali, associate alla necessità di predisporre e spesso anche presentare progetti individuali e di gruppo (previsti, ad esempio, negli insegnamenti di Marketing Industriale e Direzione d'Impresa, Economia dei sistemi industriali, Business Planning, Metodi e modelli matematici per l'Ingegneria Gestionale, Sistemi di controllo per l'automazione industriale, ecc.), alla conoscenza del linguaggio tecnico straniero presentato agli allievi all'interno degli insegnamenti, alla partecipazione a corsi incentrati sulle competenze trasversali (tra cui "Business English"), agli insegnamenti su negoziazione, potere e comunicazione interpersonale impartiti nel modulo di "Marketing Industriale e Direzione d'Impresa". Ogni anno, con il supporto del gruppo AQ e della segreteria didattica, il CdS si assicura che le informazioni riportate sul sito web (**Sito**), nella SUA (**SUA2025**) e nelle pagine dei singoli insegnamenti siano corrette e complete (**Sito**). Il Presidente procede regolarmente a ricordare ai colleghi le buone pratiche per l'esposizione delle informazioni relative agli insegnamenti, anche facendo riferimento alle linee guida realizzate dal PQA (**PQA guida schede insegnamento**). La genesi del CdS, immaginato nel 2011 quale proseguimento di CdS in ingegneria elettrica, meccanica e gestionale, spiega la presenza di alcune competenze tecnico-ingegneristiche molto avanzate che si vuole riconsiderare in un prossimo cambio di ordinamento più orientato alle competenze economico-gestionali, che hanno gradualmente trovato maggiore spazio nei programmi degli insegnamenti. Infatti, il CdS ha accolto l'invito del NdV (**RaccoltaVerbali**) a verificare lo stato di aggiornamento del "Quadro A.4", ha già implementato correttivi e individuato alcuni contenuti da migliorare nei quadri RAD ove si potrà intervenire con un cambio di ordinamento.

-

Nel complesso, il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e profili in uscita sono rimasti robusti nonostante il tempo trascorso dalla loro concezione, consentendo un aggiornamento continuo che non ha snaturato il CdS ma gli ha consentito di mantenersi coerente con i fabbisogni dei giovani e delle imprese. Cionondimeno, il CdS ritiene opportuno, nel prossimo futuro, condurre una revisione organica di tali contenuti attraverso un cambio di ordinamento che possa dare maggior spazio ai profili professionali emergenti (che sono naturali evoluzioni di quelli esistenti) e alle nuove nozioni strategiche per i laureati magistrali in ingegneria gestionale. Si ritiene quindi che adeguatezza e maturità del processo siano soddisfacenti.

Punti di Forza:

Gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo sono coerenti con i profili in uscita e trovano esplicita descrizione nei quadri della SUA (in particolare A4.a). L'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1 del Riesame ciclico, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" dimostra l'importanza che il CdS attribuisce al perfezionamento di obiettivi formativi coerenti con profili professionali in continua evoluzione.

I risultati di apprendimento attesi sono dettagliati nelle sezioni A4.a, A4.b1, A4.b della SUA2025 e sintetizzati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. La matrice di Tuning mostra come gli insegnamenti contribuiscono ai risultati di apprendimento attesi disciplinari e trasversali.

I risultati di apprendimento sono coerenti con i profili in uscita indicati nelle sezioni A2.a e A2.b e la "Matrice di corrispondenza competenze associate alle funzioni – risultati di apprendimento attesi" dimostrando l'allineamento tra le competenze indicate nei cinque profili ed i risultati di apprendimento attesi. Le linee guida fornite dal PQA rappresentano un utile strumento per la compilazione delle schede in modo quanto più standardizzato e completo.

Aree di miglioramento:

Ogni anno, con il supporto del gruppo AQ e della segreteria didattica, il CdS dichiara di assicurare che le informazioni riportate sul sito web e nelle pagine dei singoli insegnamenti siano corrette e complete. Tuttavia, da un controllo delle schede degli insegnamenti riportati sul sito le informazioni non sono sempre compilate in modo esaustivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di migliorare il controllo sulla compilazione delle schede di trasparenza dei docenti, prevedendo all'occorrenza delle azioni correttive.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Quadri SUA relativi a risultati di apprendimento e profili in uscita. Il Quadro A2.a descrive il Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, il Quadro A2.b la codifica ISTAT della professione, il Quadro A4 gli Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, il Quadro A4.b.1 sintetizza Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, il Quadro A4.b.2 li descrive nel dettaglio.}

Dettagli:A2.a, p.7; A2.b, p.9; A4.a, p.10; A4.b.1, p.12; A4.b.2, p.13. - Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomgokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:Nell'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" (p.22), si manifesta l'intenzione di innovare il profilo formativo, eventualmente con l'istituzione di curricula.}

Dettagli:sezione D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p.22 - Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)
Descrizione:Allegati al regolamento, tra cui: Allegato 4 Risultati di apprendimento attesi e figure professionali, Allegato 5 Matrice di Tuning, Allegato 6 Matrice di corrispondenza competenze associate alle funzioni – risultati di apprendimento attesi}
Dettagli:Allegato 4 (p.22), Allegato 5 (p.24), Allegato 6 (p.28) - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kqPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>
File:Regolamento.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sito Web del CdS (Sito)
Descrizione:Sezione del sito pubblico che descrive i programmi degli insegnamenti del CdS}
Dettagli:Sezione Didattica/Programmi e tesi d'esame, occorre cliccare sulla "i" corrispondente a ciascun insegnamento - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>
 - **Titolo:**Primo ordinamento del CdS (Ordinamento_LM-G_30052011)
Descrizione:Documento che raccoglie l'ordinamento del CdS una volta accolte le indicazioni del CUN. A p.2, la Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento mostra come la progettazione del CdS abbia saputo formulare una proposta capace di impattare positivamente sull'offerta formativa regionale, sebbene al tempo fossero già presenti altri corsi di laurea magistrale in ingegneria gestionale in altri atenei. Sempre a p.2, la Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione descrive l'iniziale scelta di consentire il proseguimento degli studi ai laureati nei corsi di laurea in Ingegneria Elettrica, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica.}
Dettagli:Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1hUTg-5uBQwzcjWZ7nvsOTaesGJcARsEc/view?usp=sharing>
File:Ordinamento_LM-G_30052011.pdf
 - **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)
Descrizione: Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi a quanto discusso in questo punto di attenzione: Nel verbale 45, punto 4, p. 313, si discute dell'opportunità o meno di aggiornare l'ordinamento del CdS a seguito dei DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023. Nel verbale 49, punto 7, p. 343 è evidente come gli stimoli ricevuti dalle PI vengano considerati nella pianificazione della nuova offerta formativa. Nel verbale 52, punto 7.2, p. 400 sono discusse le risultanze dell'audizione con il NdV.}
Dettagli:verbale 45, p. 313, verbale 49, p. 343; verbale 52, p. 7.2 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing
File:RaccoltaVerbali.pdf
 - **Titolo:**Guida alla compilazione della SCHEDA INSEGNAMENTO (PQA_guida_schede_insegnamento)
Descrizione:Il documento descrive in modo sintetico ed efficace come compilare le schede insegnamento.}
Dettagli:intero documento - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1nuZ-e9f7to6BAmzWHNSDKFg4NKhgXmZK/view?usp=sharing>
File:PQA_guida_schede_insegnamento.pdf
 - **Titolo:**Report AlmaLaurea 2025 - Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO1)
Descrizione:Indicatori sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 al 2024, ad un anno dalla loro laurea, per ciascun ateneo italiano censito. Nella Sezione 8 sono riportate domande sull'efficacia della laurea sul luogo di lavoro.}
Dettagli:"Sezione 8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" link al documento: https://drive.google.com/file/d/1NvJbyiAWsetlmuAPa-CNNemlzJXgizgR/view?usp=drive_link
File:AlmaLaurea2025-CO1.pdf
-

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

[D.CDS.1.3.1] Il progetto formativo del CdS integra competenze tecnico-scientifiche ed economico-organizzative, formando professionisti capaci di gestire progetti, linee produttive, stabilimenti e organizzazioni, migliorando le performance industriali, economiche e di sostenibilità. Come indicato precedentemente, il progetto formativo è stato pianificato collegialmente in fase di costituzione del CdS e progressivamente adattato di anno in anno.

La coerenza generale del progetto formativo è rappresentata schematicamente con la "Matrice di Tuning" riportata nell'Allegato 5 del (Regolamento) e la "Matrice di Corrispondenza competenze associate alle funzioni – risultati di apprendimento attesi", riportata nell'Allegato 6. Il progetto formativo è chiaramente desumibile dalla pagina Web del CdS nella Sezione Didattica (Sito). Inoltre, il CdS fornisce ed aggiorna annualmente un documento di "Guida per la compilazione del Piano delle Attività Formative (PAF)" (GuidaPAF2526) in cui sono indicate – oltre alle modalità tecniche di compilazione – informazioni sintetiche che descrivono come la combinazione di diversi insegnamenti consenta di conseguire diversi obiettivi formativi adattandosi a numerose varianti dei profili professionali in uscita. La guida descrive anche i criteri e vincoli cui gli studenti devono attenersi nella selezione degli insegnamenti a scelta libera. Infatti, gli studenti possono scegliere insegnamenti tra tutte le discipline caratterizzanti, affini e integrative impartite nel CdS, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può inserire nel PAF anche insegnamenti a scelta libera non presenti nell'offerta formativa del CdS ma attivati presso altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo, purché essi siano coerenti con il suo percorso formativo e non costituiscano duplicazione di esami già sostenuti, previa approvazione da parte del CCS.

Nel Regolamento (Articolo 7.1) sono riportate chiaramente le tipologie di forma didattica previste nell'ambito del CdS, tra cui:

Lezioni cattedratiche: lo studente partecipa ad una lezione ed elabora autonomamente i contenuti teorici ed i risvolti pratici degli argomenti.

Lezioni da remoto nei limiti previsti dalla normativa.

Esercitazioni: si sviluppano esempi che consentono di chiarire dal punto di vista analitico o numerico i contenuti delle lezioni.

Attività di laboratorio e Misure in campo: attività assistita che prevede l'interazione dell'allievo con strumenti, apparecchiature o pacchetti software applicativi.

Attività di progetto: lo studente sviluppa una soluzione progettuale a diversi livelli di astrazione partendo da specifiche assegnate dal docente.

Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri regolari su tematiche specifiche relative al proprio corso di studi, senza che sia prevista una fase di verifica dell'apprendimento.

Tirocinio (internship): lo studente è inserito in un laboratorio di ricerca universitario o in un'azienda o ente esterno convenzionato, dove partecipa ad attività di ricerca o sviluppo applicativo.

[D.CDS.1.3.2] La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU sono chiaramente desumibili dalla pagina "Il percorso formativo previsto dal Manifesto: gli esami fondamentali, caratterizzanti, a scelta, i crediti, la lingua di erogazione", premendo il pulsante "i" corrispondente a ciascun insegnamento (Sito). La struttura del CdS è chiaramente riportata nella sezione Amministrazione della SUA2025, sulla sezione Didattica del sito web del CdS (Sito) e nel Manifesto degli Studi riportato nell'Allegato 2 del (Regolamento). L'articolazione in ore/CFU è descritta nel regolamento e prevede un rapporto di 1 CFU ogni 8 ore di didattica erogativa. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente in autoapprendimento (Regolamento).

[D.CDS.1.3.3] Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare. Infatti, ad eccezione del primo semestre, in cui tutti gli insegnamenti sono obbligatori, gli allievi possono selezionare in base alle proprie inclinazioni nei successivi tre semestri la maggior parte degli insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta residui, interessi e aspirazioni professionali, seguendo delle semplici regole descritte sia nel Manifesto degli Studi, Allegato 2 del (Regolamento), che nella Guida per la Compilazione del PAF (GuidaPAF2526). La disponibilità di 15 CFU a scelta consente di personalizzare il proprio percorso in modo significativo, anche attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali o la scelta di insegnamenti erogati presso altri CdS dell'Università di Cassino o di Atenei convenzionati nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed Erasmus italiano, che consentono di complementare ed

estendere l'offerta formativa del CdS in molteplici direzioni. Agli insegnamenti erogativi si aggiunge l'obbligo di portare a termine un tirocinio curriculare (che rientra tra le "Altre attività formative/Tirocini formativi e di orientamento"), che ha lo scopo di fornire agli studenti contesti applicativi concreti delle conoscenze e competenze apprese, incluse quelle trasversali. Il percorso è coronato dalla redazione di una tesi di laurea, spesso legata alle attività svolte nel corso dei tirocini.

Pur non essendo previsti curricula, il CdS descrive ogni anno, nella sua Guida per la compilazione del PAF (GuidaPAF2526), come abbinare tra loro gli insegnamenti per specializzarsi in diversi ambiti (Smart factory management, Company management, Sustainability management), considerando i programmi aggiornati degli insegnamenti ed i nuovi insegnamenti inseriti nel progetto formativo. Ogni anno vengono analizzate le raccomandazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM) per verificare se essa reputa congruente il progetto formativo (RaccoltaVerbali). Per esempio, la possibilità di istituire curricula veri e propri, suggerita dalla CPDS, è parte dell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, p.22: "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" (RRC2024). Il monitoraggio dell'efficacia dell'azione è condotto con cadenza annuale attraverso l'indicatore AlmaLaurea "9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro" assumendo che un appropriato percorso di formazione indirizzi con maggior soddisfazione per l'attività professionale e sia più efficace per le mansioni relative ad esso. Tale indicatore, rispetto al valore di partenza riportato nell'obiettivo (53.8% ad un anno dalla laurea nel report AlmaLaurea 2024) (RRC2024), è aumentato raggiungendo il 66.7% secondo il Report 2025 (AlmaLaurea2025-CO1). A seguito delle audizioni con il NdV (l'ultima avvenuta il 28/5/2025), il CCS discute eventuali raccomandazioni in merito al progetto formativo del CdS (RaccoltaVerbali). Le raccomandazioni formulate da CPDS, NdV e gli obiettivi RRC sono riportati nel file "Azioni CCS", che descrive come le azioni svolte possano essere messe in relazione con esse, favorendo un monitoraggio costante (AzioniCCS).

In occasione degli incontri periodici con le PI (si veda quanto discusso in D.CDS.1.1), il CdS espone il proprio progetto formativo, accoglie raccomandazioni, le implementa e ne dà evidenza nell'incontro successivo, secondo il ciclo PDCA.

[D.CDS.1.3.5] Tutti i docenti attivano all'inizio dell'anno un canale Google Classroom nel quale condividono le informazioni relative a ciascun insegnamento, compreso l'eventuale materiale didattico supplementare rispetto ai libri di testo (come per esempio slide, dispense, esercizi). Non essendo mai state rilevate criticità in ordine al materiale didattico degli insegnamenti, il CdS non si è dotato di linee guida per la realizzazione dello stesso, lasciando autonomia ai docenti per meglio catturare le peculiarità di ciascun insegnamento.

Nel complesso, il CdS monitora, aggiorna e migliora la propria offerta formativa con regolarità, dandone evidenza e misurando sistematicamente i risultati, considerando tempestivamente e in modo organico le raccomandazioni formulate da CPDS e NdV. Il punto di forza del CdS è l'allineamento dell'offerta formativa con i profili professionali richiesti dalle PI. Il CdS potrebbe compiere maggiori sforzi per stabilire modalità comuni di realizzazione e aggiornamento del materiale didattico. In conclusione, si ritiene che il processo sia decisamente adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che il progetto formativo del CdS è coerente e chiaramente strutturato, come attestato dalle matrici di Tuning e di corrispondenza tra competenze, funzioni e risultati di apprendimento attesi, pubblicate e accessibili nella documentazione regolamentare e nella pagina web del CdS.

Dalla documentazione emerge inoltre che la struttura del CdS e l'articolazione delle attività formative in ore e CFU sono definite in modo chiaro e coerente nei documenti ufficiali (Regolamento, SUA-CdS, Manifesto degli Studi).

Dalla documentazione emerge infine che il CdS garantisce un'offerta formativa articolata e multidisciplinare, con possibilità di personalizzazione del percorso attraverso insegnamenti a scelta e il riconoscimento di attività formative svolte anche presso altri CdS dell'Ateneo o Atenei convenzionati.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione: La struttura del CdS è chiaramente riportata nella sezione Amministrazione della SUA2025. }

Dettagli: AMMINISTRAZIONE/Informazioni, p.42; AMMINISTRAZIONE/Offerta didattica erogata, p.49; AMMINISTRAZIONE/Offerta didattica programmata, p.52; AMMINISTRAZIONE/Attività formative ordinamento didattico, p.55. -

Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnI0w8Fomgokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

-
- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)

Descrizione: Articolo 7.1, dove sono riportate chiaramente le tipologie di forma didattica previste nell'ambito del CdS. Articolo 7.2, dove è riportato il numero di ore di didattica frontale previste per ogni CFU. Allegati al regolamento, tra cui: Allegato 2, dove è riportata la struttura del CdS nel Manifesto degli Studi, Allegato 5 Matrice di Tuning, Allegato 6 Matrice di corrispondenza competenze associate alle funzioni – risultati di apprendimento attesi}

Dettagli:Art. 7.1 e 7.2 (p.5), Allegato 2 (p.14), Allegato 5 (p.24), Allegato 6 (p.28) - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kqPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>

File:Regolamento.pdf

-
- **Titolo:**Sito Web del CdS (Sito)

Descrizione:Sito pubblico con le informazioni relative al CdS}

Dettagli:Sezione Didattica/ Il percorso formativo previsto dal Manifesto: gli esami fondamentali, caratterizzanti, a scelta, i crediti, la lingua di erogazione, premendo il pulsante "i" corrispondente a ciascun insegnamento. - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>

-
- **Titolo:**Guida per la compilazione del Piano delle Attività Formative (PAF)" (GuidaPAF2526)

Descrizione:Linee guida che indicano agli allievi come predisporre il proprio PAF per gli immatricolati nell'a.a. 25/26, tenendo conto sia dei vincoli tecnici che delle affinità in termini di contenuti. Nelle pagine 4-7 vengono descritti diversi abbinamenti di insegnamenti.}

Dettagli:intero documento - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1Bt0LrVW11AMP287IQT1EKmvdv8bZUBbU/view?usp=sharing>

File:GuidaPAF2526.pdf

-
- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione: Nell'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" (p.22), si manifesta l'intenzione di innovare il profilo formativo, eventualmente con l'istituzione di curricula.}

Dettagli:sezione D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p.22 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

-
- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione: Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi a quanto discusso in questo punto di attenzione:Nel verbale 37, p. 249 è discussa la relazione della CPDS 2023.Nel verbale 48, punto 6.1, p. 334 è discussa la relazione della CPDS 2024.Nel verbale 52, punto 7.2, p. 400 sono discusse le risultanze dell'audizione con il NdV.}

Dettagli:verbale 37, p. 249; verbale 48, p. 334; verbale 52, p. 400 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

-
- **Titolo:**Azioni CCS Gestionale (AzioniCCS)

Descrizione:Il file Excel, condiviso con la CPDS, è composto da tre schede principali: 1. Obiettivi, dove vengono indicati gli obiettivi del RRC, le proposte di intervento della CPDS e – ove presenti – le raccomandazioni del NdV; 2. Abbinamenti, che descrive le sinergie tra obiettivi RRC, indicazioni CPDS e NdV, e schede SUA; e 3. Azioni, che riporta l'elenco di tutte le azioni svolte dal CdS classificate in funzione della tematica (in base ai quadri SUA corrispondenti o altre tematiche) e in funzione agli obiettivi RRC e alle richieste di NdV e CPDS.}

Dettagli:Scheda "3. Azioni" link del documento: https://docs.google.com/spreadsheets/d/1IEC2mZPOmtn5O5_xPCPPXFzhtH2jKcsK/edit?usp=drive_link&ouid=1152128288337

[61018362&rtpof=true&sd=true](#)

File: AzioniCCS.xlsx

- **Titolo:** Report AlmaLaurea 2025 - Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO1)

Descrizione: Indicatori sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 al 2024, ad un anno dalla loro laurea, per ciascun ateneo italiano censito. Nella 9 sono riportate domande sull'efficacia della laurea e soddisfazione sul luogo di lavoro.}

Dettagli: sezione "9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro" link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1NvJbyiAWsetlmuAPa-CNNemlzJXgizgR/view?usp=drive_link

File: AlmaLaurea2025-CO1.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

[D.CDS.1.4.1] I programmi degli insegnamenti sono stati inizialmente stabiliti collegialmente in fase di istituzione del CdS (**raccolta programmi istituzione CdS**). In seguito, sono stati aggiornati annualmente su iniziativa dei docenti oppure a seguito di stimoli provenienti dalle PI o, infine, a seguito di discussioni in CCS, sempre assicurandosi che i cambiamenti non allontanino il CdS dai suoi obiettivi formativi. Tra il 2021 ed il 2023 è stato avviato uno specifico progetto di monitoraggio e coordinamento, per conseguire l'Obiettivo 1.1. del RRC20 (**RRC2024**). A questo scopo, a partire dal luglio 2021 è stato condiviso tra i docenti un foglio di lavoro contenente, per ciascun insegnamento: programma organizzato per macro-argomenti; argomenti propedeutici per ciascun macro-argomento affrontati in altri insegnamenti della L-09 e LM-31; argomenti propedeutici per ciascun macro-argomento **non** affrontati in altri insegnamenti della L-09 e LM-31; collegamento per ciascun macro-argomento con altri insegnamenti; proposte di nuovi argomenti da inserire. Il documento è stato poi discusso nella riunione del 28/09/2021, constatando le sinergie tra i diversi insegnamenti ed i fabbisogni (**RaccoltaVerbali**). In occasione della presentazione annuale degli insegnamenti a scelta, i docenti hanno modo di monitorare le novità inserite dai colleghi e verificare possibili sinergie e ridondanze. L'insegnamento di Statistica è stato inserito tra quelli a scelta del CdS per colmare la lacuna in questo ambito, sottolineata da diversi docenti nell'ambito del monitoraggio (**RaccoltaVerbali**). Successivamente tale insegnamento è stato inserito obbligatoriamente nella L-09 in ingegneria gestionale attivata nell'a.a. 23/24.

A seguito dell'evento "Gestionale 10 e lode" del 28/05/2022 sono stati raccolti feedback dagli alumni (tramite questionario anonimo) circa argomenti e materie che sarebbero stati loro d'aiuto nei loro impieghi, i cui risultati sono stati discussi in CCS (**RaccoltaVerbali**).

È stata condotta un'analisi di propedeuticità e affinità tra gli insegnamenti, presentata nella riunione del 26/01/2023 (**RaccoltaVerbali**). Da tale analisi e dal precedente monitoraggio è scaturita una modifica della didattica programmata relativa all'a.a. 2023/2024 che ha introdotto molteplici novità:

- Aggiornamento del corso di "Industrializzazione rapida" in "Additive and smart manufacturing";
- Aggiornamento del corso di "Produzione assistita del calcolatore" in "Metodologie di Produzione nella Fabbrica Digitale" e suo inserimento quale esame obbligatorio nel primo semestre;
- Rimozione dal manifesto del corso di Diritto dell'Innovazione;
- Aggiornamento del corso di "Misure per la gestione della qualità e della sicurezza" in "Misure per la qualità ed efficienza dei sistemi industriali" e suo spostamento al secondo semestre primo anno.

[D.CDS.1.4.2] Le schede degli insegnamenti sono disponibili sul sito web (**Sito**) e descrivono chiaramente contenuti, obiettivi formativi e modalità di verifica. Tali modalità di verifica sono presentate anche dai docenti durante l'erogazione degli insegnamenti e condivise nelle pagine Google Classroom degli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento comprendono prove scritte o pratiche, discussioni orali, o lo sviluppo di elaborati.

Nell'Articolo 7.3 del (**Regolamento**) sono descritti i metodi di accertamento del profitto previsti nel CdS e sono previste indicazioni per i docenti. L'accertamento avviene mediante una prova di esame, il cui superamento comporta anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode (per attività formativa a cui corrispondono più di 3 CFU) oppure in un giudizio di idoneità (per attività formativa a cui corrispondono fino a 3 CFU). L'esame e/o le prove in itinere possono consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale, in una verifica mediante questionario/esercizio numerico/prova grafica, in una relazione scritta, oppure in una prova pratica di laboratorio o informatica. Eventuali prove in itinere vanno comunque coordinate in CCS. La prova scritta e/o pratica può essere propedeutica alla prova orale. Gli esami relativi ad attività formative a cui corrispondono fino a 6 CFU sono organizzati in una singola prova (scritta o orale o pratica). È possibile derogare a tale obbligo nel caso in cui prova scritta e prova orale si svolgano entro le 24 ore. Se il docente sceglie la prova scritta, lo studente può comunque chiedere di svolgere la prova orale. Gli esami e le altre forme di verifica del profitto sono svolti da una commissione costituita in accordo a quanto specificato dal Regolamento Didattico di Ateneo e presieduta dal docente responsabile dell'attività formativa. Le forme di verifica del profitto sono pubbliche, si tengono in locali universitari accessibili al pubblico e la comunicazione del voto è parimenti pubblica.

L'indicatore sul punteggio degli esami indicato nelle rilevazioni AlmaLaurea 2025 sul Profilo dei laureati non rivela scostamenti nelle valutazioni assegnate degne di nota, essendo pari a 26.2 a fronte di una media nazionale di 26.9 (**RaccoltaVerbali**). Il dato è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, ove era pari a 26.5, 26.1 e 26.7.

Il CdS si è dotato di una procedura (**Procedura Segnalazioni Studenti**) condivisa con gli studenti per la segnalazione di eventuali criticità, comprese quelle relative a contenuti, programmi e modalità di svolgimento delle verifiche. Gli studenti possono effettuare segnalazioni anonime tramite un form online attivo dal gennaio 2022, oppure direttamente attraverso l'interazione con Tutor,

Segreterie, Rappresentanti degli studenti, Vicepresidente e Presidente di CdS. La presenza di un form anonimo è importante poiché i questionari studenti sono somministrati prima che le prove d'esame avvengano e non includono domande a questo proposito. Poiché gli studenti non hanno mai segnalato criticità riguardo ai metodi di verifica, il CdS non è mai dovuto intervenire per modificarli.

Ogni anno la CPDS del DICEM verifica l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e ne dà evidenza attraverso la relazione annuale (**CPDS2024**). La relazione viene discussa in CCS e vengono intraprese eventuali azioni correttive. La coerenza tra modalità di verifica dichiarate online ed effettivamente praticate è verificata attraverso il questionario studenti. La relazione della CPDS mostra come il valore medio per gli studenti frequentanti per l'AA 2023-24 sia stato pari 0,903, in aumento rispetto ai precedenti anni accademici (0.844, 0.850, 0.834), e 0.826 per gli studenti non frequentanti, in linea con i valori degli anni precedenti (0.831, 0.815, 0.855) (**CPDS2024**).

[D.CDS.1.4.3] Nell'Articolo 8.5 del (**Regolamento**), nel Quadro A5.b della SUA e nel sito web (**Sito**) sono descritte le modalità di assegnazione del voto di laurea. Una commissione composta da 5 membri e nominata dal Direttore di Dipartimento assegna il voto finale tenendo conto della qualità del lavoro presentato alla discussione, della sua esposizione, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU e delle valutazioni del profitto relative alle attività formative. La commissione determina un voto per l'esame finale che viene sommato alla media ponderata delle valutazioni di profitto in centodecimali. Tale media deriva dalle valutazioni di profitto relative alle attività precedenti alla prova finale, pesate sulla base dei crediti corrispondenti. Le attività formative prive di valutazione non concorrono al calcolo della media. La commissione determina il voto per l'esame finale come segue.

Su proposta del Presidente la commissione assegna da 0 a 2 punti sulla base dell'intera carriera dello studente, tenendo conto dei tempi di conseguimento del titolo a partire dalla prima immatricolazione, con attenzione particolare allo svolgimento di tirocini ed alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale;

Su proposta motivata del relatore la commissione assegna da 0 a 5 punti sulla base della qualità del lavoro svolto e del grado di autonomia mostrato dallo studente;

La commissione assegna da 0 a 2 punti sulla base della qualità dell'esposizione e della discussione.

La commissione prende in considerazione la possibilità di assegnare la lode nel caso in cui la somma della media ponderata (su base 110) e del voto di tesi sia almeno pari a 112. L'assegnazione della lode richiede il voto favorevole unanime della commissione.

Delle linee guida descrivono la procedura per l'assegnazione di tirocini (**GuidaTirocinio**) e di tesi. Il CdS utilizza i dati AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati per confrontare il voto medio di laurea con quello degli altri CdS italiani. A dimostrazione di ciò, il **RRC2024** ha previsto l'obiettivo 4.1, teso a ridurre la distanza tra il voto di laurea medio nazionale e quello medio del CdS, pari a 111.7 nell'a.a. 22/23 (si noti che ad ogni 110 e lode viene associato da AlmaLaurea 113). Per conseguire tale obiettivo, il CdS ha modificato la prassi di valutazione, che attribuiva automaticamente 1 punto agli studenti con media maggiore di 100, inflazionando il punteggio degli studenti con media già alta. Il CdS si è inoltre distinto da altri CdS di ingegneria, che hanno preferito svincolare l'attribuzione della lode da soglie quantitative (al contrario, nel regolamento del CdS, è richiesto che il punteggio raggiunto dal candidato sia almeno pari a 112 per poter considerare l'assegnazione della lode) (**RaccoltaVerbali, Regolamento**).

-

In conclusione, il CdS gestisce collegialmente le modifiche ai programmi degli insegnamenti, offre a docenti e studenti linee guida per le modalità di valutazione intermedie e della prova finale (attraverso il regolamento e altri documenti di supporto), verifica regolarmente – anche grazie al supporto della CPDS – la presenza di eventuali criticità ed interviene quando necessario per porvi rimedio. Tra i punti di forza del CdS c'è la chiarezza nella comunicazione e la costanza nella valutazione degli esiti. Il CdS potrebbe migliorare assicurando maggiore consistenza tra le modalità di graduazione dei voti nei singoli insegnamenti. Nel complesso si ritiene che il processo sia pienamente adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che i programmi degli insegnamenti sono aggiornati con cadenza annuale, su iniziativa dei docenti e anche a seguito di confronti in seno al CCS e di stimoli provenienti dalle parti interessate; i verbali disponibili attestano un'attenzione costante del CdS alla coerenza tra contenuti degli insegnamenti e obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento didattico.

Le modalità di verifica risultano coerenti con quanto previsto nel Regolamento didattico e sono oggetto di monitoraggio annuale da parte della CPDS, come attestato dalle relative relazioni.

Dalla documentazione emerge infine che le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri per l'assegnazione del voto di laurea sono chiaramente definiti e resi pubblici attraverso il Regolamento didattico, la SUA-CdS e il sito web del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Dalla documentazione disponibile sul sito web si rileva una non piena standardizzazione delle schede degli insegnamenti, che non sempre presentano in modo uniforme i contenuti richiesti.

Inoltre, le schede degli insegnamenti non riportano in modo sistematico i criteri adottati per la graduazione dei voti, limitando la

completezza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Migliorare il monitoraggio delle schede degli insegnamenti affinché i contenuti siano standardizzati al medesimo dettaglio di informazioni, ivi comprese le modalità in cui vengono stabiliti i voti. Sarebbe utile anche nella pagina web fosse immediatamente reperibile il nome del coordinatore del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:Nelle pp. 10-12 vengono descritti i numerosi interventi del CdS intrapresi per ottemperare all'obiettivo RRC2020 1.1 "Verifica ed arricchimento dell'offerta formativa ed aggiornamento dei contenuti dell'offerta". A p. 59 è indicato l'obiettivo RC-2024/ Indicatori/n.4.1 "Ridurre lo scostamento tra voto medio di laurea del CdS e riferimenti di area per non intaccare la reputazione del corso". In corrispondenza di tale obiettivo è indicato il valore di partenza (111.7 secondo la rilevazione AlmaLaurea relativa all'a.a. 22/23) ed il valore obiettivo (110).}

Dettagli:sezione D.CDS.1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame, p.10; sezione D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 59 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)

Descrizione:Nell'Articolo 7.3 sono descritti i metodi di accertamento del profitto previsti nel CdS e sono previste indicazioni per i docenti in tal senso. Nell'Articolo 8.5 sono descritte le modalità di assegnazione del voto di laurea.}

Dettagli:Art 7.3, p. 6; Art. 8.5, p. 7 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kgPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>

File:Regolamento.pdf

- **Titolo:**Relazione CPDS 2024 (CPDS2024)

Descrizione:la CPDS verifica l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e ne dà evidenza attraverso la relazione annuale, rispondendo al quesito "Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?" La CPDS indica e commenta i risultati delle Schede 1 e 3 dei questionari studenti in ordine alla coerenza tra le modalità di valutazione dichiarate online e quelle effettivamente utilizzate.}

Dettagli:Quadro C, punto C8, p. 80 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1ya6B_IcCxCTLWPqfgpCGEKA80JnafhUI/view?usp=sharing

File:CPDS2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi a quanto discusso in questo punto di attenzione:Coordinamento didattico su programmi degli insegnamenti. Nel verbale 19, punto 5, p. 94, si riassume l'esito dell'attività di coordinamento delle attività didattiche e si stabilisce di inserire tra gli insegnamenti a scelta quello di Statistica. Nel verbale 26, punto 4, p. 159 si riporta l'esito del questionario somministrato agli alumni in occasione dell'evento "Gestionale 10 e lode" da cui sono emerse indicazioni utili sulle lacune riscontrate dagli allievi nei primi anni della loro attività professionale, le quali hanno poi indirizzato modifiche nei programmi e l'inserimento dell'insegnamento di statistica. Nel verbale 30, punto 4, p. 184 è presentato un diagramma che descrive la relazione tra gli insegnamenti erogati nel CdS.Assegnazione del voto di laurea. Nel verbale 51, punto 8., p. 364 si menziona la discussione relativa alle modalità di assegnazione del voto finale da inserire nel regolamento. Nel verbale 52, punto 7.3, p. 401 sono discussi i dati relativi al report AlmaLaurea 2025, tra cui quelli relativi al voto

di laurea e alla valutazione media degli insegnamenti.}

Dettagli: verbale 19, p. 94; verbale 26, p. 159; verbale 30, p. 184; verbale 51, p. 364; verbale 52, p. 401 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File: RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:** Procedura per la segnalazione di criticità da parte degli studenti (Procedura_Segnalazioni_Studenti)

Descrizione: Procedura che descrive le varie modalità, anonime o meno, con le quali gli studenti possono inviare segnalazioni al CdS. Tra esse, oltre alla comunicazione con i rappresentanti degli studenti, con i tutor, con la segreteria e con il Presidente, spicca la disponibilità di un form anonimo:

<https://www.cognitofrms.com/universit%C3%A0deglistudicassinioedellaziomeridionale/condividiituoisuggerimentipermigliorare>

Dettagli: intero documento - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1flyA_IC4KrN6i-IIN0yMPygYZQOkd5ix/view?usp=sharing

File: Procedura_Segnalazioni_Studenti.pdf

- **Titolo:** Programmi degli insegnamenti stabiliti in fase di istituzione (raccolta_programmi_istituzione_CdS)

Descrizione: Raccolta delle schede degli insegnamenti concordate in fase di istituzione}

Dettagli: intero documento - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1DrWdUrBwHapFoD00bvUe71nrh_BKEblw/view?usp=sharing

File: raccolta_programmi_istituzione_CdS.pdf

- **Titolo:** Sito Web del (Sito)

Descrizione: Sezione del sito pubblico che descrive i programmi degli insegnamenti del CdS}

Dettagli: Sezione Didattica/Programmi e tesi d'esame, occorre cliccare sulla "i" corrispondente a ciascun insegnamento. Nella Sezione Laurearsi/Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte le modalità di assegnazione della tesi e di attribuzione della valutazione. - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>

- **Titolo:** Linee guida per la richiesta di tirocinio (GuidaTirocinio)

Descrizione: Un documento che descrive passo per passo le attività che deve svolgere lo studente per avviare, condurre e concludere il tirocinio, comprensivo di FAQ}

Dettagli: intero documento - Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1j7c1QwaAFr0itL1GPa7oYmBCEwP4TlhV/view?usp=sharing>

File: GuidaTirocinio.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

[D.CDS.1.5.1] Il CdS pianifica la didattica per facilitare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento degli studenti, ottimizzando la distribuzione delle lezioni. La collocazione degli insegnamenti nei quattro semestri del CdS risponde ad esigenze di bilanciamento del numero di CFU affrontati per semestre, di varietà dei contenuti (favorendo un equilibrio tra corsi economico-gestionali e corsi di natura più tecnologica), con l'obiettivo di lasciare adeguato respiro nel quarto semestre a tirocinio curriculare e tesi. Anche l'individuazione di possibili profili determinati dalla combinazione di insegnamenti, descritti nella Guida per la compilazione del PAF (GuidaPAF2526), tiene conto della necessità di bilanciare il carico di studio. L'attività didattica ha luogo tra la fine di settembre e dicembre, e poi tra la fine di febbraio e l'inizio di giugno. Le date esatte di avvio e fine dei semestri e delle finestre d'esame vengono ogni anno comunicate online (Sito_Segreteria). Le attività laboratoriali di stampo didattico e le visite di studio avvengono di norma nelle medesime finestre temporali, in giorni stabiliti dal docente sentito il responsabile del laboratorio o dell'organizzazione partner. Le visite di studio vengono discusse e approvate in CCS (RaccoltaVerbali). Parallelamente, i docenti attivano pagine Google Classroom dove condividono informazioni e materiale didattico. I laboratori vengono usati da tesisti e tirocinanti anche al di fuori di tali finestre, sotto la supervisione del proprio tutor. Sono sempre attive le pagine Google Classroom della Segreteria didattica (con informazioni di comune interesse a tutti gli studenti dei CdS attivati presso il Polo di Frosinone e gli orari delle lezioni) e del CdS (con informazioni dedicate ai soli iscritti della L-09 ed LM-31 in ingegneria gestionale quali linee guida, offerte di tesi e tirocinio, template, seminari, ecc.). Con riferimento a quest'ultima pagina, si è scelto di mantenere insieme tutti gli allievi in Ingegneria Gestionale sia per evitare la proliferazione di pagine Google Classroom, sia come forma di orientamento in itinere per gli studenti della triennale.

La Commissione orari – composta da referenti dei vari CdS di area ingegneristica - formula ogni semestre l'orario delle lezioni in base alla disponibilità delle aule, ottimizzando la distribuzione delle ore di lezione che gli studenti di ciascun anno di corso devono seguire, riducendo il più possibile gli slot privi di lezioni e garantendo sempre almeno un giorno libero a settimana per agevolare gli studenti pendolari. Il lavoro del referente del CdS è particolarmente complesso, perché occorre coordinarsi con i CdS di area economica e con l'ITS Meccatronico del Lazio Academy, con cui il CdS condivide le aule del Polo Didattico di Frosinone. Inoltre, occorre considerare che alcuni docenti insegnano nello stesso semestre nelle sedi di Cassino, rendendo necessario considerare opportuni tempi di trasferimento. Infine, negli ultimi due anni la Commissione ha iniziato ad adottare attenzioni supplementari che tengono conto di fattori esogeni, come l'organizzazione del mercato del giovedì in prossimità del Polo Didattico, quando trovare parcheggio diventa più difficile, causando disagi agli studenti. Per questo la Commissione cerca di assegnare il giovedì quale giorno libero per le classi più numerose dei CdS (triennale e magistrale) di Ingegneria Gestionale, con ovvie ricadute positive anche sulle altre classi. L'orario è reso disponibile, insieme all'indicazione delle relative aule, in una sezione dedicata del sito web di Ateneo all'indirizzo seguente (Sito_Segreteria). Lo sforzo di organizzazione dell'orario è apprezzato dagli studenti, visto che il punteggio relativo alla domanda 3 "L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?" nell'a.a. 23/24 ha raggiunto un punteggio pari a 0.843, in costante crescita dall'a.a. 20/21 (quando era pari a 0.751) e molto al di sopra delle medie di Dipartimento e Ateneo (Schede_Cds_Strutture).

Inoltre, come menzionato in D.CDS.1.4, viene prestata attenzione al coordinamento degli insegnamenti, creando una sequenza logica e coerente descritta per mezzo di una figura di sintesi (RRC2024). Infatti, tale attività di coordinamento degli insegnamenti è stata svolta in modo particolarmente intensivo tra il 2021 ed il 2023, coerentemente con l'obiettivo 1.1. del RRC2020 (RRC2024). In particolare, i prerequisiti e le relazioni tra i corsi sono accuratamente considerati per favorire un apprendimento progressivo e assicurare un percorso formativo ben strutturato e adeguato. La valutazione degli allievi sull'organizzazione complessiva (Schede_Cds_Strutture), misurata attraverso la domanda in Scheda di Valutazione 23/24 "02 - L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?" è pari a 0.827, superiore alle medie di Dipartimento e Ateneo ed in crescita costante da 0.702 nell'a.a. 20/21. Gli esiti dello sforzo sono meno riconoscibili nelle risposte degli studenti non frequentanti, per i quali la valutazione è oscillata attorno a livelli soddisfacenti (compresi tra 0.613 e 0.75 negli ultimi quattro a.a.) (Schede_Cds_Strutture).

[D.CDS.1.5.2] Le riunioni di CCS sono preposte alla pianificazione del CdS, si analizzano le proposte delle PI, le segnalazioni degli studenti, dei docenti e dei tutor e si interviene sull'offerta didattica. Sebbene la discussione possa aver luogo in qualunque parte dell'anno - traendo origine dagli incontri di tutoraggio, dagli incontri con le PI, dalle segnalazioni degli studenti o da quelle dei docenti – essa si fa più intensa a settembre/ottobre, quando si avvia il processo necessario ad effettuare cambiamenti nell'ordinamento, e culmina tra dicembre e maggio (SUA2025), quando si valuta l'esigenza di un'eventuale revisione di obiettivi e/o offerta formativa e si definisce l'offerta didattica programmata ed erogata (RaccoltaVerbali). L'esito di tale processo di pianificazione è poi discusso collegialmente in Consiglio di Dipartimento del DICEM e successivamente implementato. L'integrazione tra i contenuti degli insegnamenti (per esempio per evitare indesiderate ripetizioni eccessive di concetti o verificare che i contenuti propedeutici agli insegnamenti a valle siano effettivamente erogati) avviene periodicamente per dar seguito a segnalazioni della CPDS del DICEM oppure agli obiettivi di RRC affini. Ogni anno, in occasione della presentazione agli studenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta non obbligatori, i docenti hanno occasione di ascoltare le presentazioni altrui, verificare sinergie ed eventuali ridondanze e pianificare interventi per il successivo anno accademico. In particolare, a tutti i docenti è richiesto, nel template di presentazione standard fornito loro, di descrivere esplicitamente i collegamenti con altri insegnamenti (Template_Presentazione_Insegnamenti). Ciò naturalmente favorisce l'analisi critica dell'offerta formativa e aiuta ciascun docente a comprendere più profondamente in che modo il

proprio insegnamento faccia parte del progetto complessivo.

La valutazione degli studenti frequentanti sulle conoscenze pregresse (Schede_Cds_Insegnamenti), "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" è stata pari a 0.839 nell'a.a. 23/24, in marcato miglioramento rispetto ai tre precedenti a.a. (0.766, 0.767, 0.738) e decisamente superiore ai dati di Dipartimento e Ateneo. Simile trend e posizionamento relativo si registra per gli studenti non frequentanti (0.749, 0.717, 0.759, 0.783). Tale risultato sembra testimoniare l'efficacia degli sforzi di coordinamento attuati. Il CdS monitora ogni anno nella SMA l'indicatore ANS di percorso iC22 "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso", che è anche monitorato in ragione dell'Obiettivo n. RC-2024/ Indicatori/n.5.1 "Individuare le cause delle criticità su conseguimento CFU, ritardi nella laurea e abbandoni" (RRC2024). Il dato di partenza nel 2021, pari a 39.1% era infatti apparso critico, seppure in parte giustificato dal fisiologico rallentamento causato dal periodo pandemico più intenso (RRC2024). Secondo i dati al 26/5/2025, discussi nella riunione di giugno (RaccoltaVerbali), l'indicatore ANS è risalito a 58.1% nel 2022, un valore prossimo alle medie di area e nazionale che sembra suggerire l'efficacia delle prime iniziative di organizzazione del CdS attuate nel 2021, essendo l'indicatore riferito agli immatricolati 21/22 laureati entro il 30/4/2024.

-

Nel complesso, il CdS orchestra le modalità di erogazione della didattica contemperando l'esigenza di un percorso di studi bilanciato, quella di creare collegamenti tra gli insegnamenti e garantire l'erogazione di contenuti propedeutici quando necessario, e quella di garantire un orario confortevole. I dati mostrano eccellente soddisfazione degli studenti e risultati di carriera in miglioramento. Il punto di forza del CdS è l'attenzione rivolta alle esigenze degli studenti, specie nella predisposizione dell'orario. Il CdS dovrebbe prevedere più momenti di confronto tra docenti destinati esclusivamente al coordinamento dei contenuti. In conclusione, si ritiene che il processo sia decisamente maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Dalla documentazione e dalla visita di monitoraggio risulta che la collocazione degli insegnamenti nei quattro semestri del CdS è finalizzata a un bilanciamento dei CFU, garantendo nel quarto semestre un adeguato spazio per il tirocinio curriculare e la prova finale. Le date di avvio e conclusione dei semestri e delle finestre d'esame sono comunicate annualmente tramite i canali istituzionali.

È presente una Commissione orari che definisce semestralmente l'orario delle lezioni in funzione della disponibilità delle aule e dell'ottimizzazione della distribuzione delle attività didattiche.

Il CCS svolge un ruolo centrale nella pianificazione e nel coordinamento del CdS, esaminando le proposte delle parti interessate e le segnalazioni di studenti, docenti e tutor, nonché favorendo il coordinamento tra insegnamenti in occasione delle presentazioni annuali dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

La presenza di un template per la presentazione degli insegnamenti è un utile strumento per identificare i collegamenti tra gli insegnamenti e verificare eventuali sovrapposizioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:Nelle pp. 10-12 vengono descritti i numerosi interventi del CdS intrapresi per ottemperare all'obiettivo RRC2020 1.1 "Verifica ed arricchimento dell'offerta formativa ed aggiornamento dei contenuti dell'offerta". A p. 12 è presente la figura che descrive i collegamenti tra gli insegnamenti.A p.65 è indicato l'Obiettivo n. RC-2024/ Indicatori/n.5.1 "Individuare le cause delle criticità su conseguimento CFU, ritardi nella laurea e abbandoni", che riporta tra gli indicatori il valore di partenza iC22 }

Dettagli:sezione D.CDS.1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame, p.10; sezione "Commento agli indicatori", p. 65 - Link del documento :

<https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfyqxDym5iWMWtos/view?usp=sharing>

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Il Quadro D3 della Sezione Qualità descrive la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.}

D e t t a g l i : Q u a d r o D 3 , p . 3 9 - L i n k d e l d o c u m e n t o :

<https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Schede di valutazione relative agli insegnamenti del CdS scheda 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti) (Schede_Cds_Insegnamenti)

Descrizione:La pagina riporta le schede di valutazione 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"}

Dettagli:Domanda 1. Si veda il "Confronto storico" per il trend, ed il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento:

<https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=a,c#2023/B4/7073>

- **Titolo:**Schede di valutazione su CdS e attrezzature scheda 2A (frequentanti) e 4A (non frequentanti) (Schede_Cds_Strutture)

Descrizione: La pagina riporta le schede di valutazione 2A (frequentanti) e 4A (non frequentanti). Le domande di interesse per questo punto di attenzione sono la "2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?" e la "3 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?"}

Dettagli:Domanda 2, Domanda 3. Si veda il "Confronto storico" per il trend, ed il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento:

<https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=b,d#2023/B4/7073>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione: Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi a quanto discusso in questo punto di attenzione:Visite di studio. Ad esempio, nel verbale 51, punto 12., p. 383 si approvano due visite di studio in stabilimenti produttivi.Processo di aggiornamento degli insegnamenti. Ad esempio, la definizione degli insegnamenti nel manifesto 25/26 è discussa nei verbali 48, punto 7, p. 336; 49, punto 7, p. 343; e 50, punto 7, p. 355 a dimostrazione della gradualità del processo di aggiornamento dell'offerta formativa. Nel verbale 49 si sottolinea il legame tra le modifiche proposte ed i suggerimenti raccolti nel precedente incontro con le PI.Dati ANS. Nel verbale 51, punto 9.4, p. 366 si discutono i dati ANS aggiornati a maggio 2025.}

Dettagli:verbale 48, p. 336; verbale 49, p. 343; verbale 50, p. 355; verbale 51, p. 366 e p. 383 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7Hl/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:**Guida per la compilazione del Piano delle Attività Formative (PAF) (GuidaPAF2526)

Descrizione: Linee guida che indicano agli allievi come predisporre il proprio PAF per gli immatricolati nell'a.a. 25/26, tenendo conto sia dei vincoli tecnici che delle affinità in termini di contenuti. Nelle pagine 4-7 vengono descritti diversi abbinamenti di insegnamenti.}

D e t t a g l i : p p . 4 - 7 - L i n k d e l d o c u m e n t o :

<https://drive.google.com/file/d/1Bt0LrVW11AMP287IQT1EKmvdv8bZUBbU/view?usp=sharing>

File:GuidaPAF2526.pdf

- **Titolo:**Sito Web della Segreteria (Sito_Segreteria)

Descrizione:Sito pubblico con le informazioni relative a calendario e orari}

Dettagli:La sezione "Calendario didattico / Academic calendar" descrive le finestre temporali dedicate agli esami e all'erogazione dei corsi nei due semestri. La sezione "Orario lezioni / Class schedule" riporta gli orari del semestre in corso e

ricorda la data di avvio e fine del semestre stesso. - Link del documento: <https://www.unicas.it/didattica/segreterie-didattiche/ufficio-per-la-didattica-area-di-ingegneria/>

- **Titolo:**Template_Presentazione_Insegnamenti

Descrizione:Schema PowerPoint che i docenti devono seguire per strutturare la presentazione dei propri insegnamenti nelle giornate preposte. La presentazione include gli obiettivi generali del corso (distinguendo anche conoscenze teoriche e capacità applicative, affinità con altri insegnamenti della L09 ed LM31; attività di gruppo, laboratoriali, ecc.; software eventualmente utilizzati; certificazioni conseguibili seguendo il corso; modalità di valutazione)}

Dettagli:intero documento - Link del documento: <https://docs.google.com/presentation/d/1odgwyBXjtVtbN8ZZmNCdK-PB7BKoV2UQ/edit?usp=sharing&oid=117786943636115710616&rtpof=true&sd=true>

File:Template_Presentazione_Insegnamenti.pptx

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

[D.CDS.2.1.1] Alle attività di orientamento in ingresso ed itinere di Ateneo si aggiungono le iniziative del CdS per alimentare la visibilità e reputazione del corso. I docenti del CdS sono incoraggiati ad organizzare PCTO e seminari che aiutino i futuri studenti ad acquisire consapevolezza sul percorso. Vengono pianificate campagne di comunicazione sui social media di CdS con messaggi mirati a target diversi (maturandi, laureati e laureandi triennali, famiglie con figli e insegnanti di scuola superiore). Vengono organizzati eventi per celebrare ricorrenze o affrontare tematiche legate al CdS. I docenti coinvolti nelle attività di orientamento sono scelti in funzione della loro capacità di esporre efficacemente il progetto formativo. Il CdS è munito di due presentazioni PowerPoint istituzionali aggiornate regolarmente.

Il CdS partecipa a numerose attività di orientamento in ingresso, seminari e PCTO, presso scuole o sedi universitarie. Infatti, dall'a.a. 22/23 il CdS è coordinato dal medesimo CCS che ha in capo anche il CdS della L-09 in Ingegneria Gestionale erogata presso il Polo di Frosinone, la quale costituisce la principale fonte di immatricolazioni per la LM-31. È quindi essenziale favorire un flusso continuo di immatricolati nel primo ciclo per garantire la sostenibilità del secondo. Sia nell'a.a. 23-24 che nell'a.a. 24-25, il CdS ha partecipato ad oltre 20 iniziative di orientamento (**AzioniCCS**). Alcune di esse sono state direttamente orchestrate dal CdS (Es. "Gestionale 10 e lode", "Vent'anni in alto", "Open day del Polo di Frosinone", "Classi aperte", "PCTO EnergeticaMente"). Il CdS ha una solida presenza sui social media di Meta (gestionale.unicas), dove divulga le prestazioni del corso e pubblica video informativi. Il CdS trova spesso visibilità presso i media locali (**RassegnaStampa**). Il CdS viene promosso anche attraverso la cartellonistica stradale, che è strategicamente collocata dall'Ateneo anche in prossimità delle scuole del territorio.

Quale orientamento in itinere, nel corso degli insegnamenti dei CdS L-09 ed LM-31 vengono invitati ad intervenire a lezione ospiti ed alumni e vengono organizzate visite presso imprese partner, anche allo scopo di dare evidenza delle prospettive che hanno coloro che conseguono la laurea magistrale. I tirocini destinati ai laureandi del CdS sono presentati nella pagina Google Classroom comune al CdS L-09, allo scopo di dimostrare la quantità e varietà di opportunità conseguibili attraverso il proseguimento degli studi nel ciclo successivo.

L'efficacia dell'orientamento è misurata attraverso l'indicatore ANS iC00a. I risultati su L-09, passati da 20 immatricolati nel CdS in ingegneria industriale (curriculum gestionale) nel 2022 (vd. ANS L-09 ingegneria industriale al 26/05/25) a 51 in ingegneria gestionale nel 2023 e 56 nel 2024 (vd. dati ANS L-09 ingegneria gestionale al 26/05/25), sono positivi. Parimenti, se si eccettua l'anno 2023, i cui risultati sono stati distorti dagli effetti della pandemia sui tempi di laurea nella L-09, il CdS LM-31 ha sempre mantenuto un congruo numero di immatricolati (**ANS0725_LM31**).

[D.CDS.2.1.2] Il CdS pianifica le attività di tutorato per offrire supporto agli studenti, consentendo loro di reperire informazioni in autonomia oppure consultando tutor, docenti e segreteria. Nel selezionare i tutor si privilegiano docenti di ruolo con esperienza, cui gli studenti si rivolgono per ricevere suggerimenti sul percorso di studi, sul tirocinio, sulla mobilità internazionale e sulle opportunità occupazionali.

Il tutorato è realizzato attraverso incontri individuali e collettivi, file di linee guida e template a supporto degli studenti ed un form di raccolta feedback anonimi attivo dal gennaio 2022. In particolare:

- dal 2015 il CdS pubblica ogni anno un file Excel che consente agli allievi di simulare il proprio PAF prima di inserirlo su GOMP, sperimentando le diverse combinazioni possibili di automatica approvazione;
- dal 2019 il CdS mette a disposizione documenti di tutoraggio tra cui (**Template tesi**), "Linee guida per la richiesta di tesi e domanda di laurea", "Linee guida per il tirocinio" e "Template presentazione per tesisti". Tali documenti, condivisi nella pagina Google Classroom del CdS, offrono indicazioni standardizzate agli allievi e innalzano la qualità di elaborati e presentazioni;
- dal 2022 il CdS pubblica annualmente un documento di "Guida per la compilazione del PAF del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale" (**GuidaPAF2526**) che fornisce indicazioni pratiche (modalità, scadenze, ecc.) e suggerimenti per abbinare tra loro insegnamenti in modo da personalizzare il PAF, spiegando sinteticamente in che modo essi concorrono alla professionalizzazione (per esempio menzionando alcuni contenuti chiave o possibili certificazioni conseguibili);
- dal 2025 il CdS ha formalizzato una procedura per effettuare segnalazioni e avanzare suggerimenti (**Procedura_Segnalazioni_Studenti**). Tra i vari canali utilizzabili esiste anche un form online anonimo (attivo dal 2022) per la

segnalazione tempestiva di criticità. Ogni segnalazione viene vagliata e – ove pertinente - discussa nella prima riunione utile di CCS (**RaccoltaVerbali**);

- all'inizio di ogni a.a., il Presidente accoglie gli studenti, li introduce al percorso di studi e ricorda i meccanismi di segnalazione attivi e l'importanza delle schede di valutazione degli insegnamenti per indirizzare le azioni correttive del CdS;
- nel corso del primo semestre di ogni a.a., il Presidente e/o il Delegato alla "Istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere" organizzano un incontro in cui presentano il manifesto degli studi, spiegando le regole vigenti per personalizzare il PAF e condividendo il materiale di supporto (Linee guida e File Excel). Durante l'incontro viene mostrato l'output dei questionari di valutazione degli insegnamenti ed il modo in cui essi vengono utilizzati dal CdS. Per esempio, nell'evento del 5/12/2024, chiamato "Ad Maiora: Grandi cose ti aspettano" è stata spiegata la struttura del manifesto degli studi e la disponibilità di scelte da parte degli studenti; i docenti titolari degli insegnamenti selezionabili dagli allievi hanno presentato i propri corsi seguendo una struttura standardizzata (obiettivi generali del corso con menzione di conoscenze teoriche e capacità applicative; affinità con altri insegnamenti; attività di gruppo, laboratoriali, business game, visite di studio, ecc.; software di supporto; modalità di valutazione). L'evento era anche aperto agli studenti del terzo anno della L-09, configurandosi dunque come orientamento in itinere verso la magistrale (**RaccoltaVerbali**);
- il CdS è dotato di cinque tutor. Fino al 2025 i numeri contenuti di iscritti hanno permesso di garantire agli studenti di interloquire liberamente con uno qualunque dei tutor indicati. Dal 2025 è stata creata un'assegnazione specifica studente-tutor, di cui gli allievi sono stati informati con una e-mail personalizzata. Nella e-mail sono stati ricordati gli altri servizi e materiali a disposizione degli studenti (**RaccoltaVerbali**).

Il CdS monitora gli esiti dell'attività di tutorato in itinere attraverso gli indicatori di percorso iC22 e iC24, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito dell'Obiettivo n. RC-2024/ Indicatori/n.5.1 (**RaccoltaVerbali**). L'indicatore iC22 è passato dal 58.1% del 2022 al 76.9% del 2023 mentre l'indicatore iC24 è passato dal 17.4% del 2022 al 16.1% del 2023, mostrando entrambi un andamento positivo (**ANS0725_LM31**).

[D.CDS.2.1.3] L'accompagnamento nel mondo del lavoro è svolto attraverso la partecipazione al Career Day ed il canale WhatsApp dedicato ai laureati ("La Gazzetta dell'Ingegnere Gestionale", creato il 21/11/2021), dove vengono disseminate le offerte di lavoro (**RaccoltaVerbali**). La scelta di affiancare un canale WhatsApp alle iniziative di Ateneo è motivata dalla rapida obsolescenza dei contatti e-mail personali degli studenti dopo la laurea e alle cancellazioni dopo un anno delle loro e-mail istituzionali Unicas. In questo modo, inoltre, il CdS riesce a veicolare offerte di lavoro sia per neolaureati che per alumni con maggiore esperienza. Così, oltre a favorire l'occupazione post-laurea, il CdS favorisce la progressione di carriera e favorisce il rientro nel territorio di riferimento qualora le prime occupazioni li avessero portati altrove. A loro volta, gli alumni segnalano le opportunità occupazionali aperte nelle loro aziende, innescando un ciclo virtuoso. Nel solo 2024 sono state condivise oltre 30 opportunità lavorative nel gruppo.

Ogni anno il CdS monitora i tassi di occupazione e disoccupazione pubblicati da AlmaLaurea e riportati tra gli indicatori ANS per verificare l'efficacia del CdS in generale e delle attività di accompagnamento al lavoro in particolare. Per esempio, l'indicatore iC07 sul tasso di occupazione è stato sempre pari al 100% dal 2021 al 2024 (**ANS0725_LM31**). Il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea rilevato da AlmaLaurea nel 2024 è anch'esso pari al 100% (**AlmaLaurea2025-CO1_2_3**). I dati vengono analizzati meticolosamente per comprenderne le cause, specie in presenza di campioni molto piccoli, soggetti a grandi oscillazioni anche in presenza di singolarità. Per esempio, il tasso di occupazione del 92.3% ad 1 anno dalla laurea registrato da AlmaLaurea nel 2024 è determinato da una persona su 13 non occupata al momento dell'intervista ("Non lavorano ma cercano"), ma che ha lavorato dopo la laurea ("Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea") (**AlmaLaurea2025-CO1_2_3**), testimoniando l'efficacia dell'accompagnamento al lavoro del CdS.

Nel complesso, il CdS è molto attivo nell'orientamento in ingresso, in itinere, nel tutorato e nell'accompagnamento nel mondo del lavoro. Gli esiti di tale attività in termini di immatricolati e occupati sono decisamente positivi, gli indicatori di percorso sono in via di miglioramento. Il punto di forza del CdS è il canale diretto con gli alumni, che consente di disseminare in efficacemente offerte di lavoro sia per neolaureati che per profili più senior. Il CdS potrebbe migliorare rendendo più organico e visibile il lavoro dei tutor e l'orientamento in itinere. In conclusione, si considera il processo adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Le iniziative di orientamento in ingresso ed itinere del CdS in Ingegneria Gestionale risultano ben descritte; nello specifico il CdS integra le attività di orientamento in ingresso svolte dall'Ateneo (come Open Days, Orientamento presso le sedi dell'Ateneo, Open Day Dipartimentali, Saloni di Orientamento etc.) con attività a livello di CdS (coinvolgendo tutto il CCS, quindi anche la LT L9 in Ingegneria Gestionale) come Ad Maiora (specifico evento per la LM), comunicazione social, incontri con scuole e dirigenti scolastici/sindaco/assessori (più attività per la LT).

Le attività di orientamento in itinere, nello specifico quelle di tutorato, sono realizzate attraverso incontri individuali e collettivi, file di

linee guida e template a supporto degli studenti ed un form di raccolta feedback anonimi attivo dal gennaio 2022. Il monitoraggio delle attività di orientamento in itinere è svolto tramite gli indicatori iC22 e iC24 delle SMA

Dalla documentazione fornita e dalla SUA-CdS, il CdS risulta molto attivo nell'orientamento in uscita e nell'accompagnamento nel mondo del lavoro. Gli esiti di tale attività in termini di occupati sono decisamente positivi, come viene indicato anche in autovalutazione (dati da AlmaLaurea 2025).

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Le attività di orientamento in uscita di Ateneo (come il Career Day) sono idoneamente supportate dall'attivazione del canale WhatsApp dedicato ai laureati (La Gazzetta dell'Ingegnere Gestionale) a partire dal 2021, dove vengono pubblicizzate le offerte di lavoro. Questa opportunità è sfruttata dagli studenti per connettersi più velocemente al mondo del lavoro

Documenti chiave

- **Titolo:** Azioni CCS Gestionale (AzioniCCS)

Descrizione: Il file Excel, condiviso con la CPDS, è composto da tre schede principali: 1. Obiettivi, dove vengono indicati gli obiettivi del RRC, le proposte di intervento della CPDS e – ove presenti – le raccomandazioni del NdV; 2. Abbinamenti, che descrive le sinergie tra obiettivi RRC, indicazioni CPDS e NdV, e schede SUA; e 3. Azioni, che riporta l'elenco di tutte le azioni svolte dal CdS classificate in funzione della tematica (in base ai quadri SUA corrispondenti o altre tematiche) e in funzione agli obiettivi RRC e alle richieste di NdV e CPDS.}

Dettagli: Nella colonna B del foglio "3. Azioni", selezionare le azioni relative a "SUA B5 Accompagnamento al lavoro", "SUA B5 Orientamento e tutorato in itinere" e "SUA B5 Orientamento in ingresso" link di riferimento: https://docs.google.com/spreadsheets/d/1gW3kqs1aDO93WWI19jO-0oWIEe5d0iXG/edit?usp=drive_link&ouid=115212828833761018362&rtpof=true&sd=true

File: AzioniCCS.xlsx

- **Titolo:** Cruscotto indicatori ANS LM-31 (ANS0725_LM31)

Descrizione: Indicatori rilasciati il 15/7/2025 che descrivono le prestazioni del CdS. In questa sezione sono menzionati gli indicatori: iC00a "Avvii di carriera al primo anno*", iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita", iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**), iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**)}

Dettagli: iC00a, p.1; iC07, p.4; iC22, iC24, p.9 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1qwgSGN7DC2WTjfCve9EVg-IE7Ng1Svfk/view?usp=sharing>

File: ANS072025_LM31.pdf

- **Titolo:** Report AlmaLaurea 2025 – Condizione occupazionale dei Laureati di Ingegneria Gestionale (LM-31) Unicas a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (AlmaLaurea2025-CO1_2_3)

Descrizione: Condizione occupazionale dei laureati di Ingegneria Gestionale (LM-31) Unicas a 1, 3 e 5 anni dalla laurea}

Dettagli: Sezione 3. Condizione occupazionale; link di riferimento: https://drive.google.com/file/d/1fL5n4-TalNwSP-S8lcqmUpAMxWfgpwwK/view?usp=drive_link

File: AlmaLaurea2025-CO1_2_3.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Raccolta Verballi

Descrizione: Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Presa in carico di segnalazioni. Ad esempio, nel

verbale 52, punto 7.4, p. 406, viene riportata la ricezione di due segnalazioni e l'intervento del Presidente. Tutorato e orientamento in itinere. Ad esempio, nel verbale 46, punto 4, p. 322 si introduce l'evento "Ad Maiora". Nel verbale 52, punto 4, p. 397 si descrive la nuova organizzazione dei tutor e l'invio personalizzato di e-mail. Al verbale 51, punto 9.2, p. 365, risale l'ultima analisi degli indicatori di percorso iC22 e iC24. Accompagnamento al lavoro. Nel verbale 21, punto 3, p. 105 è comunicata l'attivazione della Gazzetta dell'Ingegnere Gestionale.}

Dettagli: verbale 21, p. 105; verbale 46, p. 322; verbale 51, p. 365; verbale 52, p. 397 e p. 406 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File: RaccoltaVerbali.pdf

• **Titolo:** Rassegna stampa (RassegnaStampa)

Descrizione: Raccolta di articoli di pertinenza del CdS, tra cui: celebrazione dei 10 anni del corso di laurea magistrale ingegneria gestionale "Gestionale 10 e lode" il 28 maggio 2022; marcata crescita delle immatricolazioni (Il Messaggero del 21 09 2023); celebrazione del ventennale del Polo di Frosinone "Vent'anni in Alto" il 24/11/2023; premio nazionale dell'Istituto Italiano di Project Management ad un nostro alunno (Il Messaggero del 2 06 2024); risultati ragguardevoli conseguiti dal CdS nei report AlmaLaurea, raccontati dal Sindaco di Frosinone (Il Messaggero del 28 07 2024); la Notte europea della ricerca a Frosinone (Il Messaggero del 26 09 2024). }

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o - L i n k d e l d o c u m e n t o :

https://drive.google.com/file/d/1uyGPdOxxupw9b_yaxHmhbO5yw0Bc6iGj/view?usp=sharing

File: RassegnaStampa.pdf

• **Titolo:** Guida per la compilazione del Piano delle Attività Formative (PAF) (GuidaPAF2526)

Descrizione: Linee guida che indicano agli allievi come predisporre il proprio PAF per gli immatricolati nell'a.a. 25/26, tenendo conto sia dei vincoli tecnici che delle affinità in termini di contenuti. Nelle pagine 4-7 vengono descritti diversi abbinamenti di insegnamenti. }

D e t t a g l i : p p . 4 - 7 - L i n k d e l d o c u m e n t o :

<https://drive.google.com/file/d/1Bt0LrVW11AMP287IQT1EKmvdv8bZUBbU/view?usp=sharing>

File: GuidaPAF2526.pdf

• **Titolo:** Procedura per la segnalazione di criticità da parte degli studenti (Procedura_Segnalazioni_Studenti)

Descrizione: Procedura che descrive le varie modalità, anonime o meno, con le quali gli studenti possono inviare segnalazioni al CdS. Tra esse, oltre alla comunicazione con i rappresentanti degli studenti, con i tutor, con la segreteria e con il Presidente, spicca la disponibilità di un form anonimo: <https://www.cognitofirms.com/universit%C3%A0deglistudidicassinioedellaziomeridionale/condividiituoisuggerimentipermigliorare> }

Dettagli: intero documento - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1flyA_IC4KrN6i-IIN0yMPyqYZQOkd5ix/view?usp=sharing

File: Procedura_Segnalazioni_Studenti.pdf

• **Titolo:** Template Tesi (TemplateTesi)

Descrizione: File word che descrive la struttura di una tesi, specificando anche le modalità di scelta di tesi e relatore, di descrizione della bibliografia e le convenzioni di revisione e stampa }

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o - L i n k d e l d o c u m e n t o :

<https://docs.google.com/document/d/1kOfZiL62SB29Oh83T7WFGuCSJfBNEqCG/edit?usp=sharing&oid=117786943636115710616&rtpof=true&sd=true>

File: TemplateTesi.docx

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

[D.CDS.2.2.1, D.CDS.2.2.4] Vista la numerosità storicamente contenuta di immatricolati provenienti da altri Atenei e CdS, il CdS ha privilegiato un processo di verifica dei requisiti curriculari basato sull'analisi degli esami sostenuti dal candidato nel primo ciclo e, eventualmente, in altri cicli, e sul colloquio iniziale per il rilascio del nulla osta all'immatricolazione.

Il Regolamento Didattico del CdS descrive le conoscenze richieste all'ingresso all'Art. 5.2 (p.3) (Regolamento). Esse si trovano anche nei Quadri A3.a e A3.b nella SUA (SUA2025) e nel sito del CdS (Sito). In particolare, il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso di uno dei seguenti titoli di primo livello appartenenti alla classe di laurea L-09 (Ingegneria Industriale):

-Ingegneria Gestionale;

-Ingegneria Industriale (curriculum gestionale).

In alternativa, il possesso dei requisiti curriculari si considera verificato anche qualora lo studente abbia acquisito prima dell'iscrizione:

- un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari di base per le lauree della classe L9:

(INF/01 - Informatica; ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; MAT/02 - Algebra; MAT/03 - Geometria; MAT/05 - Analisi matematica; MAT/06 - Probabilità e statistica matematica; MAT/07 - Fisica matematica; MAT/08 - Analisi numerica; MAT/09 - Ricerca operativa; SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; CHIM/03 Chimica generale ed inorganica; CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie; FIS/01 - Fisica sperimentale; FIS/03 - Fisica della materia)

- un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari caratterizzanti della classe LM 31:

(ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/17 Impianti industriali meccanici; ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale; ING-INF/04 Automatica)

L'adeguatezza della personale preparazione è trattata negli articoli 5.3 e 5.4 del Regolamento Didattico (p. 3) (Regolamento). Essa si ritiene automaticamente verificata in uno dei tre casi seguenti:

- nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, tempo parziale), indipendentemente dalla votazione conseguita;

- nel caso di titolo di primo livello conseguito con una votazione media pesata finale non inferiore a 27/30, indipendentemente dalla durata degli studi;

- nel caso di titolo di primo livello conseguito con una votazione media pesata finale superiore a 25/30 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, tempo parziale)

Qualora non sussista nessuna delle tre condizioni già menzionate, la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite un colloquio di ammissione. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una Commissione per l'Ammissione, composta da tre docenti titolari di insegnamento nel corso di laurea magistrale e designata per ogni A.A. dal CCS. Il colloquio di ammissione è finalizzato ad accertare l'adeguata preparazione nelle discipline caratterizzanti per la classe LM 31, nonché le motivazioni che hanno determinato il desiderio di immatricolarsi. In particolare, il sito web di CdS (Sito) specifica in "Conoscenze richieste per l'accesso" un elenco di nozioni in ingresso che ci si attende dagli immatricolati relativamente alle discipline caratterizzanti:

- Elementi di analisi del comportamento ingresso-uscita di sistemi a tempo continuo SISO lineari e stazionari.

- Elementi di analisi e sintesi di sistemi di controllo in retroazione lineari e stazionari in ambito tempo continuo con modelli ingresso-uscita.

- Principi di ingegneria economico-gestionale. Teoria microeconomica (teoria del consumatore e funzione di domanda; teoria dell'impresa e funzione di offerta; equilibrio del mercato; monopolio e concorrenza perfetta). Contabilità generale ed industriale. Analisi

di bilancio. Teoria dell'organizzazione: modello struttura, condotta, performance; modelli organizzativi.

- Principi di base delle principali tecnologie di lavorazione. Meccanica del taglio dei materiali metallici. Cause di degrado utensili. Qualità delle superfici prodotte. Struttura, componenti e comandi delle macchine utensili.

- Classificazione degli impianti produttivi. Principi generali dell'organizzazione aziendale. Il layout di impianto, la gestione del magazzino e la programmazione della produzione.

È inoltre richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese scritta ed orale, equivalente almeno al livello B2 definito dal Common European Framework of Reference for Languages, come da Art. 5.6 del Regolamento del CdS (p.4) (Regolamento). Tale livello può essere attestato da opportuna certificazione o dal superamento di una prova di accertamento di tale conoscenza organizzata dall'Ateneo. Dal 2024 il Centro Linguistico di Ateneo offre gratuitamente corsi di lingua inglese che consentono agli allievi di prepararsi per il superamento del test.

In presenza di lacune in immatricolati con laurea L-09 (per esempio, provenienti da altri atenei o altri indirizzi desiderosi di immatricolarsi nel CdS), i quali vedrebbero automaticamente soddisfatti i requisiti curriculari, il CdS incoraggia gli allievi a selezionare, nel plafond di CFU di tipo D a libera scelta, insegnamenti che consentano di colmare tali lacune, assistendoli nella scelta. Attraverso i tutor, i docenti membri della commissione "Istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere" ed il personale di segreteria, il CdS supporta gli immatricolati nella selezione degli insegnamenti caratterizzanti e affini più congruenti con le proprie conoscenze pregresse, anche al fine di prevenire rallentamenti nel percorso formativo.

Il CdS non ha mai ricevuto richieste di immatricolazione da studenti con titolo estero fino alla primavera del 2025, quando diverse richieste sono state avanzate nei confronti di vari CdS in lingua italiana di Unicas. Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata dai candidati, in presenza di un livello di conoscenza B2 della lingua italiana, una Commissione fissa il colloquio con il candidato, come da Art. 5.5 del Regolamento didattico del CdS (p. 4) (Regolamento).

Il CdS concorre all'Azione strategica "[codice 1.1.3.12] – Verificare il carico di studio in relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi. Cds LM-31 Ingegneria Gestionale" (Relazione_PS_LM31) – e verifica l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti di ciascun insegnamento (Domanda 1, Scheda di Valutazione 1). Visto che il CCS coordina anche il CdS L-09 in Ingegneria Gestionale, la presenza di eventuali lacune viene colmata sia intervenendo a monte (migliorando l'efficacia dei corsi di Analisi Matematica I, II e Fisica, attraverso una diversa distribuzione temporale degli argomenti e fornendo agli studenti della nuova L-09 le basi di statistica fondamentali per diversi corsi della LM 31) sia sugli insegnamenti della LM-31 che presentino criticità (per esempio, chiedendo ai docenti di prevedere una parte introduttiva di azzeramento delle lacune che consenta a tutti gli allievi di fruire efficacemente dell'insegnamento).

Il CdS monitora annualmente l'adeguatezza delle conoscenze pregresse degli studenti attraverso le schede di valutazione compilate dagli studenti. Come già discusso in D.CDS1.5, la valutazione degli studenti frequentanti sulle conoscenze pregresse (Domanda 1, Scheda di Valutazione 1), "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" è stata pari a 0.839 nell'a.a. 23/24, in marcato miglioramento rispetto ai tre precedenti a.a. (0.766, 0.767, 0.738) e decisamente superiore ai dati di Dipartimento e Ateneo (Schede_Cds_Insegnamenti). Simile trend e posizionamento relativo si registra per gli studenti non frequentanti (0.749, 0.717, 0.759, 0.783) (Domanda 1, Scheda di Valutazione 3) (Schede_Cds_Insegnamenti). Il cruscotto degli indicatori Anvur in ambito F, F.0.0.B "% CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire" mostra dati superiori o in linea rispetto alle medie nazionali e macroregionali (CruscottoAnvur). Tali dati sembrano suggerire un'efficace modalità di verifica delle conoscenze iniziali.

Nel complesso, il processo di selezione, disseminazione e verifica delle conoscenze richieste in ingresso consente agevolmente ai candidati di comprendere i requisiti necessari all'immatricolazione. I risultati dimostrano l'efficacia del processo, in combinazione con quello di organizzazione del CdS di cui al punto D.CDS1.5. Il punto di forza del CdS risiede nella capacità di influire in modo diretto sul CdS a monte, favorendo un coordinamento didattico tra cicli. Il CdS potrebbe migliorare redigendo un syllabus dei contenuti richiesti in ingresso. In conclusione, si ritiene che il processo sia adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che il CdS definisce in modo adeguato le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti.

Il CdS monitora l'adeguatezza delle competenze in ingresso in relazione al carico di studio e agli obiettivi formativi, anche attraverso strumenti di rilevazione periodica.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Quadri SUA relativi alle Conoscenze richieste per l'accesso (A3.a) e alle modalità di ammissione (A3.b).}

Dettagli:Quadri A3.a, p.9 e A3.b, p.10 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Sito Web del CdS (Sito)

Descrizione:Sezione del sito pubblico che descrive le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione}

Dettagli:Sezione Orientamento, immatricolarsi / Modalità di ammissione; Sezione Orientamento, immatricolarsi / Conoscenze richieste per l'accesso - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)

Descrizione:Il Regolamento, all'Art. 5 (p.3), descrive i requisiti di ammissione al CdS e le modalità di verifica.}

Dettagli:Art. 5.2, "Requisiti curriculari (conoscenze richieste per l'accesso)" (p.3); Art. 5.3, "Adeguatezza della personale preparazione" (p.3); Art. 5.4, "Colloquio di ammissione" (p.4); Art. 5.5, "Ammissione studenti con titolo estero" (p.4); Art. 5.6 "Adeguate conoscenza della lingua inglese" (p.4) - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kqPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>

File:Regolamento.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Relazione sulle azioni strategiche anno 2024 (Relazione_PS_LM31)

Descrizione:Azione strategica AZS-13-2024 – Verificare il carico di studio in relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi. CdS LM-31 Ingegneria Gestionale. Il documento descrive l'azione strategica e (alle pp. 2-3) l'analisi dei risultati.}

Dettagli:pp. 2-3 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/15Rnns7eVX8tWjI3Kwn7DTns2o_FMji0/view?usp=sharing

File:Relazione_PS_LM31.pdf

- **Titolo:**Schede di valutazione relative agli insegnamenti del CdS scheda 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti) (Schede_Cds_Insegnamenti)

Descrizione:La pagina riporta le schede di valutazione 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"}

Dettagli:Domanda 1. Si veda il "Confronto storico" per il trend, ed il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=a,c#2023/B4/7073>

- **Titolo:**Cruscotto indicatori Anvur in ambito F LM31 (CruscottoAnvur)

Descrizione:File riassuntivo di indicatori relativi al Cds, confrontati con le medie nazionali e macroregionali.}

Dettagli:Indicatore F.0.0.B "% CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire" - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1rvZFGSkamQpns_bEiVrM2BvcbMe7m8g_/view?usp=sharing

File:CruscottoAnvur.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

[D.CDS.2.3.1] Il percorso di studi è flessibile, permettendo agli studenti di selezionare 57 CFU (caratterizzanti, affini e a scelta), adattandosi alle diverse inclinazioni verso l'ampia offerta di insegnamenti del CdS (Regolamento). L'evento di presentazione dei corsi non obbligatori, organizzato ogni anno nel primo semestre, aiuta gli allievi a comprenderne le caratteristiche, non solo in termini di contenuti, ma anche in termini di metodologie didattiche (es., attraverso il ricorso a business games, project work, lavori di gruppo o individuali), di accesso a certificazioni (es., Lean Six Sigma o ISIPM-base) e di apprendimento di software professionali. Le presentazioni sono condivise sulla pagina Google Classroom di Ingegneria Gestionale per favorire una scelta ponderata. Successivamente, gli allievi sfruttano i già menzionati documenti di supporto (GuidaPAF2526) per impostare autonomamente il piano delle attività formative in relazione alle proprie esigenze. Un team di docenti tutor, referenti per la gestione delle carriere e la segreteria didattica aiutano gli allievi ad individuare il percorso più congruente con le proprie aspirazioni professionali. Gli allievi possono selezionare, nel plafond di insegnamenti di tipo D, qualunque insegnamento erogato in UNICAS, purché coerente con il percorso in Ingegneria Gestionale. Qualora la scelta ricada al di fuori degli insegnamenti di automatica approvazione, gli studenti sono incoraggiati a descrivere le ragioni della propria scelta, che devono essere approvate dal CCS. La selezione di tali insegnamenti e la richiesta di fornire argomentazioni a supporto crea i presupposti per l'autonomia degli studenti, aiutandoli a prendere consapevolezza sulle varianti di professionalizzazione che è possibile conseguire attraverso una scelta oculata ma originale degli insegnamenti. Il caso più recente in tal senso proviene da una richiesta (approvata) di inserire l'insegnamento "Impianti di trattamento delle acque reflue" (RaccoltaVerbali) perché un ingegnere gestionale deve "...essere in grado non solo di ottimizzare i processi produttivi e gestionali, ma anche di valutare l'impatto ambientale delle attività aziendali e contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile dell'impresa. In questo senso, conoscere il funzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue è fondamentale per capire meglio come le aziende gestiscono uno dei temi ambientali più delicati e regolamentati. È un aspetto che incide non solo dal punto di vista tecnico, ma anche economico, normativo e organizzativo — tutte dimensioni che rientrano a pieno titolo nelle competenze di un ingegnere gestionale." Da richieste come queste emerge una consapevolezza sul ruolo dell'Ingegneria Gestionale nella società che travalica i confini del progetto formativo del CdS.

Il CdS coinvolge e responsabilizza gli studenti, a partire dal rappresentante del CdS in CCS sino a tutte le rappresentanze studentesche e agli iscritti. In questo senso, le audizioni periodiche e gli incontri con i rappresentanti degli studenti dimostrano l'attenzione del CdS. Per esempio, il 12/05/2025 il Presidente del CdS ed il Delegato del Rettore al Polo di Frosinone hanno incontrato una delegazione di rappresentanti degli studenti dell'associazione Guardiani University per aggiornarli sulle attività in corso presso la sede e gli sviluppi futuri (RaccoltaVerbali). Più di recente, il Presidente del CdS ed il Presidente della CPDS hanno organizzato un'audizione in Aula 1.1. per avviare un confronto su problematiche e buone pratiche (RaccoltaVerbali), raccogliendo dagli studenti numerosi spunti ed avviando immediatamente azioni correttive.

[D.CDS.2.3.2] L'attività didattica del CdS è supportata da Google Classroom, utilizzato da tutti i docenti per mettere a disposizione materiale didattico e informazioni. Durante il periodo pandemico i docenti hanno registrato le proprie lezioni, caricandole su Google Classroom. Questi video possono ancora essere condivisi con gli studenti non frequentanti (con i quali viene condiviso il codice Classroom della vecchia edizione del corso) per fornire loro un supplemento di contenuti che ne aiutino lo studio in autonomia. Il CCS ha avviato nel 2022 la sperimentazione del software Eiduco (RaccoltaVerbali), che consente di "marcare" i punti di interesse o dubbi di una lezione videoregistrata in diretta e include un sistema di indicizzazione che consente agli studenti di trovare attraverso parole chiave il preciso momento in cui il docente ha parlato di un dato argomento in una qualunque delle lezioni registrate. Tuttavia, il software presentava delle rigidità implementative che non ne hanno agevolato l'adozione, decretandone il successivo abbandono.

Il giudizio sul materiale didattico (Schede_Cds_Insegnamenti) da parte degli studenti frequentanti nell'ultima rilevazione (23/24) è stato pari a 0.853, superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Gli studenti non frequentanti hanno invece assegnato nello stesso a.a. una valutazione di 0.78, comunque positiva e superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Entrambi i valori sono in crescita tendenziale nell'ultimo triennio, visto che nell'a.a. 21/22 corrispondevano rispettivamente a 0.807 e 0.744. La variazione dimostra come la minore disponibilità di videoregistrazioni non abbia intaccato la qualità percepita del materiale didattico.

[D.CDS.2.3.3] Gli studenti lavoratori possono richiedere l'immatricolazione part-time, che consente di allungare la durata nominale del corso, aumentando le possibilità di conseguire la laurea in corso e riducendo i costi annuali.

Dal 2024 è attivo presso il Polo di Frosinone un Centro Antiviolenza universitario finanziato dalla Regione Lazio ove ragazze e ragazzi possono chiedere supporto professionale e gratuito qualora fossero vittime o testimoni di episodi di violenza, fisica o psicologica. Gli studenti possono anche usufruire di un servizio gratuito di counseling psicologico di Ateneo offerto dal CUDIR (Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca).

Gli studenti più meritevoli ottengono riduzioni economiche sulle tasse universitarie in funzione della votazione ottenuta nel ciclo di

studi precedente e del tempo impiegato a laurearsi, del numero di CFU conseguiti e della media ponderata delle votazioni riportate nell'a.a. di riferimento, secondo le modalità indicate nel 'Regolamento tasse e contributi a carico degli studenti' (RegolamentoTasse). Inoltre, gli studenti possono partecipare al bando POT per il tutorato peer-to-peer destinato agli studenti della L-09, per accedere al quale è richiesta una media almeno pari a 27, oppure al bando SOT per supportare l'orientamento in ingresso, per accedere al quale è richiesta una media almeno pari a 25 (BandiCUORI). Gli studenti più meritevoli hanno anche maggiori probabilità di conseguire borse per la mobilità internazionale.

Gli studenti non frequentanti sono senz'altro la categoria più numerosa di studenti con esigenze specifiche (principalmente perché lavoratori, ma ci sono stati recenti casi di sportivi agonisti e di madri con figli piccoli). La loro valutazione complessiva degli insegnamenti è soddisfacente (66.67% si ritiene soddisfatto o decisamente soddisfatto) (Schede_Cds_Strutture).

[D.CDS.2.3.4] Il CdS si avvale del CUDIR, Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca per supportare gli studenti iscritti con disabilità (temporanee o permanenti), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni speciali (SitoCUDIR). Tale servizio garantisce a tutti gli studenti piena inclusione e partecipazione alle diverse dimensioni dell'esperienza universitaria: didattica, accompagnamento e trasporto, accesso ai servizi (orientamento in entrata e in uscita, mobilità internazionale, apprendimento linguistico, socializzazioni anche in contesti ludico-sportivi). In qualunque periodo dell'anno è possibile fissare un incontro di orientamento per raccogliere informazioni sui servizi offerti per il supporto alle disabilità e per i test di ammissione, per l'immatricolazione e per la futura vita universitaria. Gli studenti con disabilità devono contattare il CUDIR compilando un modulo di iscrizione (SitoCUDIR), allegando la certificazione della propria disabilità e fissando un colloquio conoscitivo con un operatore CUDIR, al fine di poter individuare i peculiari bisogni e correlare ad essi misure e supporti. Un vademecum raccoglie e presenta tutti i servizi offerti dal CUDIR (SitoCUDIR). Il CUDIR concorda con i docenti del CdS le accortezze da adottare in sede di erogazione della didattica o in sede d'esame nei confronti degli studenti registrati, per esempio consentendo l'uso di registratore digitale, PC con correttore ortografico; testi in formato digitale; programmi di sintesi vocale; la presenza di tutor con funzione di lettore o di supporto dell'eloquio; calcolatrice non scientifica; tabelle e formulari; mappe concettuali; materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari), forniti se necessario in anticipo sulle lezioni. Relativamente alla modalità d'esame, è possibile richiedere la conversione dell'esame da una modalità all'altra (es., da forma scritta a forma orale o viceversa). Laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, è necessario verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta o altre prove equipollenti. Inoltre, nello svolgimento della prova scritta o orale, è possibile prevedere una riduzione quantitativa (non qualitativa) o, in alternativa, se trattasi di prova scritta, un tempo aggiuntivo, fino a un massimo del 30%. Infine, nella valutazione delle prove scritte, è possibile richiedere di considerare i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. È attivo un Servizio helpdesk e supporto sociosanitario (su prenotazione) per l'utenza con disabilità, volto a garantire un sostegno per qualunque disagio o difficoltà incontrata nel percorso formativo.

-

Nel complesso, il CdS ha strutturato la propria offerta formativa in modo da stimolare l'autonomia dello studente e la personalizzazione del percorso e supporta, con il sostegno dell'Ateneo, gli studenti con esigenze specifiche e disabilità. Il punto di forza del CdS risiede nella grande flessibilità e ricchezza dell'offerta formativa. Il CdS potrebbe intraprendere maggiori iniziative a supporto degli studenti non frequentanti, la cui soddisfazione è inferiore a quella registrata tra gli studenti frequentanti. In conclusione, si ritiene il processo adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che il percorso di studi, articolato su più insegnamenti opzionali distribuiti su tre orientamenti, garantisce un adeguato livello di flessibilità e favorisce l'autonomia dello studente nella costruzione del proprio percorso formativo.

Il CdS mette a disposizione linee guida a supporto della compilazione del piano delle attività formative e assicura un accompagnamento tramite docenti tutor, referenti per la gestione delle carriere e la segreteria didattica. È inoltre prevista la possibilità di inserire insegnamenti di tipo D erogati da altri CdS dell'Ateneo, previa verifica di coerenza con il percorso in Ingegneria Gestionale e approvazione da parte del CCS.

Il CdS utilizza Google Classroom per mettere a disposizione materiale didattico e informazioni. Le lezioni registrate durante la pandemia sono messe a disposizione degli studenti non frequentanti per fornire loro un supplemento di contenuti che ne aiutino lo studio in autonomia.

Il CdS propone diverse iniziative sia per studenti lavoratori che meritevoli. Ha inoltre attivo un centro antiviolenza per supporto professionale e possono anche usufruire di un servizio gratuito di counseling psicologico di Ateneo offerto dal CUDIR (Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca). Gli studenti più meritevoli hanno anche maggiori probabilità di conseguire borse per la mobilità internazionale.

Il CdS si avvale del Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca per supportare gli studenti iscritti con disabilità (temporanee o permanenti), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni speciali le cui principali informazioni relative ai servizi e alle modalità di contatto sono riportate in un apposito sito web. Il CUDIR concorda con i docenti del CdS le accortezze da adottare in sede di erogazione della didattica o in sede d'esame nei confronti degli studenti registrati.

Aree di miglioramento:

Non sono specificate iniziative dedicate a studenti con specifiche esigenze quali studenti stranieri, sportivi o genitori.

Non sono specificati corsi di formazione, soprattutto per i neoassunti, per essere messi a conoscenza delle procedure da adottare nel caso di studenti con particolari esigenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Includere iniziative per studenti con specifiche esigenze quali gli studenti di elevato profilo sportivo o stranieri o genitori.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)
Descrizione:Allegato 2, dove è riportata la struttura del CdS nel Manifesto degli Studi}
Dettagli:Allegato 2 (p.14) - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kqPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>
File:Regolamento.pdf
- **Titolo:**Schede di valutazione relative agli insegnamenti del CdS scheda 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti) (Schede_Cds_Insegnamenti)
Descrizione:La pagina riporta le schede di valutazione 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (in entrambe le schede)}
Dettagli:Domanda 3. Si veda il "Confronto storico" per il trend, ed il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=a,c#2023/B4/7073>
- **Titolo:**Regolamento tasse e contributi (RegolamentoTasse)
Descrizione:La sezione del regolamento di interesse descrive le riduzioni di cui gli iscritti possono beneficiare grazie al loro merito (numero di crediti acquisiti, media ponderata, tempo di conseguimento della laurea triennale e voto di laurea. }
Dettagli:"Riduzioni economiche per merito", pp. 15-16 link di riferimento: https://drive.google.com/file/d/1WSrTiDsHfgMxYx5Kcu2HPbcuLTiusbCr/view?usp=drive_link
File:RegolamentoTasse.pdf
- **Titolo:**Pagina web del Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca (SitoCUDIR)
Descrizione:Pagina contenente tutte le informazioni utili a favorire l'inclusione degli studenti disabili}
Dettagli:Elenco dei servizi, Modulo di iscrizione, Vademecum - Link del documento: <https://www.unicas.it/cudir/>

Documenti a supporto

- **Titolo:**RaccoltaVerbali
Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025.Percorsi flessibili. Ad esempio, nel verbale 51, punto 11, p. 381, viene riportata la richiesta di inserimento dell'insegnamento "Impianti di trattamento delle acque reflue".Coinvolgimento degli studenti. Ad esempio, nel verbale 49, punto 1, p. 338 è comunicato un incontro del Presidente del CdS e del Referente del Polo con le rappresentanze studentesche. Nel verbale 51, punto 4, p. 362 sono riportate le risultanze dell'incontro tra Presidente del CdS, della CPDS, rappresentanti degli studenti e studenti.Innovazione didattica. Nel verbale 22, punto 1, p. 110 viene descritto l'avvio della sperimentazione con la piattaforma Eiduco. Nel verbale 44, punto 1, p. 302, si comunica che un team Unicas si è classificato quinto a livello nazionale nel business game Makeitalia Supply Chain Challenge, utilizzato nel corso di "Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi produttivi".}
Dettagli:verbale 22, p. 110; verbale 44, p. 302; verbale 49, p. 338; verbale 51, p. 362 e p. 381 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing
File:RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:** Guida per la compilazione del Piano delle Attività Formative (PAF) (GuidaPAF2526)

Descrizione: Linee guida che indicano agli allievi come predisporre il proprio PAF per gli immatricolati nell'a.a. 25/26, tenendo conto sia dei vincoli tecnici che delle affinità in termini di contenuti. Nelle pagine 4-7 vengono descritti diversi abbinamenti di insegnamenti.}

Dettagli: p p . 4 - 7 - Link del documento :

<https://drive.google.com/file/d/1Bt0LrVW11AMP287IQT1EKmvdv8bZUBbU/view?usp=sharing>

File: GuidaPAF2526.pdf

- **Titolo:** Bandi CUORI (BandiCUORI)

Descrizione: Pagina web dedicata ai bandi del Centro Universitario per l'Orientamento. Nell'autovalutazione sono menzionati i criteri di merito relativi ai bandi per assegni SOT e POT destinati ai migliori studenti iscritti ai percorsi di laurea magistrale. }

Dettagli: Menu SOT e POT - Link del documento: <https://www.unicas.it/cuori/il-centro/bandi/>

- **Titolo:** Schede di valutazione su CdS e attrezzature scheda 4A (non frequentanti) (Schede_Cds_Strutture)

Descrizione: La pagina riporta le schede di valutazione 2A (frequentanti) e 4A (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "07 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?" (nella scheda 4A) }

Dettagli: Scheda 4, Domanda 7. Si clicchi su "percentuale" per ricavare la percentuale indicata in autovalutazione (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=b.d#2023/B4/7073>

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

[D.CDS.2.4.1] Le attività di mobilità internazionale degli studenti sono strategiche per l'Ateneo (PianoStrategico) ed il CdS (RRC2024). La versatilità del percorso di studi del CdS gli ha consentito di attingere, sin dalla sua costituzione, ai numerosi atenei convenzionati con le aree ingegneristiche ed economiche. I docenti del CdS hanno aggiunto negli anni nuove convenzioni con atenei tenendo conto della disponibilità di CdS affini che favoriscano gli scambi e di contatti personali con colleghi sul posto che possano fornire assistenza agli studenti in modo supplementare rispetto agli uffici. Ne sono esempi l'Universidad Politecnica de Madrid, con convenzione stipulata nel 2014, che ha una ricchissima offerta formativa, o la Technical University of Sofia, con cui il CdS ha promosso la stipula di una convenzione nel 2017, quasi dieci anni prima che l'Ateneo entrasse nell'alleanza EU+ (European University of Technology), di cui l'ateneo bulgaro è cofondatore. Con l'ingresso nell'alleanza sono stati attivati contatti volti a potenziare la mobilità con gli atenei di Cluj-Napoca, Cartagena e Sofia. Con essi si sta facendo strada una visione diversa dal passato: la mobilità non sarà più un percorso "spot" personalizzato per singolo studente, ma un'opportunità per preconfezionare percorsi formativi aggiuntivi e studiati organicamente, che possano configurarsi quasi come indirizzi del CdS, arricchiti dalla multiculturalità e dall'accresciuta padronanza della lingua straniera insite nella mobilità internazionale.

La versatilità del progetto formativo descritta nel D.CDS.2.3 facilita la mobilità internazionale. Infatti, eccetto un insegnamento al primo semestre del secondo anno, tutti gli altri insegnamenti obbligatori si concentrano nel primo semestre del primo anno, che normalmente non è oggetto di mobilità. Gli iscritti hanno quindi tempo per pianificare la propria mobilità nei tre semestri residui, attingendo alle numerose alternative a loro disposizione tra insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta per strutturare il learning agreement.

La pianificazione delle convenzioni è vincolata dalla limitata attrattività internazionale del CdS, dovuta alla sua erogazione in lingua italiana. Per ovviare a ciò, il CdS da anni punta strategicamente anche sul programma di Erasmus Traineeship, che non necessita di convenzioni e consente agli allievi di trascorrere un periodo all'estero durante il quale svolgono il tirocinio curriculare e redigono la propria tesi.

Il CdS è consapevole del contesto territoriale in cui opera, ove la conoscenza dell'inglese raramente supera il livello B2, la disponibilità economica delle famiglie è spesso limitata e la predisposizione degli studenti a trascorrere periodi all'estero è contenuta. Si rende quindi necessario uno sforzo supplementare per promuovere la mobilità. Le attività inerenti alla mobilità internazionale sono orchestrate dal Presidente, dal Delegato all'internazionalizzazione (in carica dall'a.a. 24/25), dal Delegato alla "Istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere" e dal Delegato DICEM all'internazionalizzazione. Tali attività sono rivolte principalmente a 1. stipula di convenzioni e accordi, 2. sensibilizzazione degli studenti, 3. supporto prima della partenza, 4. supporto durante la mobilità.

Con riferimento alla stipula di convenzioni e accordi (1.), il CdS da diversi anni ne aggiunge di nuovi, essendone già attivi 8 (SUA2025), cui si aggiungono decine di altri stipulati da docenti di altri CdS di ambito ingegneristico o economico, pienamente fruibili dagli allievi del CdS. Sono stati fatti alcuni tentativi di stipula con atenei stranieri in Finlandia, Irlanda e Polonia, che però si sono scontrati con la lingua di erogazione del CdS e sono naufragati. Nuova linfa è stata portata dall'alleanza EU+ che al contrario apprezza la possibilità di unire la mobilità all'apprendimento di una nuova lingua. Dall'a.a. 24/25 sono state analizzate le offerte degli atenei alleati, individuando sinergie con la Technical University of Sofia, la Technical University of Cluj-Napoca e la Technical University of Cartagena. Per esempio, lo scambio con l'ateneo rumeno consentirà ai nostri allievi di acquisire nozioni approfondite su AI, elettronica e telecomunicazioni, che il CdS non avrebbe le risorse per erogare, ma che avranno senz'altro un notevole impatto occupazionale.

Il cuore delle attività del CdS è rivolto alla sensibilizzazione degli studenti (2.) (SUA2025). Allo scopo di coltivare tale processo di sensibilizzazione, nel 2021 è stato avviato il contest fotografico 'Erasmus... Spirit of Adventure', che ha consentito di raccogliere le foto di viaggio di 14 studenti in mobilità tra il 2013 e il 2021. Le foto sono state assemblate insieme, incorniciate, ed esposte a fianco dell'Aula Magna (RaccoltaVerbal). Ogni bando viene prontamente comunicato sia online, tramite i canali di comunicazione del CdS (social media e pagina Google Classroom), che dal vivo durante le lezioni.

Ogni anno viene organizzato almeno un incontro plenario con laureati che abbiano compiuto l'esperienza Erasmus (RaccoltaVerbal). Tali incontri sono organizzati sia per gli allievi del CdS LM-31 che per quelli del CdS L-09. Infatti, anche se questi ultimi sono generalmente più restii a partire, è utile iniziare l'opera di sensibilizzazione prima che essi inizino il percorso magistrale, affinché possano strutturare il proprio PAF in modo da conciliare meglio la mobilità internazionale. Tra le azioni più recenti intraprese (AzioniCCS):

L'11/11/2022 una ex-studentessa è stata ospite del corso di Marketing Industriale e Direzione d'Impresa, raccontando la sua esperienza di Erasmus Traineeship, l'attività di ricerca condotta e la seguente esperienza di colloquio e assunzione presso EnelX. L'intervento è stato molto apprezzato dagli studenti, che dopo la lezione si sono trattenuti per ore a conversare per condividere le

esperienze di studio e le aspirazioni.

Il 14/03/2023 il Presidente ha presentato il programma Erasmus+ insieme alla delegata all'internazionalizzazione del DICEM (Prof.ssa Ottaviano) e a tre studenti reduci dall'esperienza Erasmus, enfatizzandone l'importanza sia in termini di apprendimento che di positive ricadute occupazionali.

Il 12/10/2023 in Aula 1.1 è stato trasmesso in diretta streaming l'evento sulla mobilità internazionale organizzato dal delegato all'internazionalizzazione. All'evento hanno partecipato gli allievi della L-09 ed LM-31.

Il 4/3/2024 la Prof.ssa Ottaviano ed il Presidente hanno presentato il bando Erasmus+ per studio agli studenti L-09 ed LM-31.

Il 5/12/2024 si è tenuto l'evento di orientamento in itinere "Ad Maiora", in cui sono state esposte le opportunità della mobilità internazionale, con la partecipazione di una ex studentessa del CdS con esperienza di Erasmus Traineeship e del Prof. Sergio Nisticò, prorettore all'internazionalizzazione.

Il 10/3/2025 la Prof.ssa Ottaviano e la Dott.ssa Sbardella del Centro Rapporti Internazionali sono intervenute durante le lezioni dei corsi del CdS per presentare il bando Erasmus+.

Su suggerimento degli allievi, all'interno della community WhatsApp di Ingegneria Gestionale è stato creato il gruppo "Erasmus gestionale", cui partecipano gli alumni veterani dell'Erasmus e quelli in procinto di partire, per favorire lo scambio diretto di informazioni peer-to-peer (RaccoltaVerbali).

Il supporto prima della partenza (3.) è prestato nella redazione del Learning agreement e nell'indirizzare la scelta degli allievi su atenei e insegnamenti. In questa fase è spesso coinvolto il Delegato alla "Istruzione delle pratiche studenti relative alla gestione delle carriere", che si assicura della congruità dei learning agreement rispetto al piano generale delle attività formative e all'ordinamento. L'attività è normalmente personalizzata e prevede alcuni incontri oppure, nei casi più semplici, alcuni scambi di e-mail. Il supporto durante la mobilità (4.) è soprattutto orientato alla gestione dell'imprevisto (es. insegnamenti non erogati o erogati in lingua diversa da quella prevista). In questi casi, il Presidente ed i Delegati vagliano le alternative proposte dallo studente e avanzano suggerimenti per modificare il learning agreement.

L'analisi degli indicatori sulla mobilità internazionale è sistematica, riscontrabile nelle SMA (SMA2024) e nell'ultimo RRC, dove è stato fissato l'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.2/n.2.2 teso a potenziare la mobilità internazionale (RRC2024). Il principale indicatore oggetto di analisi è iC10, che descrive la percentuale di CFU conseguiti all'estero su 120, per il quale il CdS ha fissato un obiettivo pari al 29% (leggermente superiore alla media di area geografica del 2022, ultimo valore disponibile al tempo della redazione del documento) a fronte di un valore di partenza nel 2021 pari al 26.4%. Gli ultimi dati ANS (ANS0725_LM31) mostrano un risultato incoraggiante e pari al 40.4% per il 2023, al di sopra della media di area geografica. Come per altri indicatori, il numero ristretto di iscritti può causare grandi oscillazioni in queste percentuali, per questo non si ritiene ancora conseguito l'obiettivo 2.2 del RRC. Tutti gli indicatori del Gruppo B sono comunque decisamente incoraggianti (eccetto iC12, inadatto ad un CdS in lingua italiana), con valori in linea o superiori rispetto a quelli di area geografica.

-

La traiettoria futura delle azioni del CdS sulla mobilità internazionale mira a definire e pubblicare mobility maps con gli atenei alleati EUt+ allo scopo di creare profili di formazione supplementari rispetto a quelli garantiti dagli insegnamenti incardinati nel CdS. L'obiettivo è che tali profili vengano direttamente descritti nel file di "Guida per la compilazione del PAF" insieme agli altri in modo da promuovere la scelta del percorso internazionale.

In conclusione, il CdS pone la mobilità internazionale al centro delle proprie priorità, offrendo agli studenti supporto sistematico. Il coinvolgimento degli ex-allievi negli eventi di sensibilizzazione è senz'altro un punto di forza, perché la condivisione delle esperienze di viaggio da coetanei ha un'efficacia ineguagliabile. Il processo di individuazione di nuove convenzioni con altri atenei non è invece altrettanto sistematico, ma piuttosto frutto dell'impegno e del network dei docenti del CdS. Nel complesso, si ritiene il processo maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che l'obiettivo di rafforzare la dimensione internazionale è esplicitamente richiamato sia nel Piano Strategico di Ateneo sia nel Rapporto di Riesame del CdS. In tale quadro, il CdS ha avviato azioni volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, ad ampliare le convenzioni con Atenei esteri e a fornire supporto nelle fasi di preparazione e svolgimento dei periodi all'estero.

Dalle interviste è emerso un impegno consapevole del CdS nel potenziamento dell'internazionalizzazione, attualmente ancora contenuta, anche attraverso il coinvolgimento delle parti interessate.

Aree di miglioramento:

Le iniziative adottate per la valorizzazione dell'esperienza all'estero, pur indicative di attenzione al tema, non risultano ancora sufficientemente strutturate né supportate da un'analisi sistematica delle cause della bassa partecipazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:nell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.2/n.2.2 (Potenziare la mobilità internazionale per arricchire la formazione degli allievi) (p. 41), si manifesta l'intenzione di potenziare la mobilità internazionale attraverso sensibilizzazione degli studenti e azioni di potenziamento.}

Dettagli:sezione D.CDS.2.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 41 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Il Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" descrive le iniziative del CdS sulla mobilità internazionale.}

Dettagli: Quadro B5, p. 27 - Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024 (SMA2024)

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024. Il commento agli indicatori del gruppo B è incentrato sull'internazionalizzazione.}

Dettagli: Gruppo B, p. 10, penultimo paragrafo - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/17GuOzd8Prkl_Ag3YwoSd7dWJh9Z-ze-d/view?usp=sharing

File:SMA2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Piano Strategico 2023-2025 (PianoStrategico)

Descrizione:Il Piano stabilisce la visione strategica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale per il triennio, individuando gli obiettivi da perseguire e le azioni ritenute di maggiore impatto per raggiungerli. L'obiettivo 1.1 in ambito didattica recita infatti "Potenziare l'attrattività nazionale ed internazionale della proposta formativa."

Dettagli:p. 14 - Link del documento: https://www.unicas.it/media/ay4k5fx1/unicas_psa_2023_2025_web.pdf

File:PianoStrategico.pdf

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Nel verbale 22, punto 4, pp. 115 è presentato il bando Erasmus+ ed il completamento dell'iniziativa "Erasmus... Spirit of Adventure". Nel verbale 46, punto 4, p. 322 è presentato l'evento "Ad Maiora" e descritta la sua rilevanza per la mobilità internazionale. Nel verbale 47, punto 4, p. 326 è presentato il lancio del gruppo WhatsApp "Erasmus gestionale". Nel verbale 49, punto 6.3, p. 342 si aggiorna il CCS sullo stato di avanzamento dell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.2/n.2.2, "Potenziare la mobilità internazionale per arricchire la formazione degli allievi", riassumendo le ultime iniziative intraprese.}

Dettagli:verbale 22, p. 115; verbale 46, p. 322; verbale 47, p. 326; verbale 49, p. 342 - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7Hl/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:**Cruscotto indicatori ANS LM-31 (ANS0725_LM31)

Descrizione:Indicatori rilasciati il 15/7/2025 che descrivono le prestazioni del CdS. In questa sezione sono menzionati gli indicatori: iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso". Altri indicatori pertinenti sono iC10BIS "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul

totale dei CFU conseguiti dagli studenti ” e iC11 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*”).}

Dettagli: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E), p. 5 - Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1fezt1ALcxbUd2zO97SxqGU54FMcs0NFf/view?usp=sharing>

File:ANS072025_LM31.pdf

• **Titolo:** Azioni CCS Gestionale (AzioniCCS)

Descrizione: Il file Excel, condiviso con la CPDS, è composto da tre schede principali: 1. Obiettivi, dove vengono indicati gli obiettivi del RRC, le proposte di intervento della CPDS e – ove presenti – le raccomandazioni del NdV; 2. Abbinamenti, che descrive le sinergie tra obiettivi RRC, indicazioni CPDS e NdV, e schede SUA; e 3. Azioni, che riporta l'elenco di tutte le azioni svolte dal CdS classificate in funzione della tematica (in base ai quadri SUA corrispondenti o altre tematiche) e in funzione agli obiettivi RRC e alle richieste di NdV e CPDS.}

Dettagli: Nella colonna B del foglio “3. Azioni”, selezionare le azioni relative a SUA B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti - Link del documento:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/12sJ9C1UaV0MYPfdOvjM7TzEd6kyAVIDXHgVmG8oga4k/edit?gid=809199303#gid=809199303&fvid=2130771981>

File: AzioniCCS.xlsx

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

[D.CDS.2.5.1] Il CdS pianifica le verifiche di apprendimento intermedie e finali tenendo conto di diversi aspetti:

La congruità della verifica con il numero di CFU attribuiti all'insegnamento ed i risultati di apprendimento attesi (es., alcuni insegnamenti necessitano di prove scritte per constatare la capacità di svolgere esercizi, altri di prove pratiche per dimostrare la capacità di applicare conoscenze a casi concreti, altri di prove orali per dimostrare le capacità espositive).

La congruità degli approcci di verifica rispetto agli altri CdS di area ingegneristica dell'Ateneo.

La congruità delle modalità di verifica della prova finale con gli altri CdS in ingegneria gestionale.

L'equilibrata distribuzione temporale delle verifiche durante le finestre d'esame.

La pianificazione delle modalità di verifica è coordinata dal Presidente del CdS e demandata ai docenti, secondo alcune regole condivise nell'Art. 7.3 del (Regolamento). In caso di criticità, il Presidente propone dei correttivi.

Le sessioni d'esame sono organizzate temporalmente congiuntamente con gli altri CdS di ingegneria. Sono previsti tre appelli durante il periodo gennaio-febbraio, altrettanti tra giugno e luglio, ed uno a settembre. In aggiunta, sono programmati appelli extra per laureandi o studenti fuori corso. I sette appelli ordinari sono definiti con ampio anticipo attraverso un modulo Google gestito dalla segreteria didattica e compilato da ciascun docente all'inizio dell'a.a.. Così, la segreteria può constatare eventuali sovrapposizioni (è prassi del CdS evitare che insegnamenti dello stesso anno e semestre fissino appelli nello stesso giorno) e invitare i docenti interessati a modificare le date problematiche. Le aule vengono assegnate in funzione della numerosità attesa del numero di studenti frequentanti e della tipologia d'esame (scritto, orale, prova con computer, ecc.), seguendo i desiderata dei docenti.

Il CdS definisce chiaramente le modalità di verifica dei diversi insegnamenti e dell'elaborato finale.

Le modalità di verifica sono descritte nel Regolamento del CdS (Regolamento). L'Art. 4.2 descrive le sessioni d'esame, il numero minimo di appelli per anno (7), la facoltà di prevedere un appello di recupero ulteriore durante ciascun semestre ed eventuali ulteriori appelli d'esame per studenti prossimi alla laurea (ovvero con una sola prova d'esame residua). Su richiesta motivata del docente responsabile, il Presidente può consentire che un appello previsto nella sessione di esami si possa prolungare o posticipare alla settimana iniziale del semestre. Eventuali prove di verifica in itinere sono inserite nell'orario delle attività formative e vanno approvate dal CCS. L'Art. 7.3 descrive i metodi di accertamento del profitto il cui superamento comporta anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode (per le attività formative a cui corrispondono più di 3 CFU) oppure di un giudizio di idoneità (per le altre). L'esame e/o le prove in itinere possono consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale, in una verifica mediante questionario/esercizio/prova grafica, in una relazione scritta, oppure in una prova pratica di laboratorio o informatica.

Gli esami relativi ad attività formative cui corrispondono fino a 6 CFU sono organizzati in una singola prova (scritta o orale o pratica). È possibile derogare a tale regola nel caso in cui prova scritta e prova orale si svolgano entro le 24 ore. Se il docente sceglie la prova scritta, è comunque facoltà dello studente di chiedere di svolgere la prova orale.

Le modalità d'esame sono descritte in modo esaustivo e trasparente sul sito web del CdS (Sito). Il CdS verifica annualmente attraverso le segreterie che le informazioni siano disponibili e complete.

L'Art. 8 descrive le caratteristiche e modalità di valutazione della prova finale. La Commissione perviene alla valutazione conclusiva e all'assegnazione del voto considerando la qualità del lavoro presentato, della sua esposizione, i tempi di acquisizione dei CFU e le valutazioni conseguite.

La Commissione determina un voto per l'esame finale che viene sommato alla media ponderata delle valutazioni di profitto in centodecimi arrotondata all'intero più vicino. La Commissione determina il voto per l'esame finale come segue.

Su proposta del Presidente, la Commissione assegna da 0 a 2 punti sulla base dell'intera carriera dello studente, tenendo in conto dei tempi di conseguimento del titolo a partire dalla prima immatricolazione (anche in altri atenei), con attenzione particolare allo svolgimento di tirocini ed alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale;

Su proposta motivata del relatore, la Commissione assegna da 0 a 5 punti sulla base della qualità del lavoro svolto e del grado di autonomia mostrato dallo studente;

La Commissione assegna da 0 a 2 punti sulla base della qualità dell'esposizione e della discussione.

La commissione prende in considerazione la possibilità di assegnare la lode nel caso in cui la somma della media ponderata (su base 110) e del voto di tesi sia almeno pari a 112. L'assegnazione della lode richiede il voto favorevole unanime della commissione.

Le informazioni relative alla prova finale sono agevolmente consultabili nella scheda del CdS (Sito) alle voci "Caratteristiche della prova finale" e "Modalità di svolgimento della prova finale".

Il CdS monitora gli indicatori relativi all'andamento delle verifiche dell'apprendimento, quali iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso), iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16bis (% di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) sia in occasione della SMA (SMA2024) che in occasione dei rilasci intermedi (RaccoltaVerbali). Eventuali anomalie sono evidenziate nel commento testuale alla SMA e discusse nelle riunioni del CCS. Infatti, anomalie in questi indicatori possono segnalare criticità su specifici insegnamenti, la cui eventuale presenza viene indagata dal Presidente con il supporto del rappresentante degli studenti, dei tutor e del form anonimo a disposizione degli allievi per inviare segnalazioni. L'indicatore iC02 è stato pari al 100% negli anni 2022 e 2023, per poi scendere al 78.8% nel 2024, comunque superiore alle medie di area geografica e nazionali. L'indicatore iC13 è cresciuto in modo costante dal 2020 (57.4%) al 2022 (86.3%), per poi scendere nel 2023 al 69.6%, comunque rimanendo superiore alle medie di area geografica e prossimo a quella nazionale. L'indicatore iC16bis è tendenzialmente cresciuto dal 47.8% del 2020 al 69.2% del 2023, al di sopra della media di area geografica e in linea con quella nazionale (ANS0525_LM31). L'indicatore sul punteggio degli esami indicato nelle rilevazioni AlmaLaurea 2025 sul Profilo dei laureati (AlmaLaurea2025-Profilo) non rivela criticità, essendo pari a 26.2 a fronte di una media nazionale di 27.1.

Le valutazioni degli studenti (Schede_Cds_Insegnamenti) testimoniano la chiarezza con cui sono spiegate le modalità d'esame, come dimostra il valore 0.914 per l'a.a. 23/24 della domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" per gli studenti frequentanti (in crescita rispetto agli anni precedenti, rispettivamente 0.832, 0.849, 0.844) ed il valore 0.826 per gli studenti non frequentanti (sostanzialmente stabile rispetto alla serie 0.85, 0.815, 0.831). Tutti i dati sono superiori alle medie di dipartimento e ateneo.

Il CdS si avvale delle rilevazioni AlmaLaurea sul Profilo dei laureati per verificare l'allineamento del voto di laurea con i benchmark nazionali. Come indicato nel RRC (RRC2024), il voto medio di laurea del CdS risultante dalla rilevazione AlmaLaurea 2024 è stato estremamente alto, pari a 111.7, molto al di sopra della media nazionale. Questo ha determinato l'Obiettivo n. RC-2024/Indicatori/n.4.1 "Ridurre lo scostamento tra voto medio di laurea del CdS e riferimenti di area per non intaccare la reputazione del corso". Le relazioni della CPDS confermano l'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento e di svolgimento delle prove finali, nonché la chiarezza con cui tali modalità sono comunicate.

Non essendo mai state segnalate criticità sulle modalità di verifica intermedie, il CdS non è dovuto intervenire con correttivi.

La presa di consapevolezza circa la criticità sul voto di laurea ha già riportato i primi risultati, visto che nel Report AlmaLaurea 2025 il valore è sceso a 110.7 contro una media nazionale di 104.8 (AlmaLaurea2025-Profilo). Il problema è stato oggetto di discussione nel corso della riunione di CCS del 21/2/2024 e nella riunione del 4/6/2025, quando si è deciso come definire nel nuovo Regolamento le procedure di assegnazione del voto di laurea contemperando l'esigenza di non discostarsi troppo dagli altri CdS dell'Area di ingegneria senza perdere di vista l'Obiettivo 4.1 (RaccoltaVerbali). Si è quindi deciso di abbandonare la prassi di assegnare un punto bonus agli allievi con media maggiore o uguale a 100, che è correlata con la media ponderata e dunque distorce il voto finale in favore di chi ha una media già alta. Al contrario, si entrerà nel merito della qualità delle attività di tirocinio, premiandole con uno dei due punti previsti dal regolamento.

In conclusione, il CdS pianifica con cura le verifiche dell'apprendimento intermedie e finali, comunicandone la calendarizzazione e le modalità di svolgimento in modo chiaro. La pianificazione delle prove mira a massimizzare la possibilità per gli allievi di organizzare il proprio tempo per affrontarle con successo. Il CdS monitora annualmente indicatori ANS, schede di valutazione, Report AlmaLaurea e questionari anonimi per assicurarsi che le modalità di verifica non presentino criticità. Laddove una criticità è emersa (i.e., sul voto di laurea), il CdS è intervenuto prontamente, facendone un obiettivo del RRC2024. Nel complesso, si ritiene che il processo sia pienamente maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che la pianificazione delle modalità di verifica dell'apprendimento è coordinata dal Presidente del CdS e attuata dai docenti nel rispetto di regole condivise definite nel Regolamento didattico. Eventuali criticità sono prese in carico dal Presidente e affrontate in sede di CdS.

Le sessioni d'esame sono organizzate in modo coordinato con gli altri CdS dell'area di Ingegneria, al fine di evitare sovrapposizioni, con il supporto della segreteria didattica. Il CdS monitora gli indicatori relativi all'andamento delle verifiche dell'apprendimento; eventuali anomalie sono analizzate nella SMA e discusse nelle riunioni del CCS.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Regolamento)

Descrizione: L'Art. 4.2 descrive le sessioni d'esame. L'Art. 7.3 descrive i metodi di accertamento del profitto. L'Art. 8 descrive le

caratteristiche della prova finale e le modalità di valutazione della stessa. }

Dettagli: Art. 4.2 (p.2), Art. 7.3 (p. 6), Art. 8 (p. 7) - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SBIHHYPdw0kqPuNHN-Cu0Now8teyHinn/view?usp=sharing>

File:Regolamento.pdf

- **Titolo:**Sito Web del CdS (Sito)

Descrizione:Sito pubblico con le informazioni relative al CdS (**Sito**)

Dettagli:Le modalità d'esame vengono descritte nella Sezione Didattica/ "Programmi e testi d'esame", cliccando sulla i in corrispondenza di ciascun insegnamento e leggendo la sezione dedicata a "Modalità di valutazione". Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nelle sezioni Laurearsi/ "Caratteristiche della prova finale" e Laurearsi/ "Modalità di svolgimento della prova finale" - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024 (SMA2024)

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024. In questa sezione si fa riferimento agli indicatori iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso), iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16bis (% di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) }

Dettagli:Gruppo A, iC02, p. 3; Gruppo E, iC13 e iC16BIS, p.6. Gli indicatori sono commentati da p. 10 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/17GuOzd8Prkl_Ag3YwoSd7dWJh9Z-ze-d/view?usp=sharing

File:SMA2024.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:nell'Obiettivo n. RC-2024/ Indicatori/n.4.1 "Ridurre lo scostamento tra voto medio di laurea del CdS e riferimenti di area per non intaccare la reputazione del corso" si manifesta l'intenzione di intervenire per riportare il voto di laurea media su livelli comparabili con i benchmark}

Dettagli:sezione D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 59 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Report AlmaLaurea 2025 – Profilo dei laureati (AlmaLaurea2025-Profilo)

Descrizione:Indicatori sul profilo dei laureati LM-31 al 2024, divisi per ateneo. In questa sezione vengono discussi il punteggio medio degli esami ed il voto di laurea medio del CdS. Le medie nazionali sono riportate nella prima colonna.}

Dettagli:Sezione 4. Riuscita negli studi universitari (Punteggio degli esami, Voto di laurea) link di riferimento: https://drive.google.com/file/d/1LdKnj5TiSnalFDCB0VU0sdrUujglfwu4/view?usp=drive_link

File:AlmaLaurea2025-Profilo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Cruscotto indicatori ANS LM-31 (ANS0725_LM31)

Descrizione:Indicatori rilasciati il 15/7/2025 che descrivono le prestazioni del CdS. In questa sezione sono menzionati gli indicatori: iC02 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*", iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**" e iC16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **"}.

Dettagli:Gruppo A, iC02, p. 3; Gruppo E, iC13 e iC16BIS, p. 6 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1qwgSGN7DC2WTjfCve9EVg-IE7Ng1Svfk/view?usp=sharing>

File:ANS072025_LM31.pdf

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Voto di laurea. Nel verbale 38, punto 9, p. 260 è discussa la problematica del voto di laurea, tenendo conto dei risultati riportati da AlmaLaurea. Nel verbale 52, punto 7.3, p. 401 è discusso l'aggiornamento sul punteggio medio degli esami e sul voto medio di laurea. Nel verbale 51, punto 8., p. 364 si menziona la discussione relativa alle modalità di assegnazione del voto finale da inserire nel regolamento; al punto 9.4, pp. 366-

379 è presentato il rilascio dei dati ANS di maggio 2025. Monitoraggio degli indicatori. Nel verbale 49, punto 6.1, p. 341 è presentato il rilascio dei dati ANS di gennaio 2025. }

Dettagli: verbale 38, p. 260; verbale 49, p. 341; verbale 51, p. 364 e p. 366; verbale 52, p. 401 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File: RaccoltaVerbali.pdf

-
- **Titolo:** Schede di valutazione relative agli insegnamenti del CdS scheda 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti) (Schede_Cds_Insegnamenti)

Descrizione: La pagina riporta le schede di valutazione 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (in entrambe le schede)}

Dettagli: Domanda 4. Si veda il "Confronto storico" per il trend, ed il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EnqaDataViewer?surveys=a.c#2023/B4/7073>

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non applicabile, il Corso è erogato esclusivamente in presenza.

D.CDS.2.6.2

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

[D.CDS.3.1.1] Le esigenze del CdS in termini di dotazione del personale docente rispecchiano principalmente i settori disciplinari caratterizzanti della LM-31, che devono essere prevalentemente coperti da docenti strutturati. L'obiettivo è poter contare su una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a settori disciplinari caratterizzanti pari almeno a 2/3 del totale. Come indicato nella SUA (SUA2025), 5 dei 6 docenti di riferimento sono professori associati o ordinari di materie caratterizzanti. Quindi, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono alle discipline caratterizzanti è cresciuta a 83.3% [iC08 2023], ben al di sopra delle medie d'area e nazionale. Il rapporto studenti/docenti [iC27, anno 2023] è pari a 7.3, decisamente migliore rispetto ai valori medi di riferimento (16.5 area geografica, 23.7 nazionale) (ANS0725_LM31). In occasione della redazione della SUA, il CdS monitora ogni anno l'adeguatezza del numero di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti ed il numero di tutor. Le scelte relative ai docenti di riferimento sono poi discusse e deliberate in Consiglio di Dipartimento. L'attenzione all'adeguatezza dei docenti di riferimento è testimoniata dal già menzionato indicatore iC08, che mostra come il CdS sia riuscito ad ampliare il numero di docenti di riferimento caratterizzanti dal 66.7% (anni 2019-2022) all'83.3% del 2023 (ANS0725_LM31).

Il CdS monitora ogni anno nella SMA (SMA2024) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) [iC27] ed il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) [iC28]. L'indicatore iC27 è oscillato negli anni seguendo le variazioni nel numero di iscritti, passando da un minimo di 6.9 nel 2019 ad un massimo di 10.1 nel 2022, comunque sempre molto al di sotto delle medie di riferimento, a vantaggio degli studenti iscritti. L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) ha raggiunto il suo minimo nel 2023 (4.3%) ed è risalito nel 2024 a 9.8% grazie al significativo aumento del numero di immatricolati, rimanendo sempre ben al di sotto dei valori nazionali e di area geografica (ANS0725_LM31), a vantaggio degli studenti iscritti al primo anno. La SMA è sempre discussa anche in Consiglio di Dipartimento del DICEM.

[D.CDS.3.1.2] Per quanto concerne i docenti tutor, il CdS privilegia il coinvolgimento di docenti di esperienza, che conoscano bene non solo le dinamiche universitarie e amministrative, ma che sappiano anche accompagnare gli allievi verso il mondo del lavoro. La scelta dei docenti tutor segue anche una logica bottom-up, poiché gli studenti sono naturalmente più inclini a parlare con alcuni docenti rispetto ad altri. Di fatto, il ruolo di "tutor" asseconda i flussi spontanei nel rapporto studente-docente e riconosce ai docenti il merito delle attività di supporto che hanno sempre svolto, anche in assenza di una nomina formale. La scelta del CdS di nominare 5 tutor ufficiali mira a distribuire il carico di lavoro e renderlo meno oneroso, immaginando una media di 12-15 allievi per docente tutor.

I docenti tutor del CdS sono tutti docenti di ruolo e 3 su 5 sono professori associati o ordinari di materie caratterizzanti. Essi sono per numerosità più che sufficienti (rapporto 10.6 nel 2023 rispetto agli studenti iscritti), anche perché alla loro presenza istituzionale si affianca l'attività di tutorato che tutti i docenti svolgono negli ambiti dei loro settori disciplinari o delle loro deleghe all'interno del CCS (Es. internazionalizzazione, orientamento in uscita, compilazione dei PAF) nonché il supporto della segreteria didattica. I tutor sono elencati chiaramente nella pagina web del CdS (Sito), ogni studente ha ricevuto un'e-mail con l'assegnazione personale di un tutor.

[D.CDS.3.1.3] Gli insegnamenti sono normalmente assegnati a docenti dei settori disciplinari corrispondenti, assecondando ove possibile l'inserimento nei programmi degli argomenti di ricerca degli stessi, allo scopo di formare gli allievi su nozioni sempre aggiornate rispetto allo stato dell'arte. L'assegnazione della titolarità di un insegnamento avviene di norma di concerto tra il Presidente, il Referente del settore scientifico disciplinare in cui l'insegnamento si incardina, i Direttori dei dipartimenti DICEM e DIEI ed il docente candidato all'incarico. Ogni anno viene verificata la copertura degli insegnamenti e l'eventuale esigenza di riassegnarne in tutto o in parte i CFU. Il CdS capitalizza le competenze professionali di esperti esterni (professionisti, dirigenti, ricercatori, ecc.) assegnando con bando pubblico alcuni CFU per arricchire il percorso con prospettive, esperienze e metodi complementari rispetto a

quelli accademici, aiutando gli allievi ad accrescere le proprie capacità di applicare conoscenze.

Ogni anno il coordinatore d'area ingegneristica condivide un file complessivo della didattica erogata, riportando i docenti dell'anno precedente e chiedendo ai Presidenti di verificare l'esigenza di cambiamenti. Il monitoraggio dei questionari di soddisfazione degli studenti (RaccoltaVerbali) può determinare azioni correttive nell'assegnazione degli insegnamenti in presenza di specifiche criticità. Ad esempio, alcuni insegnamenti a scelta o affini sono stati rimossi dall'offerta formativa e sostituiti con altri anche a causa di valutazioni insoddisfacenti. In presenza di risultati soddisfacenti, il Presidente verifica la disponibilità dei singoli docenti a coprire l'insegnamento nel nuovo anno accademico. In caso contrario, verifica con i Direttori di dipartimento e con il Referente del settore disciplinare responsabile in cui l'insegnamento si incardina la disponibilità di un sostituto strutturato oppure di possibili candidati esterni disponibili a partecipare ad un bando per l'assegnazione dell'insegnamento o di parte di esso.

La soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti è molto alta e superiore alle medie di Dipartimento ed Ateneo (0.876, scheda 1, domanda 12, a.a. 23/24) (Schede_Cds_Insegnamenti). La qualità della ricerca dei docenti, pari a 1.1, è al di sopra delle medie d'area e nazionale [iC09 2023] (ANS0725_LM31).

In occasione dell'ultima riorganizzazione dei corsi di ingegneria del 2023, che ha interessato anche la L-09 in Ingegneria Gestionale, il CdS si è attivato per integrare i docenti di riferimento, come testimoniato dal già citato indicatore iC08. Come indicato nel RRC (RRC2024), si attua un costante monitoraggio delle competenze scientifiche dei docenti, anche grazie agli adempimenti connessi alla VQR, che sono condotti a livello dipartimentale. Nel periodo 2020-25, i due presidenti di CCS che si sono succeduti hanno interagito individualmente con ogni docente per individuare migliorie applicabili agli insegnamenti al fine di allinearli maggiormente – ove possibile – alle attività di ricerca individuali. Di conseguenza, come indicato nella relazione sullo stato di attuazione dell'obiettivo 3.2 del RRC2020, quattro insegnamenti sono stati oggetto di cambiamenti significativi (RRC2024). Nel manifesto 2025/26 sono stati introdotti due nuovi insegnamenti in linea con le attività di ricerca dei gruppi ING-IND/35 e ING-INF/05 ("Economia circolare e sostenibilità" ed "AI and data analytics").

[D.CDS.3.1.5] Il CdS si affida alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche promosse dall'Ateneo.

Tra le iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo:

Tutorial per Amanote - 24/2/24

Corsi sulle lingue EUt+ - 22/2/24

Tutorial per clonare un corso in Google Classroom 17/9/23

Tutorial Grammarly – 31/1/23

Piattaforma Wooclap – 11/3/22

Guida per Autodesk – 20/10/21

Tutorial firma digitale grafica – 12/12/20

Tutorial Google Classroom, Google Meet, Trasformare presentazione in video, inserire le lezioni Meet in Google Calendar, usare Google Form per preparare una prova scritta - 14/3/20

A queste iniziative si aggiunge un gran numero di eventi di formazione sulla ricerca (Sito_Eventi_Ricerca)

Il CdS non è provvisto di un sistema di monitoraggio proprio delle attività formative, dal momento che esso viene effettuato a livello di Ateneo.

-

In generale, la dotazione di docenti e tutor del CdS è decisamente adeguata alle necessità degli studenti, dimostrando ottime performance sia in termini di numerosità sia in termini di soddisfazione. La piccola dimensione del CdS consente di mantenere un processo snello per l'assegnazione degli incarichi di docenza, l'inserimento nei programmi di tematiche di ricerca innovative e di contenuti ed esperienze aziendali professionalizzanti oltre che un'efficace gestione del tutoraggio. Questo processo consente di effettuare adattamenti veloci in linea con la continua evoluzione tecnologica ed è quindi da ritenersi un punto di forza del CdS. La formazione dei docenti è probabilmente l'unica attività che il CdS delega completamente all'Ateneo. In futuro, il CdS potrebbe farsi parte attiva per stimolare i Dipartimenti e l'Ateneo ad organizzare corsi volti a migliorare la capacità espositiva dei docenti o ad aggiornarli sui nuovi strumenti per la didattica e sulle modalità innovative per la valutazione degli studenti. Nel complesso, comunque, si ritiene il processo adeguato e maturo.

Punti di Forza:

Il CdS dispone, in termini di docenti di riferimento appartenenti a settori disciplinari caratterizzanti, di un numero pari almeno a 2/3 del

totale. Come indicato nella SUA infatti, 5 dei 6 docenti di riferimento sono professori associati o ordinari di materie caratterizzanti. In occasione della redazione della SUA, il CdS monitora ogni anno l'adeguatezza del numero di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti ed il numero di tutor. Le scelte relative ai docenti di riferimento sono poi discusse e deliberate in Consiglio di Dipartimento.

Il CdS dispone di 5 tutor per una media di 12-15 allievi per docente tutor. I docenti tutor del CdS sono tutti docenti di ruolo e 3 su 5 sono professori associati o ordinari di materie caratterizzanti. Essi sono per numerosità da considerarsi sufficienti e sono riportati nella pagina web del sito in cui cliccando sulla *i* appare la scheda completa del docente con tutte le informazioni per poterlo contattare.

Il CdS dispone di un sistema di assegnazione degli insegnamenti che si basa sulla condivisione della didattica erogata dell'anno precedente a cui sono stati fatti eventuali cambiamenti derivanti dalla soddisfazione manifestata dagli studenti e concertata tra il presidente i docenti e i direttori la nuova copertura. L'assegnazione avviene sulla base del SSD del docente e nel caso di coperture esterne viene erogato un bando.

Il CdS si affida alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche promosse dall'Ateneo.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:discussione dello stato di attuazione dell'obiettivo 3.2 del RRC2020}

D e t t a g l i : p . 4 4 - L i n k d e l d o c u m e n t o :

https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Sezione amministrazione /docenti di riferimento}

D e t t a g l i : S e z i o n e a m m i n i s t r a z i o n e , p . 4 3 - L i n k d e l d o c u m e n t o :

<https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024 (SMA2024)

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno 2024. Gli indicatori iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" appartengono alla sezione Indicatori di approfondimento per la sperimentazione e sono discussi nel "Breve commento".}

Dettagli:Gruppo Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, p. 11, secondo paragrafo - Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/17GuOzd8Prkl_Ag3YwoSd7dWJh9Z-ze-d/view?usp=sharing

File:SMA2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Schede di valutazione relative agli insegnamenti del CdS scheda 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti) (Schede_Cds_Insegnamenti)

Descrizione:La pagina riporta le schede di valutazione 1 (frequentanti) e 3 (non frequentanti). La domanda di interesse per questo punto di attenzione è "12 Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?"}

Dettagli:Domanda 12. Si veda il grafico radar in calce alla pagina per il confronto con Dipartimento e Ateneo (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EngaDataViewer?surveys=a.c#2023/B4/7073>

- **Titolo:**Cruscotto indicatori ANS LM-31 (ANS0725_LM31)

Descrizione:Indicatori rilasciati il 15/7/2025 che descrivono le prestazioni del CdS. In questa sezione sono descritti gli indicatori: iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento"; iC09 "Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)", iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)"}.

Dettagli:iC08 e iC09, p.4; iC27 e iC28, p. 9 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1qwgSGN7DC2WTjfCve9EVg-IE7Ng1Svfk/view?usp=sharing>

File:ANS072025_LM31.pdf

-
- **Titolo:**Sito eventi formativi ricerca (Sito_Eventi_Ricerca)

Descrizione:il sito raccoglie gli incontri formativi organizzati dal Settore Ricerca}

Dettagli:intera pagina - Link del documento: <https://www.unicas.it/ricerca/eventi-formativi/>

-
- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 21/7/2025. Alcuni esempi relativi al monitoraggio delle schede di valutazione degli studenti sono riportati di seguito.Discussione opinioni studenti. Nel verbale 42, punto 4, p. 287 è discussa la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2024 (sez. Rilevazione opinioni degli studenti). Nel verbale 44, punto 4.2, p. 304 è stato discusso l'esito dei questionari studenti 23/24. Nel verbale 49, punto 6.2, p. 341 sono discussi i quesiti del questionario studenti pertinenti all'azione del piano strategico 1.1.3.12 "Verificare il carico di studio in relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi. Cds LM-31 Ingegneria Gestionale" (AZS-13-2024). Nel verbale 51, punto 9.1, p. 364 è discussa la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 (sez. Rilevazione opinioni degli studenti)}

Dettagli:verbale 42, p. 287; verbale 44, p. 304; verbale 49, p. 341; verbale 51, p. 364 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7Hl/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

-
- **Titolo:**Sito Web del CdS (Sito)

Descrizione:Sezione del sito pubblico che indica i tutor del CdS}

Dettagli:Sezione Info studenti/Tutor - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/Off?internalCode=7073>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

[D.CDS.3.2.1, D.CDS.3.2.5] La pianificazione delle esigenze del CdS in termini di servizi di supporto alla didattica ha beneficiato dell'esperienza maturata nei corsi di area ingegneristica prima del 2011 (anno di avvio del CdS) in generale, e presso il Polo di Frosinone (avviato nel 2004) in particolare. I vincoli strutturali della sede hanno indotto a bilanciare le strutture di supporto che era desiderabile attivare presso il Polo (Segreteria didattica, mensa, aule studio, laboratorio informatico, biblioteca) e le strutture presenti nella sede di Cassino che sarebbe stato inefficiente duplicare (Es. laboratori muniti di strumentazioni ingombranti e costose) e che rimangono comunque accessibili agli studenti del CdS. I laboratori di ingegneria sono strutturati per condurre attività di ricerca associata con i settori disciplinari che vi afferiscono. Di conseguenza, i laboratori di interesse per il CdS sono stati individuati in funzione degli insegnamenti caratterizzanti e affini del CdS che fanno uso di strumentazioni (SUA2025): LAGESII (ING-IND/35 e ING-IND/17), LAI (ING-INF/04), LAMI (ING-IND/10, ING-IND/12, ING-INF/07), LaPI (ING-IND/14), LaSE (ING-IND/33), LaTeSLa (ING-IND/16). Il CdS beneficia dello stesso elevato livello di servizio del resto dell'Ateneo per quanto riguarda infrastruttura di rete e software a disposizione di studenti e docenti, che sono curati dal Centro CASI.

Il CdS, consapevole delle criticità legate alla struttura, ha contribuito alla risoluzione della maggior parte tra esse (dotazione di attrezzatura didattica obsoleta prima dell'a.a. 20/21 e insufficienza dell'aula studio prima del 2023) ed è parte attiva nella risoluzione dell'ultimo problema significativo (la biblioteca del Polo). Infatti, nel 2024 il CdS ha fissato un obiettivo di RRC (RC-2024/D.CDS.3/n.3.1) finalizzato al miglioramento delle strutture (RRC2024) e nel 2025 ha predisposto un elenco di libri da acquistare per la biblioteca (RaccoltaVerbali) che sono stati comunicati al Sistema bibliotecario di ateneo. È inoltre in fase finale di progettazione la ristrutturazione e riorganizzazione dei locali bibliotecari. Con l'allestimento nel 2024 di un intero piano del Polo di Frosinone dedicato ai laboratori dell'ITS Meccatronico del Lazio Academy (di cui l'Ateneo è socio fondatore e presidente del comitato tecnico-scientifico) si apre per gli allievi del CdS una finestra di opportunità straordinaria, che presto consentirà loro l'accesso a strumentazioni di ultima generazione alla distanza di un piano di scale.

Il CdS monitora l'adeguatezza e la fruibilità della dotazione del CdS in termini di strutture, attrezzature e risorse attraverso l'analisi annuale dei questionari studenti dedicati alle strutture (Schede_Cds_Strutture). Gli indicatori 4, 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 sono oggetto dell'analisi prevista nell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.3/n.3.1 "Migliorare le strutture a disposizione del CdS per agevolare lo studio" (RRC2024). Il quesito 4 sulla soddisfazione rispetto alle aule è in netto miglioramento nel triennio, essendo passato da 0.738 nell'a.a. 21/22 a 0.843 nell'a.a. 23/24. Il quesito 5.1 sulle aule studio è a sua volta migliorato, passando da 0.668 a 0.763 grazie all'apertura di una seconda aula studio nel 2023. Il quesito 5.2 sulle biblioteche è lievemente peggiorato, passando da 0.615 a 0.556 e attestandosi su livelli non soddisfacenti. Il quesito 5.3 sui laboratori è sostanzialmente soddisfacente (la soglia "Più sì che no" è 0.67), anche se il punteggio è sceso da 0.756 nell'a.a.21/22 a 0.668. Il quesito 5.4 sulle attrezzature per la didattica è ormai su livelli più che soddisfacenti, essendo passato da 0.756 nel 21/22 a 0.763 nel 23/24, senz'altro grazie ai considerevoli investimenti fatti nelle attrezzature di ogni aula. Anche la CPDS del DICEM (CPDS2024) ha riconosciuto i decisi miglioramenti nelle infrastrutture del CdS, rimarcando l'esigenza di ulteriori interventi su biblioteca e laboratori.

Come indicato nel RRC (RRC2024), il Polo di Frosinone ha beneficiato di considerevoli investimenti infrastrutturali e di attrezzature. Durante il lockdown tutte le aule sono state dotate di proiettori fissi o televisioni di grandi dimensioni e di telecamere 4k. A fine 2023 è stata aperta una nuova aula studio, una mensa e sono state riqualificate tre aule al piano terra. Sono stati anche avviati i lavori per il restauro e l'efficientamento energetico delle facciate. Infine, sono state stanziare risorse per la riqualificazione della biblioteca e degli spazi del Polo. Come indicato nel Quadro B4 (SUA2025), il CdS utilizza congiuntamente con gli altri CdS presso il Polo di Frosinone nove aule (tra cui l'aula 3.4 funge da laboratorio multimediale). Nel quadro è riportata anche la dotazione di videoproiettori e altro materiale multimediale di ciascuna. Con l'eccezione dell'Aula 3.4, che è normalmente chiusa e può essere fruita solo in presenza di un docente, tutte le altre aule sono sempre aperte. Un calendario è affisso all'ingresso di ciascuna aula per evidenziare gli orari liberi da lezioni, per consentire agli studenti di utilizzare le aule per lo studio individuale, un'azione decisa nel RRC (RRC2024). Questo consente di monitorare anche l'eventuale sottoutilizzo delle aule. In aggiunta, ci sono due aule studio (una da 20 e una da 12 posti) sempre a disposizione degli studenti. L'aula da 12 posti è finalizzata alla lettura e allo studio individuale ed è collocata in prossimità della piccola biblioteca del Polo di Frosinone.

Studenti e personale segnalano eventuali guasti e criticità nelle strutture utilizzando le procedure descritte precedentemente, oppure tramite l'Helpdesk per segnalazioni all'Ufficio Tecnico (attivo dal 2025).

[D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3, D.CDS.3.2.4] Le esigenze di personale tecnico-amministrativo sono state determinate per comparazione con quello a disposizione a Cassino per gli altri CdS di ingegneria. Il personale necessario al CdS era già presente presso il Polo di Frosinone ed è stato messo a disposizione non esclusiva del CdS sin dalla sua costituzione. Il personale coinvolto nelle attività del CdS comprende tre unità in segreteria didattica, due unità di personale tecnico-informatico (di cui una presente sia sulla sede di Cassino sia su quella di Frosinone) e una unità assegnata ai servizi bibliotecari.

Come indicato nel RRC2024, le attività del personale TAB sono concordate con i propri responsabili e rendicontate annualmente. Le attività di primo livello specificatamente inerenti alla didattica del CdS sono: Orientamento in entrata; Gestione mense; Gestione borse di studio; Gestione esami, carriere e supporto agli studenti; Supporto alla progettazione e alla gestione dell'offerta formativa; Supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica; Supporto attività di e-learning; Supporto alla progettazione e alla gestione dell'offerta formativa accademica post-laurea; Supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica accademica post-laurea; Orientamento in uscita.

Il personale seleziona individualmente i corsi di proprio interesse tra le attività di formazione promosse dall'amministrazione centrale (quali lingua inglese e informatica) (FormazioneTAB). Il personale assegnato alle segreterie offre supporto a studenti e docenti per le attività necessarie al buon funzionamento del corso (Es. istruzione pratiche studenti per riunioni di CCS, supporto all'orientamento, supporto alla gestione degli spazi e degli orari, organizzazione di lauree e seminari, supporto alle attività di assicurazione della qualità e riesame, ecc.). Il personale tecnico-informatico garantisce il buon funzionamento dell'equipaggiamento informatico presente presso la sede e aiuta docenti e studenti ad utilizzarlo proficuamente. Il personale assegnato alla biblioteca ne garantisce il funzionamento.

Il CdS verifica la qualità del supporto fornito dal personale TA alle attività didattiche attraverso il monitoraggio annuale del livello di soddisfazione per il servizio svolto dalla segreteria riportato nei questionari studenti (Schede_Cds_Strutture) e nei Report AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati (AlmaLaurea2025-Profilo). Con riferimento ai primi, la soddisfazione riportata nei questionari è altissima (0.859, d6 scheda 2A a.a.23/24), ben al di sopra delle medie di dipartimento ed ateneo e in crescita tendenziale nel triennio (0.774 nell'a.a. 21/22, 0.873 nell'a.a. 22/23). I dati AlmaLaurea 2025 mostrano che il livello di soddisfazione per la segreteria è il più alto d'Italia (100% tra "Decisamente sì" e "Più sì che no" nel Report 2025, oltre 13% al di sopra del secondo miglior ateneo) ed è stabilmente tra i primi in ogni rilevazione.

Il CdS riconosce il merito del personale di segreteria dandone ampia visibilità sui social media e in occasione delle sedute di laurea, nonché attraverso comunicazioni ufficiali ai responsabili amministrativi e politici del Polo di Frosinone. In occasione del decennale di ingegneria gestionale è stato anche consegnato un "Premio speciale per l'eccellenza nel management della didattica" alla Dott.ssa De Caris, che è la principale risorsa a disposizione del CdS (Gestionale10).

-

In conclusione, la dotazione di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del CdS è più che sufficiente in termini quantitativi e pienamente soddisfacente in termini di performance. La qualità del servizio offerto dalla segreteria didattica è uno dei principali punti di forza del CdS, il rapporto di stretta collaborazione e stima reciproca tra personale docente e tecnico-amministrativo presso il Polo di Frosinone è eccezionalmente proficuo. La dotazione strutturale del Polo è passata in cinque anni da livelli critici a livelli più che soddisfacenti, anche grazie al continuo interessamento del CdS. In pochi anni tutte le aule sono state dotate di proiettori, grandi televisioni o LIM, telecamere ad alta definizione e spesso impianti audio. L'intera facciata è stata riqualificata per migliorare le performance energetiche dell'edificio e gran parte degli interni sono stati riverniciati. In pochi anni sono stati inaugurati una mensa, un'aula studio, diversi nuovi servizi igienici, senza contare i lavori sul laboratorio dell'ITS meccatronico del Lazio Academy, di cui presto si potranno cogliere le esternalità positive. Nel complesso, si ritiene che il processo sia pienamente maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Il sostegno del PTA nei confronti del CdS viene erogato da personale presente presso il Polo di Frosinone, il quale è stato messo a disposizione non esclusiva del CdS sin dalla sua costituzione. Nello specifico, il personale coinvolto nelle attività del CdS comprende tre unità in segreteria didattica, due unità di personale tecnico-informatico (di cui una presente sia sulla sede di Cassino sia su quella di Frosinone) e una unità assegnata ai servizi bibliotecari.

Il personale seleziona individualmente i corsi di formazione (descritta anche all'interno del PIAO23_25) di proprio interesse tra tutte le attività di formazione promosse dall'amministrazione centrale (quali lingua inglese, informatica etc.) reperibili sul [sito web](#).

La verifica sulla qualità del supporto fornito dal Personale Tecnico Amministrativo è effettuata dal CdS per il tramite del livello di soddisfazione per il servizio svolto nei questionari degli studenti (valori altissimi negli ultimi anni).

Aree di miglioramento:

Dalla documentazione si rileva che il CdS risulta consapevole delle criticità relative alle aule e in generale al Polo di Frosinone, sebbene siano in atto numerose attività di ristrutturazione sin dal periodo COVID con l'apertura di nuovi spazi studio e una mensa.

Le descrizioni fornite sul sito web e nella SUA CdS non risultano adeguate in termini di attrezzature e capienza delle aule a disposizione degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di continuare e consolidare le opere edilizie di ristrutturazione nel Polo di Frosinone al fine di migliorare le infrastrutture per la didattica (es. nuovi spazi studio e servizio di mensa) a disposizione per gli studenti del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)
Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Il Quadro B4 "Aule" descrive le aule. Il Quadro B4 "Laboratori e aule informatiche" elenca i laboratori rilevanti per il CdS. }
Dettagli:Quadro B4 "Aule", p.22 (fine pagina) e Quadro B4 "Laboratori e aule informatiche", p.23 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomgokt5t9Y2C/view?usp=sharing>
File:SUA2025.pdf
- **Titolo:**Schede di valutazione su CdS e attrezzature scheda 2A (frequentanti) (Schede_Cds_Strutture)
Descrizione:Le domande di interesse per questo punto di attenzione sono 4 "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?", 5.1 "Aule studio - Sono risultate adeguate?", 5-2 "Biblioteche - Sono risultate adeguate?", 5-3 "Laboratori - Sono risultate adeguati?", 5-4 "Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?", 6 "Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?"}
Dettagli:Scheda 2A, Domande 4, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 6 (potrebbe essere necessario aggiornare la pagina una volta aperto il link) - Link del documento: <https://unicas-public.gomp.it/EngaDataViewer?surveys=b.d#2023/B4/7073>
- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)
Descrizione:Nella Sezione D.CDS.3.2 viene descritta la dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica. Le attività del personale TAB sono descritte a p. 49. Nell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.3/n.3.1 "Migliorare le strutture a disposizione del CdS per agevolare lo studio", si manifesta l'intenzione di migliorare le strutture del CdS e attuare azioni per sfruttarle meglio. }
Dettagli:sezione Autovalutazione sezione D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica, p.47; Sezione D.CDS.3.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 51 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing
File:RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)
Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 21/7/2025. Nel verbale 52, punto 7.5, p. 406 è riportato l'elenco dei libri richiesti allo SBA ed è descritto lo stato di avanzamento dei lavori.}
Dettagli:verbale 52, p. 406 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing
File:RaccoltaVerbali.pdf
- **Titolo:**Relazione CPDS 2024 (CPDS2024)
Descrizione:la CPDS verifica l'adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature e personale. }
Dettagli:Quadro B, p.74 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1ya6B_IcCxCTLWPqfgpCGEKA80JnafhUI/view?usp=sharing
File:CPDS2024.pdf
- **Titolo:**Attività di formazione destinate al personale TAB (FormazioneTAB)
Descrizione:Pagina che descrive le attività di formazione e seminari destinate al personale TAB }
Dettagli:intera pagina - Link del documento: <https://www.unicas.it/ateneo/organizzazione/amministrazione/area-risorse-umane/settore-reclutamento-welfare-e-personale-tab/ufficio-reclutamento-formazione-e-relazioni-sindacali-personale->

[tab/formazione/](#)

-
- **Titolo:**Gestionale 10 e lode (Gestionale10)

Descrizione:Pagina che descrive i premi assegnati durante i festeggiamenti per il decennale di ingegneria gestionale, tra cui figura anche il "Premio speciale per l'eccellenza nel management della didattica"}.

Dettagli:intera pagina - Link del documento: <https://gestionale10.unicas.it/premi>

-
- **Titolo:**Report AlmaLaurea 2025 – Profilo dei laureati (AlmaLaurea2025-Profilo)

Descrizione:Indicatori sul profilo dei laureati LM-31 al 2024, divisi per ateneo. In questa sezione si trovano le valutazioni relative a strutture e servizi offerti dall'Ateneo, tra cui "Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti".}

Dettagli: Sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria link di riferimento:
https://drive.google.com/file/d/14tXrmLBwi2nAzYTUBNqzKX1ErSzl9sDi/view?usp=drive_link

File:AlmaLaurea2025-Profilo.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

[D.CDS.4.1.1] Il CdS è dotato di un database di riferimenti che viene alimentato man mano che nuove aziende entrano in contatto con il CdS. Il database è strutturato in modo da consentire l'invio massivo, ma personalizzato, di comunicazioni. Normalmente il CdS organizza un incontro con le PI per ciascun anno. L'organizzazione di altri eventi è legata a circostanze specifiche quali la Notte europea della ricerca, convegni tematici (es. su economia circolare o sulla cultura d'impresa), e ricorrenze (es. Decennale del CdS, Ventennale del Polo). Viene inoltre raccolto in modo sistematico un feedback da parte delle imprese al termine di ciascun tirocinio curriculare, attraverso un questionario online. Le risposte sono analizzate nel quadro C3 della (SUA2025).

Ogni incontro con le PI viene verbalizzato (SUA2025) e successivamente discusso in CCS. I suggerimenti vengono soppesati, confrontati con le risorse del CdS e con l'evoluzione della figura dell'ingegnere gestionale e, ove possibile, accolti. Si tiene traccia nei verbali delle scelte intraprese in risposta agli stimoli delle PI e si descrivono nel successivo incontro con le stesse, per dimostrare l'importanza che il CdS attribuisce loro ed incoraggiarle a contribuire in modo creativo e propositivo (RaccoltaVerbali). Nuovi partner vengono aggiunti attraverso l'interazione con l'Ufficio Job Placement, che suggeriscono persone e organizzazioni recentemente entrate in contatto con l'Ateneo, attraverso le nuove aziende convenzionate per i tirocini curriculari su iniziativa dei docenti del CdS e quelle che avvicinano il CdS per la prima volta in cerca di neolaureati.

Come descritto nel [D.CDS.1.1] il CdS cerca di accogliere i suggerimenti costruttivi delle PI. Per esempio, a seguito dell'incontro con le PI del 2024, nel quale era stato manifestato l'interesse su sostenibilità, data analytics e intelligenza artificiale, il CdS ha modificato il manifesto 25/26 per dare maggiore spazio a tali tematiche con l'introduzione di due nuovi insegnamenti affini e l'integrazione dei programmi di altri due insegnamenti (RaccoltaVerbali). Questi cambiamenti sono poi stati presentati nella riunione con le PI nel 2025 (vPI_05062025).

[D.CDS.4.1.2, D.CDS.4.1.4] Nel RRC il CdS ha fissato l'obiettivo n. RC-2024/D.CDS.4/n.4.2 "Definire una procedura per la gestione dei reclami per una più efficace raccolta dei suggerimenti" (RRC2024). Tale obiettivo è stato conseguito costruendo una procedura (distinta tra studenti e personale) che descrive le modalità attraverso cui studenti e docenti possono condividere i propri suggerimenti (Procedura_Segnalazioni_Studenti) (Procedura_Segnalazioni_Personale). Lo strumento principe è il form anonimo descritto precedentemente, che può essere usato sia da studenti che dal personale, ma sono previste numerose alternative. Tali alternative considerano molteplici fattispecie, tra cui l'esigenza o meno di anonimato, la natura generica (es. circa la sede) o specifica (es. circa il comportamento di un docente) del suggerimento, ed il caso in cui si voglia sollevare una lamentela che riguarda direttamente il Presidente. In quest'ultimo caso, la segnalazione viene indirizzata dagli studenti ai loro rappresentanti in CPDS DICEM, dai docenti al Direttore di Dipartimento, dal PTA al responsabile amministrativo del Polo di Frosinone. In queste circostanze, quindi, il processo esce dal perimetro del CdS. Negli altri casi, se la persona desidera mantenere l'anonimato può compilare il form già discusso in precedenza, che viene ricevuto direttamente dal Presidente, il quale indaga per raccogliere informazioni supplementari sul problema. Gli studenti possono anche segnalare criticità ai propri rappresentanti di CdS (mantenendo così comunque l'anonimato) oppure rivolgersi a Presidente, Vicepresidente, Tutor e Segreterie didattiche. Il personale può invece segnalare le criticità in forma non anonima al Presidente, al personale di segreteria assegnato al CdS, o sollevando direttamente la questione in CCS. La segnalazione viene quindi discussa collegialmente in CCS (se essa riguarda un docente, ne viene garantito l'anonimato ed il Presidente gestisce il problema attraverso una discussione privata alla ricerca di una soluzione condivisa). Se in CCS viene individuata una possibile soluzione essa viene implementata, altrimenti il gruppo AQ è incaricato di progettare possibili soluzioni e proporle in CCS. Trascorso un periodo di tempo ragionevole, se il problema viene risolto se ne dà evidenza in CCS, altrimenti si effettua escalation e si chiede l'intervento del Direttore di Dipartimento.

La procedura relativa alle segnalazioni è pubblicata sulla pagina Google Classroom di Ingegneria Gestionale, il link diretto al form di segnalazione è bloccato tra quelli rapidi della pagina Classroom e viene inviato periodicamente agli studenti assieme alle e-mail di tutoraggio in itinere. Un QR code che conduce ad esso è stampato nella bacheca fisica presso il Polo di Frosinone e proiettato durante gli incontri di tutoraggio in itinere. Ogni segnalazione viene analizzata come da procedura e discussa in CCS (RaccoltaVerbali).

Le principali problematiche sollevate dai docenti hanno avuto a che fare con malfunzionamenti o cattiva programmazione oraria degli impianti di condizionamento e riscaldamento del Polo. Tali criticità sono state condivise dal Presidente con il Responsabile amministrativo della sede e con il Delegato rettorale (RaccoltaVerbali).

La presa in carico delle problematiche sollevate dagli studenti è una priorità del CdS. Alcuni esempi. Nel gennaio 2022 è stato suggerito di riconsiderare il programma del corso di Industrializzazione Rapida per renderlo più attrattivo per aspiranti ingegneri gestionali. Nell'ambito della riprogettazione periodica del corso, che è stato trasformato in Additive and smart manufacturing, si è tenuto conto di questa percezione. Nel settembre 2022 è stata segnalata l'esigenza di un'aula studio supplementare. Si è dato seguito alla richiesta con l'apertura di un nuovo grande spazio nel 2023. A ottobre 2024 è stato segnalato un problema nell'illuminazione dell'Aula 1.1, dovuto all'opacizzazione delle lampade, la cui sostituzione è molto complessa. Nel 2025 tali lampade sono state sostituite in Aula 1.1, 3.1 ed S.1 (le tre grandi aule che utilizzano questo sistema di illuminazione).

[D.CDS.4.1.3] Il CdS analizza gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati non appena essi vengono divulgati dal PQA (Questionari studenti), da AlmaLaurea (Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati) e dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Dati ANS). I dati vengono discussi prontamente in CCS (RaccoltaVerbali) ed eventuali correttivi vengono subito messi in cantiere. Gli esiti delle rilevazioni vengono pubblicati sui social media del CdS. Ogni anno il CdS proclama pubblicamente il docente vincitore del Premio alla didattica, ovvero il/la collega che ha ottenuto il più alto punteggio ponderato sulle schede di valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti.

L'analisi degli esiti è particolarmente approfondita in occasione della redazione della SMA e del RRC, dove vengono anche scelti gli indicatori strategici da monitorare in modo pluriennale secondo quanto stabilito dal NdV o per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi fissati nel RRC. Le relazioni del NdV e della CPDS vengono a loro volta analizzate e discusse scrupolosamente, il che consente di confrontare le valutazioni dei membri del gruppo AQ e di riesame con quelle di soggetti terzi.

[D.CDS.4.1.1, D.CDS.4.1.2, D.CDS.4.1.3, D.CDS.4.1.4, D.CDS.4.1.5] Il CdS discute gli esiti delle consultazioni con le PI, le osservazioni di docenti, tutor e personale TA, e gli eventuali reclami da parte degli studenti nel corso delle riunioni di CCS, ricercando soluzioni creative e costruttive ai problemi in un'ottica di miglioramento continuo. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati vengono dapprima analizzati dal gruppo AQ o dal gruppo di riesame, e poi discussi in sede di CCS. Gli studenti partecipano all'analisi dei dati e alla ponderazione delle segnalazioni attraverso i loro rappresentanti in CdS, nel gruppo AQ e di Riesame. Anche un'unità di personale TAB è coinvolta nell'analisi dei dati e nella discussione delle segnalazioni in CdS, gruppo AQ e di riesame. Dal 2022 ad oggi sono state ricevute 12 segnalazioni anonime, di cui solo 5 di pertinenza del CdS LM-31. In presenza di criticità segnalate o emerse dall'analisi dei dati, il CdS valuta la necessità di effettuare approfondimenti e propone azioni di miglioramento. Diversi degli obiettivi del RRC 2024 rispecchiano questo approccio. Per esempio, l'Obiettivo n. RC-2024/Indicatori/n.5.1 "Individuare le cause delle criticità su conseguimento CFU, ritardi nella laurea e abbandoni" intende comprendere la natura dei livelli bassi osservati negli indicatori 2021 e 2022 di iC01, iC22 ed iC24 e ad introdurre specifiche azioni correttive proposte dal gruppo di riesame.

Il caso più recente di diagnosi di un problema, individuazione della soluzione e sua implementazione è il già citato voto di laurea medio troppo alto rispetto alle medie nazionali, a fronte di un voto medio degli esami non significativamente discostato. Si è dunque individuato il problema nell'algoritmo di assegnazione del voto di laurea e si è scelto di intervenire in modo tempestivo.

In conclusione, il CdS raccoglie sistematicamente e formalmente gli stimoli provenienti dalle PI, dagli studenti e dal personale e quelli desumibili dalle banche dati cui ha accesso. Successivamente agisce in modo rapido e risoluto per accogliere i suggerimenti, ove possibile, e risolvere le criticità. L'analisi delle banche dati è sempre stata rigorosa e sistematica, cadenzata dalle scadenze di AQ. La raccolta dei feedback degli studenti è stata informale e destrutturata sino al 2021 (le richieste venivano condivise con docenti e tutor da parte degli studenti e dei loro rappresentanti), sistematizzata a partire dal 2022 con il form anonimo di segnalazione e proceduralizzata tra il 2024 ed il 2025. Nel complesso, si ritiene che il processo sia ora pienamente maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge che le consultazioni con le parti interessate sono organizzate principalmente attorno a un evento annuale strutturato, cui si affiancano incontri legati a iniziative o ricorrenze specifiche. Tali incontri risultano coerenti con le Linee Guida di Ateneo per la consultazione delle Parti Interessate, adeguatamente verbalizzati e resi accessibili agli afferenti al CCS, garantendo trasparenza e tracciabilità del processo.

Il CdS dispone di modalità strutturate per la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte di studenti e personale tecnico-amministrativo, anche in forma anonima, integrate da canali di interlocuzione diretta tramite rappresentanti, Presidenza del CdS, tutor e segreteria didattica.

I risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studenti, laureandi e laureati, provenienti da fonti istituzionali, sono analizzati in sede di CCS e, ove necessario, danno luogo a interventi correttivi. Gli esiti delle valutazioni sono oggetto di restituzione e valorizzazione attraverso iniziative di riconoscimento della qualità della didattica.

Dalla documentazione risulta che il CdS prende in carico in modo tempestivo le criticità emerse nei Riesami ciclici annuali, attivando azioni mirate di miglioramento.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

L'utilizzo di schemi come quelli di *ProceduraSegnalazioniStudenti* e *ProceduraSegnalazioniPersonale* risultano una buona prassi per il processo di segnalazione di criticità e osservazioni da parte dei principali stakeholders interni del CdS, al fine di un processo trasparente e promozione del miglioramento continuo dello stesso

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione:Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Il Quadro A1.b riporta sinteticamente le consultazioni con le PI successive all'istituzione del CdS, concentrandosi sulle più recenti e allegando i verbali. Il Quadro C3 descrive le opinioni delle imprese, ove sono menzionati i risultati dei questionari somministrati loro al termine dei tirocini.}

Dettagli: Quadro A1.b, p.5; Quadro C3, p.34 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomqokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File:SUA2025.pdf

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione:Nell'Obiettivo n. RC-2024/D.CDS.4/n.4.2 "Definire una procedura per la gestione dei reclami per una più efficace raccolta dei suggerimenti (p.22), si manifesta l'intenzione di predisporre una procedura per la segnalazione dei reclami}

Dettagli:sezione D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 59 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File:RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione:Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi al modo in cui vengono prese in considerazione le indicazioni provenienti dalle PI: Nel verbale 26, punto 4, p. 159 è riportato l'esito con le consultazioni con gli alumni del corso per comprendere eventuali lacune da loro rilevate nell'attività lavorativa ed intraprendere correttivi di conseguenza. Si noti che la scelta di inserire nella L9 un modulo da 3 CFU di Microsoft Excel proviene proprio da questa consultazione. Nel verbale 49, punto 7, p. 343, si ricorda l'importanza di dar seguito agli stimoli ricevuti durante gli incontri precedenti con le PI nella pianificazione dei nuovi manifesti 25/26, dando maggiore spazio a sostenibilità, AI e data analytics. Nel verbale 51, punto 10, p. 380 è riportato l'esito dell'incontro con le PI. Alcuni esempi relativi al modo in cui vengono prese in carico le segnalazioni: Nel verbale 42, punto 1, p. 286, viene riportato il reclamo di un docente. Nel verbale 46, punto 1, p. 319, viene riportato l'esito di una consultazione con rappresentanti degli studenti. Nel verbale 51, punto 4, p. 362, sono riportate le richieste e segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti. Nel verbale 52, punto 7.4, p. 406, viene riportata la ricezione di due segnalazioni e l'intervento del Presidente. Alcuni esempi relativi al modo in cui vengono analizzate le opinioni di studenti e laureati: Nel verbale 44, punto 4, p. 304 vengono analizzati i questionari studenti 23/24. A seguire, a p. 306 viene bandito il Premio alla didattica. Nel verbale 51, punto 9.1, p. 365, viene analizzata la relazione del NDV. Successivamente, al punto 9.4, p. 366 viene analizzato il rilascio di maggio degli indicatori ANS 2025. Nel verbale 52, punto 7.3, p. 401 vengono analizzati i dati del report AlmaLaurea 2025.}

Dettagli:verbale 26, p. 159; verbale 42, p. 286; verbale 46, p. 319; verbale 49, p. 343; verbale 51, pp. 362, 365, 366 e 380; verbale 52, p. 401 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7Hl/view?usp=sharing

File:RaccoltaVerbali.pdf

- **Titolo:**Verbale parti interessate 5 giugno 2025 (vPI_05062025)

Descrizione:Nel verbale sono riportate le azioni intraprese dal CdS in risposta ai suggerimenti ricevuti nel 2024 (pp. 2-3) e sono indicati i nuovi fabbisogni espressi (pp. 3-5) dalle PI.}

Dettagli:pp. 2-5 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1k0PbFZ6_M2mhqHhuuAxxv2nF3iNElki-

[S/view?usp=drive_link](#)

File:vPI_05062025.pdf

- **Titolo:**Procedura per la segnalazione di criticità da parte degli studenti (Procedura_Segnalazioni_Studenti)

Descrizione:Procedura che descrive le varie modalità, anonime o meno, con le quali gli studenti possono inviare segnalazioni al CdS. Tra esse, oltre alla comunicazione con i rappresentanti degli studenti, con i tutor, con la segreteria e con il Presidente, spicca la disponibilità di un form anonimo: <https://www.cognitoforms.com/universita0deglistudidicassinioedellaziomeridionale/condividiituoisuggerimentipermigliorare> }

Dettagli:intero documento - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1flyA_IC4KrN6i-IIN0yMPyqYZQOkd5ix/view?usp=sharing

File:Procedura_Segnalazioni_Studenti.pdf

- **Titolo:**Procedura per la segnalazione di criticità da parte del personale (Procedura_Segnalazioni_Personale)

Descrizione:Procedura che descrive le varie modalità, anonime o meno, con le quali il personale può inviare segnalazioni al CdS. }

Dettagli:intero documento - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1AZOZnKngj1JanneifTJT5rq2Tauo_Ohi/view?usp=sharing

File:Procedura_Segnalazioni_Personale.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

[D.CDS.4.2.1] Il processo di revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti e al coordinamento tra gli insegnamenti segue il ciclo PDCA e prevede una discussione annuale in CCS, che normalmente prosegue per numerose riunioni tra settembre ed aprile, in cui si considerano gli input provenienti:

dalle consultazioni con le PI,

dalle proposte dei docenti sulla base della loro conoscenza delle materie e degli sviluppi tecnologici e organizzativi da considerare in un percorso di ingegneria gestionale,

dalla riunione annuale tra i coordinatori dei corsi di ingegneria gestionale italiani (organizzata dall'Associazione italiana Ingegneria Gestionale), cui il Presidente partecipa, riferendo poi nel corso della riunione di CCS successiva (RaccoltaVerbali),

dalle analisi delle prestazioni del CdS effettuate in sede di SMA ed RRC,

dalla CPDS del DICEM,

dalla comparazione dei dati AlmaLaurea del CdS rispetto agli altri corsi italiani.

Il processo di revisione avviene in modo incrementale con cadenza annuale ed è tracciato nei verbali di CCS in cui si discute della didattica programmata per il successivo anno accademico (RaccoltaVerbali). Cambiamenti più significativi ai percorsi formativi scaturiscono da obiettivi e azioni dei RRC (RRC2024). Tali azioni vengono monitorate nel corso dell'anno, riassunte nelle SMA, discusse in Consiglio di Dipartimento e rendicontate nel RRC successivo. RRC, SMA e SUA sono pubblicati, una volta approvati, nella pagina Google Classroom degli afferenti al CdS per favorire la trasparenza del processo di riesame del CdS. Come riportato nel [D.CDS.1.4], i programmi degli insegnamenti vengono aggiornati annualmente su iniziativa dei docenti, a seguito di stimoli provenienti dalle PI oppure a seguito di discussioni in CCS, sempre assicurandosi che i cambiamenti non allontanino il CdS dai suoi obiettivi formativi. Tra il 2021 ed il 2023 è stato avviato uno specifico progetto di monitoraggio e coordinamento, conseguendo l'obiettivo 1.1. del RRC2020 (RRC2024). A questo scopo, a partire dal luglio 2021 è stato condiviso tra i docenti un foglio di lavoro contenente, per ciascun insegnamento: programma organizzato per macro-argomenti; argomenti propedeutici per ciascun macro-argomento affrontati in altri insegnamenti della L-09 e LM-31; argomenti propedeutici per ciascun macro-argomento non affrontati in altri insegnamenti della L-09 e LM-31; punti di contatto per ciascun macro-argomento con altri insegnamenti; proposte di nuovi argomenti da inserire. Il documento è stato poi oggetto di discussione nella riunione del 28/09/2021 (RaccoltaVerbali), constatando le sinergie tra i diversi insegnamenti ed i fabbisogni, tra cui quello di un corso di statistica, poi inserito dapprima come insegnamento a scelta nella LM-31 e infine come insegnamento affine obbligatorio nella L-09 in ingegneria gestionale attivata nell'a.a. 23/24. Successivamente è stato realizzato un diagramma che descrive le relazioni tra insegnamenti (RRC2024), che è stato utile per ristrutturare l'organizzazione del manifesto degli studi in modo più efficace, oltre che per incoraggiare i docenti a fare continui riferimenti agli insegnamenti "congiunti", in modo da favorire l'apprendimento e la visione d'insieme del percorso. La razionalizzazione degli orari è operata dalla Commissione preposta, che si assicura di distribuire il carico in modo equilibrato nella settimana, considerando come fattori esogeni (quali la presenza del mercato settimanale) impattino sulla disponibilità di parcheggi e quindi sul comfort di allievi e docenti. La segreteria didattica si assicura che non vi siano sovrapposizioni tra gli appelli fissati dagli insegnamenti erogati nello stesso semestre e anno e invita i docenti a modificare le date in caso di necessità. Questa attività è favorita dalla prassi, ormai in vigore da anni, di fissare tutti gli appelli dell'anno all'inizio dell'anno accademico, il che aiuta gli allievi a programmare lo studio e affrontare con miglior profitto le prove.

[D.CDS.4.2.2] L'aggiornamento dell'offerta formativa segue tre traiettorie:

1. I docenti presentano al CdS le proprie idee di aggiornamento, derivanti dalla propria conoscenza della materia e dalla propria attività di ricerca (RaccoltaVerbali), come accaduto per esempio nella trasformazione del corso di "Industrializzazione Rapida" in "Additive and Smart Manufacturing". L'indicatore iC09 testimonia una qualità della ricerca 1.1 del 10% maggiore delle medie di area e nazionali (ANS0725_LM31).

2. Le PI segnalano il proprio fabbisogno di nuove conoscenze durante gli incontri preposti, che viene poi discusso in CdS per verificare l'opportunità di darvi seguito e la capacità di farlo (RaccoltaVerbali).

3. Il confronto annuale con gli altri CdS in ingegneria gestionale (nel corso della già citata riunione tra Presidenti e Coordinatori dei CdS in ingegneria gestionale in Italia) consente di estrarre buone pratiche, verificare ridondanze e intervenire di conseguenza.

L'effettivo aggiornamento dell'offerta formativa è testimoniato non solo dalla grande appetibilità dei laureandi per il mercato del lavoro (iC07 sulla percentuale dei laureati occupati a tre anni dalla laurea è 100% nel 2021, 2022 e 2023) (ANS0725_LM31) ma anche dall'elevatissimo numero di laureati che decide di intraprendere il dottorato di ricerca (dal 2021 al 2024 ben cinque laureati hanno scelto tale percorso negli SSD ING-IND/35, ING-IND/16 e ING-INF/04, il 6.4% di tutti i laureati nello stesso periodo, a fronte di una media nazionale che oscilla tra l'1.9% ed il 3.7% secondo i dati sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 italiani degli ultimi tre report AlmaLaurea (es. vd. AlmaLaurea2022-CO1). Peraltro, due tra questi hanno beneficiato di borse ad hoc integralmente finanziate da un'azienda, a dimostrazione della convergenza tra interessi delle PI, competenze possedute dai laureati e loro desiderio di approfondire tematiche di ricerca d'avanguardia portate avanti dai docenti del CdS.

[D.CDS.4.2.3, .4.2.4 e .4.2.5] Il CdS analizza scrupolosamente gli indicatori AlmaLaurea e ANS sulla regolarità del percorso di studi, sul voto medio negli insegnamenti e sulla valutazione finale (come discusso precedentemente), e sugli esiti occupazionali a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, analizzandone i trend e confrontandoli con le medie di area, nazionali e dei migliori CdS italiani (RaccoltaVerbali). In presenza di criticità, il CdS avvia indagini e fissa obiettivi coerenti con il superamento delle stesse (RRC2024) e tiene traccia dei progressi nel loro monitoraggio all'interno dei verbali di CdS. La soddisfazione delle aziende per i tirocini curriculari è stabilmente molto alta (nel 2024, il 100% dei tutor è stato soddisfatto dell'attività svolta dal tirocinante, di cui l'83.3% decisamente soddisfatto), è monitorata annualmente ed è descritta nel quadro C3 della SUA (SUA2025).

Il CdS integra l'attività di job placement di Ateneo attraverso il Gruppo WhatsApp/Telegram "La Gazzetta dell'Ingegnere Gestionale", creato il 21/11/2021 (RaccoltaVerbali) ed attraverso azioni che sono puntualmente discusse in CdS ed elencate nel file database della qualità (AzioniCCS). Anche gli incontri con le PI sono occasione per promuovere l'occupazione dei laureati e per aiutare le imprese a formulare proposte di tirocinio curriculare ed assunzione più attrattive per essi (vPI_05062025). In presenza di criticità sul voto di laurea rispetto ai benchmark di area geografica e nazionali, il CdS si è mobilitato inserendo un obiettivo in RRC ed intervenendo per correggere l'anomalia. Al terzo anno della laurea triennale è organizzato un incontro con un'esperta di risorse umane che discute di CV e colloquio di lavoro (AzioniCCS). Tale incontro è funzionale a consentire agli allievi di approcciare al corso di laurea magistrale con maggiore consapevolezza, dando valore ai fattori premianti per accrescere le proprie competenze tecniche e umane, per esempio considerando un'esperienza di mobilità internazionale o partecipando a iniziative che coltivino le competenze trasversali.

[D.CDS.4.2.6] Il CdS raccoglie sistematicamente le analisi e proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Nucleo di valutazione, Presidio della Qualità, CPDS del DICEM, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.), ne discute durante le riunioni di CCS e le monitora attraverso il file che raccoglie tutte le azioni effettuate dal CdS (AzioniCCS). All'interno del file ogni azione è associata agli obiettivi del RRC, alle proposte raccolte da NdV e CPDS, al tema generale dell'azione classificato in base al quadro SUA corrispondente (se pertinente), alla data di riferimento dell'azione e al verbale in cui essa è stata discussa in CCS. In questo modo è semplice desumere lo stato di avanzamento su ciascun obiettivo/proposta. Infatti, il file è condiviso con la CPDS, che in questo modo può verificare in tempo reale i progressi del CdS sulle raccomandazioni effettuate.

In conclusione, il CdS ha un consolidato approccio teso al miglioramento continuo del percorso formativo, che tiene conto degli stimoli provenienti dalle PI, dai docenti afferenti e dal sistema nazionale dei CdS in ingegneria gestionale. A tali stimoli si aggiunge l'analisi dei dati sulla regolarità dei percorsi degli studenti, sulle loro valutazioni e sulle loro prospettive occupazionali, di cui viene sempre mantenuta evidenza scritta nei verbali, nelle SMA e nel RRC. Quale punto di forza, il CdS è dotato di un file che raccoglie tutte le azioni effettuate e le mette in relazione con gli obiettivi RRC e le raccomandazioni di NdV e CPDS, facilitando il monitoraggio interno ed il monitoraggio da parte della CPDS stessa. Quale possibile area di miglioramento, il CdS potrebbe analizzare in modo più sistematico gli esiti delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento, per prevenire possibili disomogeneità. Nel complesso, si ritiene che il processo sia pienamente maturo e adeguato.

Punti di Forza:

Il CdS svolge attività di revisione e coordinamento didattico documentate attraverso i verbali del Consiglio di Corso di Studi, finalizzate all'aggiornamento degli obiettivi formativi e dei percorsi di studio, nonché al raccordo tra gli insegnamenti. In relazione al coordinamento didattico, previsto anche come obiettivo nel Rapporto di Riesame Ciclico, è stato adottato uno strumento condiviso tra i docenti per la definizione delle propedeuticità e dei collegamenti tra gli insegnamenti.

La razionalizzazione degli orari è affidata a una commissione interna, mentre la segreteria didattica verifica l'assenza di sovrapposizioni tra gli appelli degli insegnamenti erogati nello stesso semestre e anno di corso, richiedendo eventuali adeguamenti ai docenti. Tale attività è facilitata dalla prassi di programmare tutti gli appelli d'esame all'inizio dell'anno accademico.

Il CdS monitora i percorsi di studio attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, come emerge dalla documentazione e dai riferimenti presenti nei precedenti punti di attenzione, sebbene in questo ambito il collegamento non risulti sempre esplicitato in modo puntuale.

Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle prove finali e degli insegnamenti al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Le attività di monitoraggio risultano tracciate nei verbali del CCS e danno luogo ad azioni coerenti con le criticità eventualmente rilevate.

Il CdS analizza e monitora gli esiti occupazionali dei laureati a breve, medio e lungo termine, anche in relazione ai dati della medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e regionale, attraverso l'esame dei questionari AlmaLaurea a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Sulla base delle analisi condotte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di AQ (NdV, CPDS), il CdS definisce e attua azioni di miglioramento, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia mediante un file di tracciamento che associa ciascuna azione agli obiettivi del Rapporto di Riesame, alle segnalazioni ricevute e all'ambito tematico di riferimento, classificato in base al quadro SUA corrispondente (se pertinente), alla data di riferimento dell'azione e al verbale in cui essa è stata discussa in CCS. Il file è inoltre condiviso con la CPDS, che in questo modo può verificare in tempo reale i progressi del CdS sulle raccomandazioni effettuate. Dalle interviste è emerso che tale file, che è risultato un po' complesso da leggere da parte di un esterno, trova invece elevata soddisfazione da parte dei fruitori. Si prevede comunque di migliorarne l'interfaccia.

Aree di miglioramento:

Non risulta pienamente documentato il raccordo sistematico tra il CdS e il Dottorato di Ricerca attivo nel medesimo Ateneo, naturale interlocutore in relazione alla continuità dei percorsi formativi e allo sviluppo delle competenze avanzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Presenza di un file di tracciamento di criticità e azioni correttive che viene condiviso tra i vari interlocutori del sistema AQ e la CPDS e in cui i responsabili sono chiaramente identificati mostrando in tempo reale i progressi ottenuti.

Documenti chiave

- **Titolo:** Azioni CCS Gestionale (AzioniCCS)

Descrizione: Il file Excel, condiviso con la CPDS, è composto da tre schede principali: 1. Obiettivi, dove vengono indicati gli obiettivi del RRC, le proposte di intervento della CPDS e – ove presenti – le raccomandazioni del NdV; 2. Abbinamenti, che descrive le sinergie tra obiettivi RRC, indicazioni CPDS e NdV, e schede SUA; e 3. Azioni, che riporta l'elenco di tutte le azioni svolte dal CdS classificate in funzione della tematica (in base ai quadri SUA corrispondenti o altre tematiche) e in funzione agli obiettivi RRC e alle richieste di NdV e CPDS.}

Dettagli: Nella colonna B del foglio "3. Azioni", selezionare le azioni relative a SUA B5 Accompagnamento al lavoro; link di riferimento: https://docs.google.com/spreadsheets/d/1aVnHebufiPx9tYxh6y0NVE3G2E_04lgV/edit?usp=drive_link&ouid=115212828833761018362&rtpof=true&sd=true

File: AzioniCCS.xlsx

- **Titolo:** Scheda Unica Annuale dell'anno 2025 (SUA2025)

Descrizione: Scheda Unica Annuale dell'anno 2025. Il Quadro C3 descrive le opinioni delle imprese, ove sono menzionati i risultati dei questionari somministrati loro al termine dei tirocini.}

Dettagli: Quadro C3, p. 34 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1kMr4PXB9SQ1NFMnl0w8Fomgokt5t9Y2C/view?usp=sharing>

File: SUA2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Raccolta verbali (RaccoltaVerbali)

Descrizione: Il file raccoglie tutti i verbali del CCS dal 7/12/2018 al 24/7/2025. Alcuni esempi relativi a quanto discusso in questo punto di attenzione: Revisione dei percorsi formativi. Nel verbale 19, punto 5, p. 94, si riassume l'esito dell'attività di coordinamento delle attività didattiche. Nel verbale 27, punto 1, p. 162, si riporta la proposta di una Professoressa di apportare modifiche a titolo e contenuti del corso di "Industrializzazione rapida". Nel verbale 44, punto 1, p. 302 il Presidente riporta le

risultanze dell'incontro di coordinamento annuale tra i presidenti dei CdS in ingegneria gestionale d'Italia. La definizione del manifesto 25/26 è discussa nei verbali 48, punto 7, p. 336; 49, punto 7, p. 343; e 50, punto 7, p. 355 a dimostrazione della gradualità del processo di aggiornamento dell'offerta formativa. Nel verbale 49 si sottolinea il legame tra le modifiche proposte ed i suggerimenti raccolti nel precedente incontro con le PI. Analisi della performance del CdS. Nel verbale 52, punto 7.3, p. 401 sono discussi i risultati occupazionali desumibili dai dati AlmaLaurea. Job placement promosso dal CdS. Nel verbale 21, punto 3, p. 105 è comunicata l'attivazione della Gazzetta dell'Ingegnere Gestionale.}

Dettagli: verbale 19, p. 94; verbale 21, p. 105; verbale 27, p. 162; verbale 44, p. 302; verbale 48, p. 336; verbale 49, p. 343; verbale 50, p. 377; verbale 52, p. 401 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1GBqG97FM4ky7CW_P4RvorLOb8YZoa7HI/view?usp=sharing

File: RaccoltaVerbali.pdf

• **Titolo:** Cruscotto indicatori ANS LM-31 (ANS0725_LM31)

Descrizione: Indicatori rilasciati il 15/7/2025 che descrivono le prestazioni del CdS. In questa sezione sono menzionati gli indicatori: iC07 "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita", iC09 "Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)", }

Dettagli: iC07 e iC09, p. 4 - Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1qwgSGN7DC2WTjfCve9EVg-IE7Ng1Svfk/view?usp=sharing>

File: ANS072025_LM31.pdf

• **Titolo:** Verbale parti interessate 5 giugno 2025 (vPI_05062025)

Descrizione: Nel verbale sono riportate le informazioni condivise con le PI riguardo agli indicatori di occupazione e applicazione delle competenze apprese dei laureati, nonché suggerimenti per essere più efficaci nel loro reclutamento.}

Dettagli: p. 2 link di riferimento: https://drive.google.com/file/d/1eYkqW3Kqlzn3rlqntqBidj8gHgPpdBip/view?usp=drive_link

File: vPI_05062025.pdf

• **Titolo:** Rapporto di riesame ciclico (RCC) 2024 (RRC2024)

Descrizione: Nelle pp. 10-12 vengono descritti i numerosi interventi del CdS intrapresi per ottemperare all'Obiettivo RRC2020 1.1 "Verifica ed arricchimento dell'offerta formativa ed aggiornamento dei contenuti dell'offerta". A p.12 è riportato il diagramma che descrive la relazione tra insegnamenti nell'a.a. 22/23. Nell'Obiettivo RC-2024/D.CDS.1/n.1.1, "Proseguire il processo di definizione dei percorsi specifici mediante combinazioni di insegnamenti e competenze acquisite per proporre specifiche figure professionali" (p.22), si manifesta l'intenzione di innovare il profilo formativo, eventualmente con l'istituzione di curricula. A p. 59 è indicato l'obiettivo RC-2024/ Indicatori/n.4.1 "Ridurre lo scostamento tra voto medio di laurea del CdS e riferimenti di area per non intaccare la reputazione del corso", che mostra come l'analisi di indicatori insoddisfacenti provochi le contromisure del CdS. Lo stesso si può dire per l'Obiettivo n. RC-2024/ Indicatori/n.5.1 "Individuare le cause delle criticità su conseguimento CFU, ritardi nella laurea e abbandoni", che è determinato proprio dall'analisi degli indicatori. }

Dettagli: sezione D.CDS.1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame, p.10; sezione D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p.22; sezione D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento, p. 59; sezione "Commento agli indicatori", p.65 - Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10Jz93zW93KdVWAvfjyqx_Dym5iWMWtos/view?usp=sharing

File: RRC2024.pdf

• **Titolo:** Report AlmaLaurea 2022 - Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea2022-CO1)

Descrizione: Indicatori sulla condizione occupazionale dei laureati LM-31 al 2021, ad un anno dalla loro laurea, per ciascun ateneo italiano censito. Nella sezione 2B si verifica la percentuale di studenti che ha intrapreso il dottorato di ricerca. La media nazionale è 2.3%.}

Dettagli: sezione "2 b. Formazione post-laurea"; link documento: https://drive.google.com/file/d/1cw5QJKeUovMJGyMa3C3E8FGEBk6qsyaL/view?usp=drive_link

File: AlmaLaurea2022-CO1.pdf.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

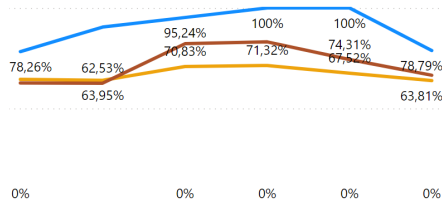
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

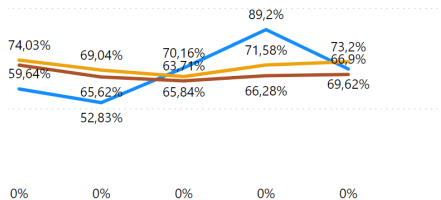
Edizione 05/2025

LM-31 - Ingegneria gestionale - FROSINONE

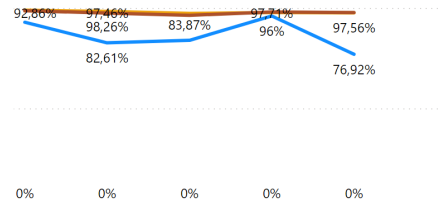
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



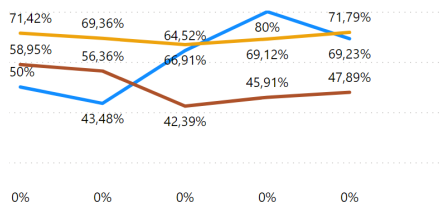
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



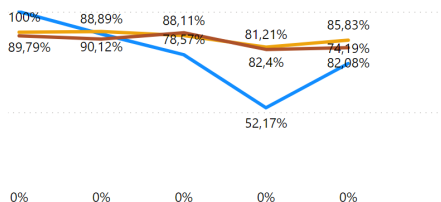
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



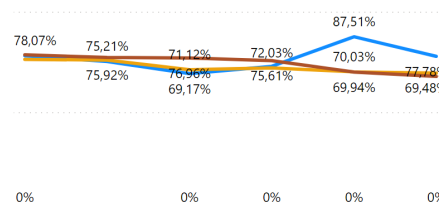
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



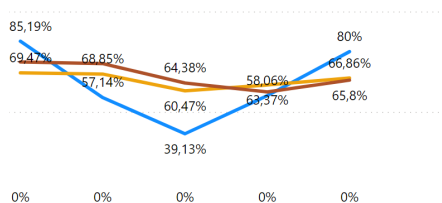
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



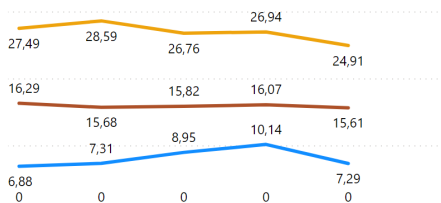
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



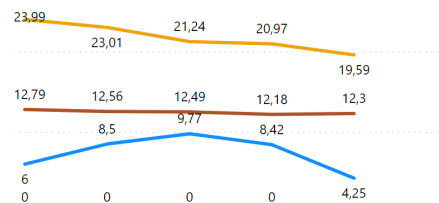
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente